ROMA: rastrellati gli hippies dopo il delitto del drogato (pag. 3)

edizione borse

Anno 103 - Numero 120

venerdì 28 sabato 29 maggio 1971

FUSODORO MARZOTTO
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO T. - VIA MAZZINI 12

STAMPA SERA

FUSODORO MARZOTTO
CONFEZIONI SPORTIVE ED ELEGANTI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI

Lire 80 (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1586): anno L. 31.000, sem. 16.000, trim. 8150 - Estero: anno L. 31.000, sem. 17.500, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. uff. 65.65 - Telex 21.131 - Estero: Austria sc. 8; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Benghasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 678.0246 - 16132 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1500) - Economici: vedi rubriche

Spaventosa sciagura ieri sera in Germania

47 MORTI QUASI TUTTI RAGAZZI NELLO SCONTRO FRA DUE TRENI

L'urto fra un merci e un convoglio passeggeri presso Radevormwald, nella Ruhr - I viaggiatori, studenti con i loro insegnanti, ritornavano da una gita scolastica - Ventotto feriti

A PAGINA 13:

Celebrati da Saragat i 25 anni della Costituente

★

Già previste in bilancio le spese per il referendum antidivorzio

★

A Milano giornata calda per i cortei

in sintesi

Cina all'Onu in autunno?

LONDRA — Negli ambienti politici ufficiali inglesi e francesi si dà quasi per scontato l'ingresso all'Onu della Cina comunista nella prossima riunione dell'Assemblea generale, fissata per l'autunno. Soltanto una eventuale manovra patrocinata dagli Stati Uniti potrebbe bloccare l'ingresso di Pechino al Palazzo di vetro.

"Attesa,, di Israele

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha detto oggi che il suo paese assume una posizione di attesa verso il nuovo patto quindicennale firmato tra Egitto e Unione Sovietica al Cairo durante la visita del presidente russo Nicolai Podgorny. « Noi speriamo che ciò non voglia dire la fine della possibilità di raggiungere un accordo provvisorio », ha detto.

Il pugno del console

MADRID — Due uomini armati ieri sera hanno tentato di rapire il console francese a San Sebastiano, Henri Wollner. Il diplomatico, 56 anni, con un pugno ha steso a terra uno dei banditi, ed entrambi sono poi fuggiti. Erano probabilmente indipendentisti baschi.

nostro servizio

Wuppertal, ven. sera.

Un treno composto di due automotrici, che riportava a casa da una gita una comitiva di ragazzi con i loro insegnanti, si è scontrato frontalmente con un merci nei pressi di Wuppertal. I morti sono almeno quarantasette, ventotto i feriti, alcuni gravissimi. La sciagura avvenuta ieri sera è la più grave nella storia delle ferrovie della Germania Occidentale. Fra le vittime vi è anche un macchinista. La pesante locomotiva del merci ha letteralmente schiacciato la prima delle due carrozze, la seconda è stata proiettata fuori binario.

Il disastro è avvenuto su un tratto a binario unico della linea, a pochi chilometri da Radevormwald, la città ai bordi della Ruhr ove abitavano gli studenti. Gli insegnanti li avevano portati a visitare la città portuale di Brema, nel Nord. I ragazzi erano tutti allievi del ginnasio *Geschwister*. Radevormwald è una cittadina di ventitremila abitanti.

Lo scontro è accaduto appena fuori stazione a Dahlerau, otto chilometri a sud-est di Wuppertal, nella Ruhr. Dall'inchiesta svolta immediatamente dalla procura distrettuale risulta che il merci aveva ricevuto luce verde per il transito nella stazione di Dahlerau, mentre avrebbe dovuto essere fermato mediante il semaforo rosso perché passasse l'automotrice. Probabilmente, ha detto un portavoce dopo che la procura aveva interrogato in ospedale il macchinista dei merci, c'è stato un difettoso funzionamento del semaforo. (Secondo un'altra versione il macchinista non avrebbe rispettato il segnale di stop).

Qualche istante prima dello sconitro, dice la polizia, il capostazione di Dahlerau ha compiuto un vano tentativo di fermare il merci, agitando una lampada rossa. Nell'urto il pesante merci ha scagliato lontano di un centinaio di metri il convoglio Diesel. Dalle lamiere contorte sono stati estratti i corpi esanimi e i feriti, al ritmo grida strazianti. Dalle principali città della Renania-Westfalia è stato portato agli ospedali della zona plasma per le trasfusioni.

A Radevormwald è stata allestita in una palestra la camera ardente. L'identificazione delle vittime da parte dei familiari ha dato luogo a scene di disperazione. Il direttore generale delle Ferrovie federali, Walter Gerisch, ha raggiunto da Francoforte il teatro del sinistro, e ha subito iniziato l'inchiesta.

Il disastro è il secondo avvenuto in Germania Occidentale dall'inizio dell'anno. A Salzgitter il « Transeuropa Express » Baviera uscì di rotaia nella cosiddetta « curva della morte » ad Altrang, e nel deragliamento del Monaco-Zurigo morirono ventotto persone. *(United Press)*

I bianconeri dedicano la partita alla memoria di Picchi

Juventus e Leeds stasera riprendono la sfida per la Coppa

Così era cominciata mercoledì sera. Sotto il diluvio, stretta di mano dei due capitani, Bremner e Salvadore. Tra i due, l'arbitro Van Ravens (Molsio)

Stasera (ore 21) sul terreno dello Stadio Comunale si ripete Juventus - Leeds, prima finale di Coppa delle Fiere. La partita — come noto — venne sospesa mercoledì sera a causa della pioggia abbattutasi su Torino con tanta rabbia da rendere assolutamente impraticabile il campo. Dopo cinquantun minuti di gioco, su un terreno ridotto ad autentica risaia, l'arbitro olandese Van Ravens decise di sospendere le ostilità.

Per la sfida di stasera la Juventus ha rifiutato le offerte della trivisione per la trasmissione dell'incontro in ripresa diretta in tutta Italia. Grazie anche al tempo che sembra migliorare, la caccia al biglietto è frenetica: le ore a disposizione per l'acquisto sono poche. Sotto la sede bianconera di Galleria San Federico migliaia di persone fin dalle prime ore di stamane compongono una fila che la forza pubblica riesce a disciplinare con molta fatica.

La Juventus affronta la squadra inglese oggi più popolare in condizioni psicologiche piuttosto difficili. La morte dell'allenatore Armando Picchi ha addolorato profondamente i giocatori, i quali però intendono reagire alla sorte dedicando alla memoria dello scomparso una prestigiosa vittoria.

Vycpalek ha annunciato una Juventus al gran completo. Misterioso, invece, lo schieramento del Leeds: Don Revie non ha voluto annunciare la formazione. Ieri i giocatori inglesi sono andati a spasso per le vie di Torino per quasi tutto il giorno con le rispettive mogli e fidanzate che li hanno seguiti in questa trasferta.

Servizi a pag. 10-11

Da una settimana è in cella d'isolamento

E a dispetto di tutto Bozano nega, nega, nega

Ma gli inquirenti dicono senza perifrasi che è colpevole, perché « tutti gli indizi sono contro di lui e tanti indizi equivalgono ad una prova » - Lungo interrogatorio ieri in carcere

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Lorenzo Bozano continua a proclamarsi innocente. Lo fa, dice l'avvocato Francesco Marcellini, suo difensore, «accanitamente e disperatamente ». Lo han tenuto in cella d'isolamento da una settimana fino a ieri, quando il magistrato inquirente ha dato disposizioni contrarie. Gli hanno perfino impedito di prendere l'aria, di leggere libri della biblioteca, di ottenere carta e penna per scrivere, di mangiare la frutta che gli ha portato la madre. « Ma anche con questo clima pesante che gli hanno creato attorno — afferma il suo difensore — Bozano ha continuato a rispondere a tutte le domande con straordinaria serenità. Sono sempre più convinto della sua innocenza ».

Marcellini, però, si è poi

Lorenzo Bozano pochi giorni prima del ritrovamento del cadavere di Milena

castellato: ha detto che, se scoprirà di essere stato ingannato dal Bozano, rinuncerà a difenderlo, non perché voglia sola clienti dalla coscienza immacolata, ma perché sarebbe venuto a mancare il naturale rapporto di fiducia tra avvocato e assistito ».

Che Bozano sia colpevole, gli inquirenti lo dicono senza perifrasi. Tutti gli indizi sono contro di lui, fanno osservare, e tanti indizi equivalgono ad una prova. Manca però la prova « regina »: la confessione che, si teme, ormai non arriverà, almeno in questa prima fase dell'inchiesta. L'interrogatorio cui Bozano è stato sottoposto ieri si è concluso solo nel pomeriggio e, visto che si protraeva a lungo, molti hanno cominciato a pensare che il dott. Marcelli fosse riuscito ad ottenere dal giovane accusato il racconto del rapimento e del delitto. (Quello di ieri è stato l'ultimo interrogatorio da parte del dottor Marcelli: il registrato

(Continua in 2ª pagina)

Torino: una donna scippata della borsa con 21 milioni

In piazza San Carlo - E' l'impiegata di una società edile: era andata in banca a ritirare il denaro per le buste paga - Il rapinatore fuggito in moto

Scippo da 21 milioni stamane a Torino in piazza San Carlo. Un giovane ha strappato la borsa piena di soldi a un'impiegata della società edile Boggio-Gelasio di corso Vittorio 74 che li aveva appena ritirati in banca. E' fuggito passando davanti a un vigile. La guardia, colta di sorpresa, non è intervenuta.

E' accaduto alle 9,30. Vera Vanni, 51 anni, corso Trapani 179, stamane si è recata in centro a prendere i soldi per le buste-paga ed alcune operazioni. E' stata alla Banca del Lavoro, al S. Paolo, al Banco di Roma. Ha ritirato complessivamente quindici per nove milioni e mezzo e assegni per dodici milioni.

E' uscito per ultimo dall'istituto S. Paolo in piazza San Carlo e si è diretta a piedi alla fermata dell'autobus « 64 » all'angolo con via Alfieri. Teneva la borsa con il denaro con la mano destra. Evidentemente il rapinatore aveva preparato il scolpo. E' probabile che l'abbia seguita all'uscita delle tre banche. Ha atteso per agire il momento in cui la vittima è salita sulla pedana d'attesa del pullman.

Il giovane, un capellone biondo, vestito dimessamente, ha dato uno strappo alla borsa: la Vanni ha caduto la presa. Con il bottino in mano il rapinatore si è messo a correre verso una moto che aveva fermato a qualche metro di distanza.

Per arrivare alla motocicletta è passato davanti al vigile Filippo Bianchi, 42 anni. La guardia non ha capito subito che cosa stesse succedendo: pochi attimi d'indecisione che sono stati sufficienti al rapinatore per farla franca. E' saltato sulla moto ed è partito di scatto. Il vigile è riuscito appena a prendere i primi due numeri di targa: MI 37. Delle indagini si occupa il cap. Formato.

Vera Vanni

borse

Riunione contrastata

Quotazioni a pagina 13

ASSICURAZIONI - AUTO

LLOYD ADRIATICO

Polizza QUATTRORUOTE

Franchigia ridudibile a L. 20.000 - Esempi indicativi:

FIAT 500 . . L. 30.000
FIAT 850 . . L. 40.000
FIAT 128 . . L. 45.000

Massimale 100 milioni, compr. trasportati (tge compr.)

L. BORGARELLO agente generale

Via Cernaia 16 - telef. 555.005 - 544.913 - Torino

Scegliete il campione

Squadra Serie C o D	Giocatore	Ruolo

Nome del concorrente

Via Città

I campioni del futuro nascono sui campi delle serie minori. Per valorizzare i tornei non professionistici «STAMPA SERA» invita i suoi lettori a indicare gli elementi migliori delle squadre di serie C e D. Le segnalazioni (una sola per tagliando) vanno indirizzate a: STAMPA SERA - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Questo tagliando verrà pubblicato nell'edizione di «STAMPA SERA». Ogni settimana tra i lettori che avranno votato verrà estratto a sorte un registratore stereofonico «National».

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una pellicola del valore di un milione.

Gli undici atleti con il maggior numero di voti (uno per ruolo indifferentemente di serie C o D) riceveranno al termine dei campionati una medaglia d'oro.

Per facilitare lo spoglio dei voti i lettori sono pregati di ritagliare la parte tratteggiata ed incollarla su una cartolina postale. Anche i tagliandi in busta sono comunque validi.

Decreto Ministeriale 2/1/1970

Sull'Etna ore d'angoscia

La lava ha ripreso a dilagare: di nuovo incombe su Fornazzo

Squadre di operai sono al lavoro per innalzare un bastione di terra contro l'incalzare del magma

dal corrispondente

Catania, venerdì sera.

La minaccia della lava incombe nuovamente su Fornazzo. Gli abitanti del piccolo centro, dopo un breve momento di sollievo, stanno vivendo ore terribili. Nella mattinata di ieri, improvvisamente, un nuovo sussulto: i due bracci lavici staccatisi domenica dalla colata del Piano dei Tartari e procedenti l'uno a fianco dell'altro (uno nell'alveo del torrente Sambuco, il secondo un poco più a destra) si sono riuniti, formando un'unica colata.

L'imponente valanga di pietre roventi ha interrotto dopo qualche ora la «provinciale» Fornazzo-Linguaglossa a circa 200 metri dalle prime case della periferia di Fornazzo, andando a sovrapporsi alla precedente colata che qui era giunta la settimana scorsa. Agevolato notevolmente dalla pendenza del terreno, il magma ha quindi proseguito la sua implacabile marcia e ha tagliato anche la strada Fornazzo-Sant'Alfio. Si è così determinato il blocco delle comunicazioni tra il versante nord e il versante sud dell'Etna: e tutto il traffico (almeno quello che è consentito in questi giorni) dovrà essere convogliato sulla direttrice Santa Venerina-Sant'Alfio-Linguaglossa.

La colata continua attualmente ad avanzare, con tre punte protese verso il vallone del torrente Cavagrande e in direzione est, verso una estesa plaga ricca di rigogliose colture, che fa parte del territorio di Sant'Alfio.

Contemporaneamente al congiungimento dei due bracci provenienti dalla zona del torrente Sambuco, si è verificato uno «straripamento» della stessa colata a nord di Fornazzo. Il nuovo tentacolo di fuoco, abbastanza massiccio, è diretto, anch'esso, verso l'abitato del paese. La sua velocità è di un palo di metri l'ora. Una casa è stata investita; altre dieci abitazioni sono state evacuate e le famiglie che le occupavano hanno trovato una sistemazione provvisoria a Milo, in alloggi requisiti dalle autorità.

Nelle ultime ore è pure avvenuta la «nascita» di un altro robusto braccio lavico a nord della strada turistica «Mareneve», esattamente a quota 1050. Anche questa colata muove in direzione di Fornazzo. Intanto, per tentare il contrastare in qualche modo l'avanzata della lava, squadre di operai sono al lavoro per innalzare un alto e massiccio bastione di terra, che a parere dei tecnici potrebbe costituire una barriera capace di far deviare il magma verso zone meno abitate.

La nuova minaccia della lava ha fatto nascere non poche preoccupazioni per le condotte idriche che alimentano tutti i paesi del versante sconvolto dall'eruzione. Si è pertanto deciso di scavare immediatamente dei canali in cui interrare ancora di più le condotte stesse per proteggerle dalla pressione del magma, nel caso in cui la colata dovesse raggiungerle.

Mentre l'attenzione generale è concentrata su Fornazzo, la cui sorte desta vivissima apprensione, una certa tranquillità si va diffondendo tra gli abitanti della zona di Sant'Alfio. La colata che ha dilagato nei giorni scorsi nelle contrade Cerasella e Pelce Rossa è ormai ferma e in via di raffreddamento, mentre la «sbavatura» discesa dalla «Mareneve» ha rallentato alquanto la sua marcia.

Salvatore Lo Presti

Abitanti di una cascina presso Fornazzo guardano, angosciati, l'avanzata della lava

Lorenzo Bozano nella morsa dei pesanti indizi

Al mosaico dell'inchiesta manca un solo pezzo: la sua confessione

Ma è assai improbabile che arrivi, almeno in questa prima parte delle indagini - Il sostituto procuratore della Repubblica passerà presto gli atti al giudice istruttore

(Segue dalla 1ª pagina)

ha già detto che passerà quanto prima gli atti al giudice istruttore per l'inchiesta formale).

Ben poco si è saputo di tale interrogatorio: il dott. Marcelli, avvicinato stamattina dai giornalisti, si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione. Appariva però di ottimo umore. All'insistente domanda di un cronista che gli chiedeva: «Perché è andato a interrogare Bozano se non aveva nulla da contestare?», si è lasciato sfuggire: «Qualcosa di buono c'è stato, ma non posso dirvi nulla».

Silenzio completo, dunque. Anche da parte dei difensori di Bozano, Marcellini e Romanelli. Marcellini si è limitato a dire che «le probabilità che resti difensore del Bozano sono enormemente cresciute». «Mi lo fanno pensare — ha aggiunto — le mie valutazioni di criminologo, in relazione al comportamento e alle risposte date dal Bozano al magistrato».

Bozano, a quanto trapela dal carcere, continua ad essere la sfinge impassibile e impenetrabile che tutti i cronisti hanno conosciuto. Più volte, dopo la sua prima scarcerazione (fermato tre giorni dopo il rapimento, venne rilasciato per insufficienza di indizi e fu poi arrestato in seguito al ritrovamento del cadavere), era venuto a trovarsi cercava le copie dei giornali che parlavano di lui mancanti alla sua raccolta. Ci aveva fatto alcune domande di un'ingenuità sorprendente. Ad esempio: «Ma la prima telefonata dei rapitori è arrivata al nonno o al padre della ragazza?». Solo uno dovevo innocente, oppure un grande attore, poteva porre, con l'aria più serafica che si possa immaginare, un simile quesito.

Ma per gli investigatori — ripetiamo — non ci sono dubbi. L'indizio più importante contro Bozano è sempre rappresentato dalla famosa cintura piombata utilizzata per far affondare il corpo di Milena. Era circolata la «voce» che tale cintura fosse crollata. Ci è stato smentito nella maniera più categorica. Gli inquirenti ritengono, come è noto, che la cintura in questione appartenesse proprio al «biondino». «Al momento della perquisizione nel suo pied-à-terre — dicono — è stata rinvenuta e sequestrata la muta da "sub" assieme ad altri oggetti. Mancava solo la cintura». Lorenzo Bozano da parte sua ribatte: «Quando curavo la mia rivista nautica, una ditta mi pagava parte della pubblicità consegnandomi materiale subacqueo. Non potevo tenermelo tutto. Più volte ho venduto attrezzature, anche la cintura. Era l'oggetto di minor valore: come faccio a ricordare il nome dell'acquirente? Oltretutto può anche darsi che [illegible] me sconosciuta».

La cintura (Bozano sostiene che la sua aveva quattro piombi dipinti di rosso, mentre quella ritrovata in mare a Priaruggia ne ha cinque, di colore grigio naturale) sarebbe stata venduta nel corso di un'improvvisata asta al «Ci-Sub» di Boglasco. I soci, quanto ci consta, [illegible] tale circostanza. Da fonte attendibile, ci è stato detto che alcune testimonianze giocherebbero a sfavore del Bozano. Per gli inquirenti, proprio sulla base di fatti e non di illazioni, si sarebbe la certezza che la cintura trovata in mare appartenesse all'arrestato. Da che cosa può derivare questa certezza? Forse, qualche testimone potrebbe aver visto Bozano con la cintura in un periodo successivo al giorno in cui dichiara di averla venduta. Si vedrà.

Altro elemento di rilievo è la piantina, disegnata dal Bozano, raffigurante la zona di Quarto. Nei giorni scorsi gli inquirenti hanno ispezionato il parco di Villa Quartara ed il tunnel che, passando sotto l'Aurelia, sbuca in mare, nello specchio d'acqua dei bagni Doria. Come si sa, fra le tante supposizioni che si fanno sulle circostanze della eliminazione di Milena, vi è anche questa: l'assassino potrebbe aver trascinato nottetempo il cadavere lungo il tunnel, caricando allo sbocco in una barca (quella rubata alla Foce?) portandosi al largo e quindi «affondandolo». Gli inquirenti non nascondono però che tale ricostruzione appare non poco «fantastica». Resta il fatto che la piantina del Bozano corrisponde a quella della zona

Marco Benedetto

Gli avvocati Marcellini e Romanelli all'uscita dal carcere dove hanno assistito al lungo interrogatorio del Bozano

Il processo al tribunale di Alba

I testi parlano dell'enorme deficit alla Cantina di Neive

Nove persone accusate di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio

dal corrispondente

Alba, venerdì sera.

E' ripreso stamane al tribunale di Alba il processo, iniziatosi ieri mattina, per il fallimento della Cantina sociale «Santa Maria del Piano», di Neive. Nell'udienza di ieri sono stati interrogati i nove imputati (quattro amministratori e cinque sindaci della società).

Sono accusati di bancarotta fraudolenta, falso in bilancio e [illegible]: l'ex sindaco di Mango d'Alba, il dott. Annibale De Piero, 48 anni, farmacista, che fu presidente del Consiglio di amministrazione della Cantina dal 1956 al maggio del '61 e successivamente direttore delle vendite fino al '62; il geom. Agde Bianco, 57 anni, di Asti (via Bigatti 13) consulente tecnico e direttore dei lavori di costituzione della Cantina; l'agricoltore Giuseppe Minerdo, 62 anni, di Neive, che fu presidente dopo il De Piero; il maestro Filippo Settimo, 47 anni, di Mango, segretario della cooperativa dal 1958 al '61.

Sono accusati di concorso nei reati di bancarotta, falso in bilancio e dissesto: il parroco di Mango, don Ferdinando Bosso, 49 anni; il parroco di Treiso Tinella, don Michele Costamagna, 58 anni; l'agricoltore Carlo Ciglliutti, 69 anni, di Neviglie; Carlo Nada, 56 anni, di Treiso Tinella; Romano Ferraro, 41 anni, di Torino (via Genova 20).

Il processo è seguito da un folto pubblico, tra il quale molti dei 410 soci della Cantina. I soci temono di essere chiamati a far fronte al passivo fallimentare (mezzo miliardo di lire), essendo la Cantina una società a responsabilità limitata. Dopo il dissesto, la «Santa Maria del Piano» è stata posta in liquidazione coatta con decreto del 13 febbraio 1967, ma le 6 aste indette sono andate sempre deserte, anche perché buona parte dei fabbricati è crollata a causa di infiltrazioni di acqua, con enorme danno patrimoniale.

I quattro ex amministratori che secondo l'accusa avrebbero alterato fraudolentemente i bilanci, allo scopo di mascherare i forti passivi, hanno negato gli addebiti, attribuendo il dissesto a varie cause, tra cui i mancati conferimenti delle uve da parte dei soci.

Questa mattina, è proseguita l'escussione dei testi, che, si prevede, terrà impegnato il tribunale (presidente Della Terza, giudici Galliani e Bianchi; p.m. Venezia, cancelliere Sapetti) fino a questa sera. L'agricoltore Teresio Perro, socio della Cantina, ha detto che, durante un'assemblea svoltasi verso la fine del 1961, il prof. Battaglino, dell'Ispettorato agrario di Cuneo, uno dei promotori della Cantina e membro del Consiglio d'amministrazione, affermò: «*Chi parla male della Cantina verrà denunciato*». Ha detto, inoltre, che nel 1963, nonostante vi fosse un *deficit* accertato, vi era una buona giacenza di vino, che consentiva di fronteggiare bene la passività. Lo stesso Ferro aveva invano proposto che i soci pagassero una quota di 200 lire il miriagrammo di uva conferita, il che avrebbe permesso di recuperare annualmente circa 36 milioni di lire e di coprire così, in breve tempo, il *deficit*, che, secondo un accertamento del Consorzio agrario di Cuneo, era, nel 1963, di 304 milioni.

Il magazziniere Dino Lavagna, dipendente dell'emporio dal '63 al '62, ha testimoniato circa il disordine che regnava nell'amministrazione: egli stesso non sapeva, stando alle sue dichiarazioni in istruttoria, che cosa fare e a chi ubbidire, e per questo motivo si era licenziato.

g. f.

NUOVA STORIA UNIVERSALE DEI POPOLI E DELLE CIVILTA'

L'ascesa e la decadenza, le sofferenze e i trionfi di ogni popolo analizzati alla luce dei fattori culturali, politici, sociali, geografici ed economici che caratterizzarono nei millenni il cammino dell'uomo.

Un'opera monumentale che, dalle origini preistoriche dell'umanità, conduce il lettore alla riflessione sui drammatici e appassionanti problemi dell'epoca in cui viviamo, in una visione storica universale in cui l'Europa non è più l'unica, esclusiva protagonista.

25 volumi di testo in più tomi + un atlante storico e un indice analitico - 10.000 pagine - 1000 tavole fuori testo in nero e a colori - numerosissime illustrazioni, grafici, cartine geografiche e topografiche.

PIANO DELL'OPERA

Volume I: * PREISTORIA E VICINO ORIENTE ANTICO di Ferruccio Rittatore Vonwiller, Ermanno Fiore, Carlo Giglio, Paolo Marchese, Enea Bracciani
Volume II: * IL MONDO ANTICO E LA GRECIA ARCAICA di Mario Attilio Levi
Volume III: * GRECIA E PERSIA di Mario Attilio Levi
Volume IV: * L'ELLENISMO E L'ASCESA DI ROMA di Mario Attilio Levi
Volume V: * L'IMPERO ROMANO di Mario Attilio Levi
Volume VI: L'IMPERO BIZANTINO E L'ISLAMISMO di Silvano Borsari, Alessandro Savorelli, Alessandro Bombaci
Volume VII: * L'AMERICA PRECOLOMBIANA di Pedro Bosch-Gimpera
Volume VIII: L'EUROPA MEDIOEVALE di Girolamo Arnaldi
Volume IX: IL RINASCIMENTO E LA RIFORMA (1378-1598) di Franco Gaeta, Alberto Tenenti, Ruggiero Romano Due volumi
Volume X: LE MONARCHIE ASSOLUTE (1598-1770) di Giuseppe Galasso
Volume XI: * L'EPOCA DELLE RIVOLUZIONI di Jacques Godechot
Volume XII: * LE RIVOLUZIONI NAZIONALI (1848-1914) di René Albrecht-Carrié
Volume XIII: L'ETA' CONTEMPORANEA di Jean Baptiste Duroselle
p. 1a: * Dal suicidio dell'Europa nel 1914 al crollo del Terzo Reich (1914-1945).
p. 2a: * Dalla guerra fredda alla coesistenza (1945-1970)
Volume XIV: L'AFRICA di Carlo Giglio
Volume XV: L'AMERICA LATINA di Mario Chiaro
Volume XVI: GLI STATI UNITI di Raimondo Luraghi
Volume XVII: LA RUSSIA di Roger Portal
Volume XVIII: LA CIVILTA' INDIANA di Luciano Gnoli, K.A. Nilakanta, P.G. De Casparis, Harry J. Benda, H.B. Smith, Justus M. van der Kroef
Volume XIX: * LA CINA di Piero Corradini
Volume XX: * ASIA CENTRALE E GIAPPONE di Marcello Muccioli, Luciano Pecchi, Mario Bussagli
ATLANTE STORICO E INDICE ANALITICO

* Volumi pubblicati
Gli altri volumi sono in corso di pubblicazione

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TEL. 68.96.66 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: Nuova Storia Universale dei Popoli e delle Civiltà.

nome
cognome
via
città

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posic, assassino per amore della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa approfondire in un «affare» strano: chi ruba in chiomo alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

16 — (continua)

14,8

Piazza Navona e piazza di Spagna da ieri hanno cambiato volto - Migliaia di giovani vagabondi sono scomparsi e molti sono a Regina Coeli - Corteo di negozianti: chiedono misure contro gli sbandati

Rastrellati a Roma gli hippies per il delitto del tedesco drogato

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

Manfred Becker, il giovane tedesco che sotto l'effetto dell'« Lsd » ha ucciso una donna, ferito il commesso di via Nazionale e il capo della «Mobile», è oggi l'uomo più odiato nell'ambiente dei capelloni di Roma, tutti gli « hippies » stranieri o indigeni che hanno trovato la Roma di piazza di Spagna, piazza Navona e Villa Borghese.

Ma nell'ambiente dei suoi ex amici il giovane non è odiato per la serie di assurdi crimini che ha compiuto, ai quali quasi tutti i componenti della comunità « hippies » sono indifferenti; è odiato perché, da ieri, a Roma non c'è pace per i capelloni, per le loro improvvisate attività di sussistenza che non servono per procurarsi una camera e del cibo, ma quasi sempre solo la droga, per un « acid-party ».

Da ieri, piazza Navona e piazza di Spagna hanno cambiato volto. Della scalinata di Trinità dei Monti, sono spariti come d'incanto le decine di « piccole rivendite » di amuleti, collane, braccialetti e chincaglieria varia gestite da giovani capelloni italiani o stranieri (questi ultimi provenienti soprattutto dal Nord Africa, algerini e marocchini). Sono spariti anche i crocchietti di vagabondi che celebrano i loro riti intorno a una chitarra che suona sempre le stesse note, ascoltate con una « attenzione che, dietro a quella apparente, rivela soltanto un desiderio primitivo di sfidare la società, di « giocare alla rivoluzione » e in modo infantile e ingenuo.

Trinità dei Monti (per chi era ormai abituato a vederla trasformata in una piccola "isola di Wight") sembra vittima di un misterioso esorcismo: al posto di ragazzine in blue-jeans e senza trucco calano verso le vie eleganti del centro belle e sofisticate straniere appena uscite dai celebri « coiffeurs » di via Sistina; al posto dei capelloni che a mille lire offrono una collana di chiodi di cavallo, cala il turista giapponese in « bermuda » con al collo l'attrezzatura fotografica da un milione e nel cervello la lista esatta dei prezzi dei mercati di tutto il mondo: inutilmente floreale e "paparassi" improvvisati tentano di rifilargli i loro prodotti.

Il fenomeno, così la « fuga » degli hippies si spiega molto semplicemente con la decisione delle autorità di rastrellare e allontanare rapidamente da Roma questa confusa ragazzaglia.

« Se ne devono andare — ci conferma in questura un alto funzionario —. Roma deve essere restituita ai suoi abitanti e ai turisti che portano quattrini. E basta con questa teppaglia! Basta! Basta! ».

« Ma adesso, dove sono gli hippies? ».

« A Regina Coeli oppure fuori dal centro storico, in qualche angolo di Villa Borghese ».

A Roma si dice che « Manson è passato per via Nazionale » e i commercianti in corteo hanno chiesto a gran voce « più adeguate misure nei confronti dei vagabondi senza bandiera ».

Incontriamo tuttavia un gruppetto di questi hippies in uno dei loro rifugi improvvisati dalle parti del Foro Italico. « Becker — dice uno — era un peloopalico a un pregiudicato. Cominciò a 13 anni, con un furto, e da quel giorno non ha mai smesso. Ha ucciso quella donna perché somigliava alla sua matrigna. Aveva preso l'"Lsd" ma si è comportato quasi da "spurgo" e fi benpensanti, « con la testa piatta ».

Non esistono statistiche sul numero degli hippies che si aggirano per Roma e che dormono nei sacchi a pelo sotto la mura del Pincio o all'Acqua Acetosa. Si parla di 13 mila al massimo, quasi tutti « pendolari » dai paesi del Lazio e dalla Sicilia gli italiani; dalla Germania e dal Nord Africa gli stranieri.

Manfred Becker, che ha sparato al capo della Mobile

Sono giovani scappati di casa, in conflitto con le loro famiglie, con i loro insegnanti, con l'ambiente dove sono cresciuti. I nordafricani vengono quasi tutti da Parigi o dalla Costa Azzurra: il « giro di vite » imposto dal ministro dell'Interno Marcellin ha fatto approdare verso lidi più accoglienti, sia questi giovani, sia ex gangsters come Jo Le Metre.

Si svegliano, non si lavano, hanno dimenticato l'esistenza del parrucchiere. Nei loro zaini c'è un po' di tutto: dal cucchiaio alla forchetta (come Manfred Becker), agli arnesi che servono per preparare le chincaglierie. Quando la polizia glielo permette, arrivano, sempre a piedi, in una piazza o presso un monumento famoso del « centro storico », stendono un telo, lo ricoprono delle loro mercanzie e attendono i clienti adagiati per terra, leggendo libri di filosofia orientali o suonando la chitarra.

Gli affari sono magri, ma il « menù-tipo » degli hippies che frequentano Roma è essenziale: panini, formaggio, vino. La maggior parte dei guadagni è spesa per la droga: mai sostanze micidiali come l'oppio o la cocaina, sempre « Lsd » o « hashish ».

« Vivo con la droga — ha detto Manfred Becker — la prendo e viaggio ». « E la pistola » chiediamo a un hippy (« perché tenete la pistola? »).

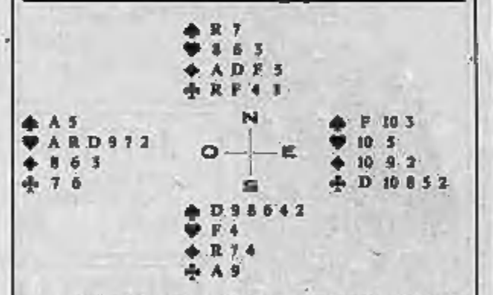
« La pistola — risponde uno — serve per sparare in aria e spaventare i turisti. Per attirare le donne ».

« E quando serve per uccidere e per ferire un funzionario che per fortuna è fuori pericolo? ». La risposta è stata questa: « Fa qual è la nostra regola? Il libero amore ».

Luca Giurato

Coi hippies stranieri bivaccano intorno alla « barcaccia » di Piazza di Spagna. Nel titolo: i giovani sulla celebre scalinata di Trinità dei Monti, a Roma (Foto « Team »)

bridge



DICHIARAZIONE — Ovest: 1 cuori; Nord: contro; Est: passo; Sud: 4 picche.

Il « contro » di Nord non è ortodosso. Tre perdenti nel seme di apertura di Ovest e solo 2 carte e picche avrebbero reso preferibile il « passo »; tuttavia 14 Punti Onori e la difficoltà di una buona dichiarazione al secondo turno licitativo giustificano in parte questo intervento. Il 4 picche di Sud è la giusta e ovvia conclusione.

Ovest attacca di Asso di cuori, seguito dal Re e dalla Dama. Sud taglia e gioca piccole picche verso il Re che fa presa, poi piccola picche dal morto e sul 10 di Est sta basso. Ovest prende con l'Asso ormai asciutto e rinvia fiori. Il giocante prende, elimina l'assot e reclama le [illegible] prese: 4 picche fatte. Si poteva battere il contratto? Pensateci su. Domani vi daremo la soluzione.

Questa sera ha inizio il weekend bridgistico di Torino. Oltre alle competizioni già annunciate (tornei a squadre, « open » e juniores, e torneo internazionale a coppie) si disputerà un incontro femminile Torino-Milano. Le milanesi saranno guidate dalla campionessa europea Lina Jabbi; le torinesi dalla nazionale signora Motto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Agostino da Canterbury, S. Primo martire, S. Germano, S. Emilio martire, S. Crescente martire.

OGGI venerdì 28 maggio: Il Sole è sorto alle 5,43 e tramonta alle 21,02. La Luna si trova nel 4° giorno dopo il Novilunio.

I gioielli venuti dall'arte

Noti scultori hanno messo la loro arte al servizio dell'oreficeria creando pezzi unici esposti ora alla « Goccia » in una mostra per il « Centro tutela minorile » (f. Moisio)

Tutti in mostra

Si è inaugurata ieri sera alla [illegible] di corso Vittorio Emanuele 83 un'originale mostra di gioielli di artisti contemporanei, che annovera la partecipazione, tra gli altri, di Gio e Arnaldo Pomodoro, Man Ray, Lucio Fontana, Pol Bury, Ettore Colla, Claude Lalanne, Beverly Pepper.

Gioielli bellissimi e stravaganti, per i quali è inutile cercare un termine di paragone nella tradizionale produzione di oreficeria: sono « forme » artistiche avveniristiche, sviluppi di materiali preziosi, vere e proprie sculture adattate al fisico femminile. Ecco per esempio un lunghissimo aspide d'argento appeso al collo di una negra statuaria, che si arrotola poi attorno ad un seno; il pendente in cristallo che racchiude [illegible] di mercurio che si trasformano ad ogni movimento; i bracciali d'oro sui quali [illegible] dello stesso materiale.

Alla base delle creazioni di Amalia Del Ponte sono il platino, il rame, il diamante, l'oro, il legno di rosmarino, l'argento, il turchese, il corallo, materie nelle quali è costruito il gioiello sodalizio, i cui [illegible] differenziano il segno. Pomodoro predilige invece l'oro per i suoi anelli a clessidra con diamanti e turchesi; Lucio Fontana gli smalti bianchi per i bracciali con le celebri fessure e i puntini.

Esiste anche il monile sopramobile ideato da Arnaldo Pomodoro: è una scultura basata su piccoli cilindri che si può portare al collo con una catena articolata o impiantata su una base e fissata su un piatto.

I proventi della vendita di questi gioielli (che sono realizzati dal milanese Giancarlo Montebello su disegno degli artisti) andranno al « Centro tutela minorile » presieduto dalla contessa Laura Camerana Nasi, il cui scopo è dotto al sostentamento materiale, alle cure e ai bisogni dei minori indifesi.

d. giac.

Domani a pranzo

ROAST-BEAF CON OLIVE FRITTE — I molti pregi della carne cotta all'uso inglese, nota come roast-beaf, rendono frequente la sua presenza sulle nostre tavole. Carichiamo allora di variarne il contorno e offrirne uno del tutto nuovo con le olive fritte. Si prendono delle grosse olive verdi farcite, quelle che, al posto del nocciolo, hanno un ripieno di sciughe. Celiolatene quattro o tre, passatele nella farina bianca e poi in una leggera pastella di farina e acqua gettandole sollecitamente in una padella con olio bollente. Appena si sarà formata una, crosticina dorata, toglietele via con la schiumarola e mettetele su una carta che assorbe l'olio; disposte attorno alla carne già stata [illegible] e fatta nel piatto di portata la completano molto bene.

Il roast-beaf deve essere fatto nel modo classico e cioè: un bel pezzo (almeno di sette o otto etti) di filetto o di sottofiletto, ben legato e messo a freddo in un recipiente smaltato (per ottenere una cottura ad alta temperatura) ove la carne sta di giusta misura, con un dito di olio d'oliva; sul fondo un rametto di rosmarino e, se si vuole, uno spicchio d'aglio. I primi dieci minuti di cottura alang-tenuti a fuoco molto forte, sempre girando il pezzo in modo che rassli uniformemente dappertutto; poi si abbassi un poco il calore e si continui la cottura per altri dieci minuti (se la carne supera il chilo per dodici o quindici [illegible]). Salare ed eventualmente pepare solo alla fine, altrimenti non si [illegible] il bel colore rosa dall'occhio della festa tipico di questo piatto.

Adele

Succede alla Harvest

L'estate '71 deve essere elegante

Per l'uomo di quest'estate la giacca è indispensabile. Non è solo una questione di moda, ma di buon gusto. E la giacca va portata sia la sera in vacanza che di giorno in città (l'estate non è tutta vacanza, purtroppo).

La lana resta sempre molto attuale, anche con il caldo, e diventa leggerissima, lavorata a stuoia per consentire una migliore aerazione. In tela di lana sono confezionate originali giacche a quadri giganti rossi e beige chiarissimo, oppure beige e blu o ancora marrone e bianco.

Per le occasioni importanti molto belle le giacche in shantung grigiate naturale a motivi in rilievo.

Ma la novità certamente più interessante della stagione si trova, ancora una volta, in via Roma da Harvest. Questo prestigioso centro dell'abbigliamento ha allestito una sezione dove sono in vendita, in esclusiva per Torino, le giacche di Cacharel da uomo. Si tratta di bellissimi capi, in tela gauzé a grosse righe arancio, rosa e blu. Vale la pena di fare un salto a curiosare in negozio solo per ammirare da vicino queste giacche veramente eccezionali.

Per le donne, che c'è di nuovo alla Harvest? In questi giorni si può trovare un vastissimo assortimento di abiti lunghi in tessuti grezzi con ricami di foggia berbera nonché fresche camiciole in stile messicano.

Gli abiti per il mare sono tutti decisamente lunghi, per poter essere utilizzati sia come copri-costume che come abito da sera: abiti indimmaginabili da [illegible] ventiquattr'ore su ventiquattro. Tra le tinte più usate, il beige, il grezzo, il color burro, il corda sono ormai entrati fra i classici dell'estate insieme a tutte le sfumature pastello, oltre ad alcuni toni molto vivi come il rosso carminio e il blu mare, usati specialmente per le semplici camicie lunghe a scollo quadro con corte maniche svasate e inserti orizzontali di broderie nella stessa tonalità.

Molto belli anche i lunghi mantelli, tipo pastore errante, di canapa beige con cappuccio e bordi passamaneria marrone e i maxi di Daniel Hechter con abbottonatura centrale a striscie, in toni di smalti preziosi blu e rossi.

Due modelli in vendita da Harvest

A proposito di Credit Card (Lettere alla Harvest)

Abbiamo ricevuto diverse lettere dai nostri lettori a proposito del recente articolo pubblicato sui vantaggi offerti dalla « Harvest Credit Card ».

A molti è stata data già risposta in negozio, dove si sono recati direttamente. Qui vogliamo chiarire un paio di punti.

Prima di tutto, a proposito vero: i pagamenti mensili in conto dei propri acquisti effettuati con la Carta di Credito Harvest si pagano con il sistema più comodo ad ognuno; tramite assegno o vaglia, in contanti in negozio, eccetera. Comunque, senza alcuna noiosa e costosa formalità tipo cambiali o altri imbarazzanti documenti del genere.

Questo perché i clienti che possiedono la Credit Card sono quelli che hanno « ottenuto credito », cioè fiducia. In altre parole, sono i clienti migliori.

La Harvest conferma poi che la Credit Card emessa a Torino può essere normalmente utilizzata per acquisti in tutte le sedi Harvest, e cioè a Milano, Genova, Novara, Vercelli, Casale Monferrato, Como, Pavia, Cremona, Vigevano, Savona e Imperia.

Chi volesse ulteriori informazioni può utilizzare il tagliando qui sotto riportato.

Spettabile HARVEST
Via Roma, 53 - 10123 TORINO

Vi prego di farmi avere più dettagliate notizie sul funzionamento e vantaggi della Vostra « Credit Card » a Credito Continuo. Resta inteso che questa mia richiesta non mi obbliga in nessun modo nei Vostri confronti.

Nome e Cognome

Indirizzo

CAP Città

L'aereo non parte, assalto agli uffici

I viaggi disorganizzati

Un altro caso di voli charter per gli Stati Uniti bloccati all'ultimo momento dal ministero - «Rimborseremo tutti i soldi dopo il 15 giugno»

Vivaci proteste nell'ufficio del Ce.S.O.I. in via Bertola 61. La segretaria del Centro Paola Olivieri

Voli «charter» senza formule. A marzo l'Enal organizzò sei aerei speciali per New York in occasione dell'incontro «mondiale» di pugilato Clay-Frazier. Quarantott'ore prima della partenza arrivò un telegramma dal ministero dei Trasporti che bloccava le partenze. Telefonate con Roma, intervento di politici, febbrili consultazioni: niente da fare. A questo punto l'organizzatore riuscì a togliersela con un fuori-programma: portò i passeggeri a Ginevra e i voli partirono regolarmente per gli Stati Uniti.

Sembrava che la vicenda dell'Enal fosse servita d'insegnamento per gli organizzatori dei voli «charter». I giornali avevano allora elencato chiaramente i motivi del divieto giunto dal ministero. Motivi in parte criticabili (interferenze dell'Alitalia perché erano state interpellate altre compagnie), ma in buona misura anche comprensibili. Finanziatori le associazioni che organizzano i voli devono accettare solo iscrizioni di soci che abitano nella città dove hanno sede: dell'iniziativa non deve essere fatta pubblicità.

Il Ce.S.O.I. (Centro sociale orientamento immigrati), via Bertola 61, ha rispettato queste due regole. Su un giornale sportivo è addirittura apparsa una grossa «manchette» pubblicitaria illustrata dalla foto del presidente del Centro, Annibale Iraci. L'annuncio dell'iniziativa (volo a New York il 29 maggio per sole 90.000 lire; in California il 26 giugno a 145.000) ha avuto strepitoso successo.

Anche questa volta l'annuncio del «no» alla partenza è avvenuto solo pochi giorni prima. Il Centro ha spedito ieri un telegramma agli iscritti annunciando la sospensione dei voli e assicurando il rimborso. Qualcuno ha pensato, molte persone erano in via Bertola 61 convinte di essere state truffate. Entrano negli uffici, urlano, minacciano. Iraci è a Roma per un ultimo tentativo, lo rintracciano in serata. Può solo dichiarare: «Rimborseremo tutti a partire dal 15 giugno».

Sorpresa dalla polizia nell'alloggio di via Principessa Clotilde

Sposa (senza dirlo al marito) faceva la squillo solo ad ore

Due cognate l'avevano ingaggiata con un orario preciso: dalle 14,30 alle 19,30 per quattro giorni la settimana - Ricevevano solo clienti non più giovani, che pagavano 10 mila lire

La vicenda di Lucia Ciccarelli, 21 anni, felicemente sposata e madre di una bimba, è simile a quella della sposina interpretata da Catherine Deneuve nel film «Bella di giorno», di Buñuel. Irreprensibile davanti ai familiari, agli amici, ai vicini, era in realtà la ragazza più richiesta di una casa-squillo.

La scoperta è stata fatta ieri dalla «buon costume», quando ha fatto irruzione in un grazioso appartamento di via Principessa Clotilde 37 ed ha trovato due donne che cercavano di rivestirsi velocemente (Michelina Rosatti, 28 anni, e la cognata Marisa Bessolo, 28 anni), una terza che piangeva disperatamente coprendosi il viso con le mani (appunto Lucia Ciccarelli) e tre uomini seminudi e infreddoliti nascosti con gli abiti in mano su un terrazzino, i clienti, rispettivamente di 58, 66 e 71 anni.

Quella scoperta ieri, è una casa-squillo abbastanza inconsueta e cioè «a conduzione familiare». Per molto tempo infatti le tenutarie fanno tutto da sole, con la complicità di un amico, Sebastiano Monti, 29 anni, via Lanzo 157, che è finito in carcere con loro.

Avevano un «giro» di clienti modesti, ma sicuri. Dovevano cioè essere tutti piuttosto avanti negli anni, in modo da non correre il rischio che capitassero dei guai. La tariffa unica era, nel genere, abbastanza modesta: 10 mila lire.

I guai per le cognate-squillo sono cominciati proprio

Lucia Ciccarelli, 21 anni, è madre d'una bimba. Le avevano detto: «Guadagnerai bene, nessuno saprà nulla»

quando la decisione di ingrandire il loro giro d'affari li ha fatti uscire dall'ambito familiare ed ingaggiare una nuova ragazza. E' stata Michelina Rossini ad avvicinare la sposa Lucia Ciccarelli che aveva notato per la sua avvenenza tra i banchi del mercato di piazza Barcellona, dove entrambe si recavano a fare la spesa.

Qualche discorso frivolo, poi la precisa proposta: «*Guadagnerai molto* — le disse. — *Avrai un orario flessibile come per un lavoro normale, condizioni fissate in anticipo e nessuno, neppure tuo marito, potrà sapere nulla*». E Lucia Ciccarelli ha accettato. Andava nell'appartamento di via Principessa Clotilde quattro volte la settimana, dalle 14,30 alle 19,30 e versava metà dell'incasso alla Rossini «per spese di pubblicità e produzione».

Il suo arrivo però, ha coinciso con un vistoso aumento degli affari (Lucia era molto più affascinante delle due cognate) e con un vistoso aumento delle proteste dei vicini di casa. Il continuo viavai di pensionati, non poteva passare inosservato e così quando ieri alle 17 i brigadieri De Muru, Maroino e Adamo, hanno suonato alla porta, non avevano più il minimo dubbio su ciò che avrebbero trovato nell'appartamento. Patetica è stata la reazione di uno dei clienti, il settantenne: «*Per carità* — ha esclamato — *che non venga a saperlo mia moglie*».

Bollettino di stamane

Ancora previsti rovesci di pioggia

Ci telefonano da Roma:

Previsioni del tempo valevoli fino alla mezzanotte:

«Perdura sull'Italia una circolazione di aria umida ed instabile. Tempo previsto: su tutte le regioni variabilità variabile con addensamenti associati a rovesci o temporali. I fenomeni saranno più frequenti sulle regioni centro-meridionali e su quelle adriatiche.

«Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Mari: generalmente mossi».

i negozi di via s.tommaso

ASCHIERI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
AEG - CGE
Via San Tommaso, 18

BORELLA
ELEGANZA MASCHILE
Via S. Tommaso, 23
Via P. Micca, 22

Cristal-Art
CRISTALLERIE - OGGETTI REGALO - ARREDAMENTO
Via S. Tommaso ang. Via Bertola

regalate dischi
il discolo
ultimissime novità discografiche
VIA SAN TOMMASO 22
TORINO - TEL. 53 35 42

ENZO
ROBERTI
COIFFEUR - BEAUTE'
VIA S. TOMMASO, 22
TEL. 541.280

JOLLY
CALZATURE DONNA
SU MISURA
Via S. Tommaso 22

LOUISELLE
BOUTIQUE DELLA
CALZATURA
Via S. Tommaso, 20

LIDIA
ZAVATTARO
BUSTI - BIANCHERIA
ABBIGLIAMENTO MARE
Via S. Tommaso, 20

Giovane jugoslavo muore in uno scontro

Presso Buttigliera Alta - Era un giornalista, leggermente ferita la fidanzata

Milos Ivanovich e la fidanzata Karine Berriot

Due fidanzati che su una Mini Minor tornavano in Francia dopo una vacanza in Jugoslavia hanno avuto un grave incidente nei pressi di Buttigliera Alta. L'uomo, un giornalista di 33 anni, Milos Ivanovich, abitante a Parigi in rue de Lescot, è morto mentre lo portavano all'ospedale di Avigliana. La giovane che era con lui, Karine Berriot, di 27 anni, è rimasta soltanto contusa. Collaboravano alla rivista «Bolidi Aria» ed erano conosciuti anche negli ambienti artistici torinesi.

L'incidente è avvenuto all'alba. La Mini Minor viaggiava verso il Moncenisio. Era preceduta da una «850» e da una «500». La «850» stava per svoltare a destra quando la Mini, impegnata nel sorpasso della «500», si è spostata verso il centro strada. Dalla direzione opposta sopraggiungeva una «124» guidata da Alberto Gennaro, di anni, Avigliana, via Michiotta 27. L'urto è stato quasi frontale e la Mini ha avuto la peggio. Alcuni automobilisti hanno prestato soccorso ai due fidanzati feriti. Il Gennaro invece era uscito incolume dall'incidente. Purtroppo mentre la portavano ad Avigliana l'ivanovich è morto.

Lezioni ancora sospese, l'istituto di elettrotecnica ancora occupato

Tre studenti del Politecnico a giudizio "per direttissima,,

Due sono imputati di oltraggio, il terzo di oltraggio e resistenza alla forza pubblica - Secondo l'accusa s'opponevano ai carabinieri che volevano sgombrare l'istituto - Per lunedì convocato il consiglio di Facoltà

Il Consiglio di facoltà del Politecnico è convocato per lunedì. I professori dovranno decidere se riprendere le lezioni sospese l'altro giorno dal preside o rimandare ancora ogni attività didattica. L'istituto di elettrotecnica è occupato dagli studenti che chiedono «*presalario per tutti, senza discriminazione e prolungamento del primo semestre oltre il termine di luglio*».

A questi motivi d'agitazione si è aggiunto l'arresto, avvenuto martedì pomeriggio, di tre giovani che si erano opposti ai carabinieri quando venne ordinato lo sgombero della sala dove si svolgeva il Consiglio d'amministrazione.

I tre (Antonio D'Amico e Pompeo Pagliara, imputati di oltraggio, e Diego Lo Presti, accusato di oltraggio e resistenza alla forza pubblica) sono comparsi stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Laconuniti, p. m. Savio, canc. Sacco). Il Pagliara è accusato di «*aver offeso i carabinieri Salvatore Manca ed Angelo Sasso ed il capitano Amilcare Lungo gridando: Bastardi, servi dei padroni, fuori dall'Università*». Il Lo Presti di aver detto le stesse frasi all'indirizzo dei medesimi carabinieri accompagnandole con pugni e calci; il D'Amico di aver gridato al cap. Lungo e ad altri carabinieri: «*Venduti, servi dei padroni, buffoni*».

Sfilano al banco della difesa gli avvocati Avonto, Chiusoli Serra, Zanon, Simonetti. Un'enorme folla fa attesa fino alle 11,40 l'inizio dell'udienza. Moltissimi i giovani; solo una piccola parte ha potuto trovare posto nell'aula ed ha salutato l'ingresso dei tre imputati con il braccio levato ed il pugno chiuso. In apertura di udienza il p.m. ha chiesto che fosse concesso al Lo Presti anche il resto di lievi precedenti aggravato per aver «nella sciocchezza circostanza, al fine di opporre resistenza, cagionato ai carabinieri Manca e Sasso lesioni guaribili in cinque giorni».

Il presidente ha poi interrogato i tre imputati. Per primo il Pagliara che ha detto: «*Ero davanti al Politecnico per la manifestazione sul presalario e la concessione di contributi assistenziali. Faccio notare che personalmente io non ho chiesto il presalario. Nego di aver pronunciato le ingiurie. Non capisco perché sono stato arrestato. Nella mia mente non c'era nessun proposito di offendere. Ho sentito gridare "State calmi", non escludo che qualcuno abbia gridato offese, ma a me non risulta*».

«*Sono stato uno degli ultimi a lasciare l'aula dopo lo sgombero dei carabinieri ed ho visto il Lo Presti a terra che cercava di alzarsi. Mi risulta che un carabiniere mentre si rialzava gli ha dato un pugno. Non ho visto altro*».

«*Appena che avevamo istituito un servizio d'ordine perché la manifestazione si svolgesse nella massima calma. L'impegno era che chiunque avesse fatto azioni diverse sarebbe stato allontanato da noi stessi*».

Il p.m. chiede a questo punto che sia letta in aula la relazione del prof. Rigamonti in merito al discorso ed allo scardinamento di una porta; la difesa si oppone, il Presidente decide di rinviare alla lettura del documento e passa all'interrogatorio del secondo imputato, il Lo Presti, il quale nega le accuse. Anche Antonio D'Amico si dichiara estraneo ai fatti di cui è accusato. All'ora di andare in macchina il processo continua.

I tre studenti imputati: Pompeo Pagliara, Antonio D'Amico, Diego Lo Presti

ultima ora

Assalto a una banca di Favria

Bottino 5 milioni - I banditi avevano già fatto un colpo tempo fa nella stessa succursale

Due banditi armati di pistole hanno assaltato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Favria. Sono fuggiti con circa 5 milioni su una «850» targata Asti.

Secondo gli impiegati e il direttore dott. Emilio Deledda, i rapinatori sono gli stessi che hanno assaltato la Banca il 31 dicembre scorso. Stamattina i banditi sono entrati alle 12,30: «Fermi tutti, mani in alto». Erano presenti quattro impiegati e il direttore. Dietro gli sportelli tre clienti: due uomini e una donna.

Nessuno si è mosso. Uno dei banditi ha tenuto sotto mira i presenti, l'altro ha riempito una borsa di denaro. Il colpo è durato poco più di due minuti.

Maria Bessolo e la cognata Michelina Rossini (Moisio)

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendereste per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: Via Madama Cristina 125.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta

e splendidamente rinnoverete la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV riparazioni fidate!
Telehdex, telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

Pianino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, vendite, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 330.217.

Divisette Porte pieghevoli c. Bagetti 25, t. 761.471

Una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

se il TV è da riparare Telecol 760.111, 596.879

Tecnici specialissimi riparano subito qualsiasi televisore. Eventuali televisori in prestito.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.579, la Or.Te.S. Bertazzi e ripara subito o comanda un TV portatile in prestito.

e... dal 12 giugno
Assicurazione RC auto obbligatoria
anche a pagamento mensile senza cambiali

Polizza di legge a guida libera, senza franchigia, compresi i terzi trasportati, l'incendio e furto vettura o autocarro e l'infortunio del guidatore ai seguenti prezzi:

sino 8 HP	9-10 HP	11-12 HP	13-14 HP	15-18 HP
4350	4800	5550	6150	7200

ASSICURAZIONI CASALEGNO
Corso Duca Abruzzi 14 - Torino
Viale Gramsci 37 - Grugliasco

temperatura di oggi

massima + 13,5
minima + 6,5

Il Bollettino meteorologico segnala: inoltre: tempera. media (notturna) 8,6; ore 8 9; press. 709,7; umid. 83 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile, possibile qualche rovescio temporaneo, visibilità ridotta per nebbia, venti deboli; temperatura in lieve aumento. Temperature a Caselle: massima 18; minima 8; media 8,1.

Servetti
la più grande profumeria d'Italia
PRESENTA ALL'ALCOM '71
dal Giappone per la tua bellezza... la bellezza,
SHISEIDO
In tutti i negozi Servetti potrete ritirare il biglietto d'ingresso OMAGGIO all'esposizione Alcom '71

all'ALCOM: un nuovo successo

Agente di vendita: CERVINO U. - Tel. 683.126

14,8

Impressionante sciagura stamane presso Orbassano

Operaio si cala in un pozzo di 15 metri e muore folgorato

Aveva una normale lampada che è caduta nell'acqua - Era padre di una bambina

Un operaio è morto folgorato sul fondo di un pozzo di 15 metri. Doveva riparare il motore di una pompa, gli è caduta nell'acqua la normale lampada da 130 volts che usava per far luce. La tremenda scarica con gli ha lasciato scampo.

Si chiama Aldo Quaranta, aveva 50 anni, ed abitava con la moglie e la figlioletta in via Fabio Filzi 26 ad Orbassano. Lavorava alla Fiat, nelle ore libere accettava lavori da elettricista.

Stamattina alle 10,30 è andato in motoretta alla periferia del paese, presso la cascina di Michele Camandone, in strada Stupinigi 71.

Da solo si è calato sul fondo del pozzo assicurandosi con una corda. Portava una borsa ed una lampadina da 220 volts collegata con un lungo filo ad una presa all'interno della cascina.

Aldo Quaranta, per riparare il motore della pompa, ha dovuto entrare con i piedi nell'acqua che è profonda circa due metri. Forse ha compiuto un movimento falso e la lampada gli è caduta di mano. A contatto con l'acqua si è prodotta una scarica. Lo sventurato è stato letteralmente spogliato: gli abiti e la biancheria che indossava sono stati completamente bruciati.

Verso le undici, non sentendolo più, la moglie dell'agricoltore si è affacciata sull'orlo del pozzo. L'ha chiamato invano a lungo, poi ha ritirato il filo, ha visto che la lampada era scoppiata, ha intuito la disgrazia ed è corsa in cerca di aiuto. I carabinieri hanno subito avvisato i vigili del fuoco di Torino.

Recuperare il cadavere è stato difficile. Il pozzo era invaso da un fumo nerastro che rendeva l'aria irrespirabile e l'imboccatura era troppo stretta per permettere il passaggio di un uomo con maschera e bombole di ossigeno. Un'ora di sforzi poi il corpo senza vita di Aldo Quaranta è stato riportato in superficie.

Scarpe nuove, gambe più belle

Si è aperto stamane alle 10,30 nel palazzo di Torino Esposizioni l'11° Salone della calzatura, della pelletteria e dell'abbigliamento d'arte. Erano presenti il sottosegretario di Stato on. Corti e numerose autorità cittadine. La mostra chiuderà i battenti domenica prossima. L'ingresso (ogni giorno dalle 9 alle 20) è libero.

Al Salone partecipano 297 ditte. Oltre all'Italia sono presenti Brasile, Canada, Messico, Spagna, Turchia e Venezuela. Tra le calzature « imposte » dalla moda primeggia la stivale, concepito per tutte le gambe, di tutte le altezze; ma anche il « pescatello » e il mocassino (preferibilmente in camoscio) hanno il loro momento di « gloria ». I colori più in voga sono il « verde ticola », il tabacco, il visone, il ruggine spento. (Nella foto, una giovane visitatrice prova un nuovo modello di calzatura).

Fiat: trattative e altri scioperi

Sono continuate le trattative all'Unione industriale per la Fiat. La riunione di stamane è durata dalle 9,30 alle 13. Nel pomeriggio Cgil, Cisl e Uil riuniscono il comitato di coordinamento per fare il punto sulla situazione. Anche il Sida « farà le sue valutazioni complessive insieme alle rappresentanze dirette dei lavoratori ».

Stamane sono proseguiti gli scioperi articolati decisi da Fiom, Fim e Uilm (in tutto 9 ore alla settimana). Fermo in programma fermate da due a otto ore negli stabilimenti di Torino e provincia, esclusa Rivalta. La Fiat ha comunicato questi dati: su 47.264 operai del primo turno « del » normale » hanno lavorato in 33.678, pari all'71,3 per cento. Tra gli impiegati la percentuale dei presenti al lavoro è stata del 90,2 per cento.

Scassinatrici (19 e 23 anni) prese sul fatto

Negli uffici di un deposito di gas

Gabriella Bonino e Michelina Massa sono state arrestate

Due ragazze sono state sorprese stamattina alle 10 negli uffici di un deposito di gas liquido. Avevano scassinato la porta d'ingresso e i cassetti delle scrivanie. Hanno anche minacciato il derubato che le ha scoperte e chiamato i carabinieri.

E' accaduto a Regina Margherita, presso Collegno, in corso Francia 135. Le ragazze, senza documenti, hanno detto di chiamarsi Gabriella Bonino, 19 anni, abitante ad Asti in via Solaroli 11, e Michelina Massa, 23 anni, da Moncalieri, via Pignolo 28.

Quando il titolare del deposito, Andrea Sassi, è rientrato da una commissione ed ha trovato la porta d'ingresso scassinata, si è preparato ad affrontare una banda di robusti giovanotti ladri. « Sono rimasto veramente di stucco — ha detto — quando ho visto che erano due ragazze. C'è voluto qualche istante per convincermi che erano scassinatrici e che non avevano complici ».

Gabriella Bonino e Michelina Massa avevano già rotto numerosi cassetti e stavano radunando su un tavolo il denaro. « Se non ci lascia libere — hanno minacciato — i nostri amici glielo faranno pagare ». Ma Andrea Sassi ha sbarrato la porta d'ingresso e le ha trattenute fino all'arrivo dei carabinieri.

Associazione Stampa Subalpina: oggi le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Il seggio è aperto dalle 15 alle 20 in corso Stato Uniti 37. Si può votare la scheda anche a mezzo di altri soci.

Su « Informazione e memoria in biologia » alle ore 17 si svolge una tavola rotonda nell'aula magna dell'Università, via Po 17. Partecipano i professori Antonio Borrelino, Pietro Omodeo, Vittorio Boveri. Presiederà il professor Giorgio Bezzi.

Oggi al mercato

Merci e misure al kg.	Porta Palazzo	Via Bligny	Via Perpetua	Piazza Bricherasio
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	200-360	300-360	200-250	300-380
cipolle gialle	—	120-160	160-120	90-120
coste	120-200	200-300	140-300	150-300
cataloigna	150-250	150-300	120-160	150
carciofi Sard. (cad.)	70-80	25-70	30-40	—
pomodori	300-600	250-400	260-400	300-1200
finocchi	150-200	150-220	200-250	200-250
zucchine	120-300	300-600	240-360	150-250
patate bianche	50-90	90-100	90-100	100-150
lattuga cappuccio	150-250	200-400	250-350	200-250
pere passacrassana	150-300	120-180	90-140	—
arance sanguigne	280-330	200-250	300-350	350-380
arance sanguinelle	—	160-240	250-300	350-400
mele delizia	120-250	100-200	80-180	160-250
mele renette can.	120-240	120-180	80-180	170-300
banane	350-380	300-350	300-400	350-450
GRASSI:				
olio di oliva	620-800	560-800	620-700	660-780
olio di semi	320-400	350-400	320-400	320-380
burro	1600-1800	1400-1800	1600-1700	1500-1800
PESCE				
merluzzo	300	300-350	300-400	300
triglie	150-250	200-300	250-350	300
sarde	300-350	350-450	350-400	300
alice	300-400	350-400	350-400	300

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 165 (210); cipolle 70 (35-60); catalogna 85-100 (85-100); pomodori 190-330 (140-330); finocchi 65 (75); zucchine 78-220 (120-300); patate 48-80 (42-80); lattuga cappuccio 75-90 (65-100); pere passacrassana 100 (150-165); mele delizia 80-160 (80-160); mele renette Canada 100-170 (100-165); banane 330-345 (300-340).

Würstel

Nei supermercati Pam offerta speciale di würstel (4 pezzi, gr 100) a 95 lire anziché 125 e di latte parzialmente scremato (9 litri) a 980 lire anziché 1440.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

ultimi 3 giorni

un salone tutto da assaggiare

ALCOM 71

salone-mercato internazionale dell'alimentazione, del commercio e della gastronomia

Torino Esposizioni

22-30 maggio 1971

orario feriale e festivo: 10-23,30

LA PI.EMME

organizza per cessazione definitiva della Ditta

VALSTAR

CONFEZIONI

Via Botero 25 - Torino - Tel. 518.095

una vendita eccezionale di articoli per uomo, donna, maglieria, camiceria, calze, ecc. delle migliori Case nazionali ed estere con

SCONTI FINO ALL'80%

Inizio della grande vendita il 29-5-1971

INGRESSO LIBERO

...quest'estate con noi in

UN ALTRO CONTINENTE

Vacanza moderna, entusiasmante... da raccontare in

ESTREMO ORIENTE

Partenze quindicinali dal 5 luglio al 22 novembre.
Jet speciali DC.8 Alitalia: 17 giorni con le varianti:
1) Bangkok, 2 settimane nella capitale tailandese L. 301.000.
2) Bangkok e Pattaya, sul Golfo del Siam, L. 354.000.
3) Bangkok, Hongkong e Pattaya, L. 508.000.
4) Bangkok, Malaysia, Ciava e Bali, L. 718.000.
5) Bangkok, Singapore, Hongkong, L. 714.000.
Escursioni: Chiangmai o Birmania - Prolungamenti del viaggio a 31 giorni - Combinazione Bangkok-Ceylon.

ESPERIENZA E QUALITA'

Informazioni e iscrizioni presso il Vostro Agente Viaggi di fiducia oppure

VIAGGI KUONI S.p.A.

20122 Milano, via F. da Cannobio 16, tel. 875.478/479
da giugno: 20121 Milano, corso Venezia 17/19, tel. 794.733 - 794.826.
00185 Roma, via V. E. Orlando 75, tel. 481.547 - 485.813

MELANI

Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento completi cerimoni bagni - Tutto per lo sport. Via Cavour 6, telefono 510.294.

Le mostre d'arte a Torino

"Personale,, del pittore Fieschi

« ... Lo stato ch'io contemplo è in cui m'intendo senza scienza e il più puramente primitivo e barbarico della religione, maggiore ma ancora senza cabala e senza superstizione: quello istinto iniziale ed elementare, dove nasce istantaneamente la morte... »: così s'esprime Giacomo Fieschi, pittore tra i maggiori della sua generazione ormai nel pieno della sua maturità. E' nato a Bergamo nel giugno del 1921 da una famiglia ligure che ha illustrato la storia con uomini d'arme e di governo, con due papi ed una santa come Caterina da Genova. E' un passato che curiosamente tiene la sensibilità dell'artista filtrando attraverso quel filone che va dal simbolismo al decadentismo e oltre, in un'atmosfera misteriosa in cui — come scrive Mario de Micheli nel presentare la bella « personale » ordinata da Ghist (in piazza Solferino 1) — spunta a poco a poco l'incontrollo come verità inalienabile della creature ma al tempo stesso come fedele cronaca di battaglia, come pensiero di tensione morale, come assillo senza redenzione ».

Sul piano della creazione artistica, Fieschi ha ovviamente sentito gli influssi che tra simbolismo e surrealismo, con appoggi espressionistici, possono esergli stati suggeriti dagli esempi di Redon o di Ryon Schiele, di Moreau e di Klimt, mentre egli stesso nota: « Se poi volessimo risalire tra le opere magistrali e scoprirvi mio nonostante, prima di parrebbero a noi le opere di Lucas Cranach il vecchio e quelle di Rembrandt, le une per la tensione inarrestabile della linea curva contestatrici dell'energia terribile della vita, e le altre per la filtrazione in specie di luce, di tutto ciò che è consunto, evanescentemente ».

- *Non v'è infatti figura nell'opera di Fieschi che non sia un'apparizione, non v'è opera grande o piccola che non faccia sentire il richiamo di un misterioso bosco, carnale e spirituale insieme, dalle memorie risonanze, protagoniste certe contorsionali immagini embriologiche, mentre fra il lirico e l'organico affiorano dall'inconscio altri fantasmi, in dipinti quasi cristalli di emblemi, segni e simbologia, entro finissime tessiture d'una materia turgida, sottilmente intrisa di luce, in atmosfere tese dove pare si avvertano materni il paralitico profumo dell'incenso e gli avvi, solfurei bagliori in cui ricchegia l'inferno della* [illegible].

★ ★

Agli stessi più diversi risponde la pittura di Piero Verbinschak che nelle sale del « Ridotto » (via Della Rocca 33) ha riunito una folta messe di dipinti, dolati tra il 1952 e il '71, nel lungo arco di quasi un ventennio. Nato a Fiume all'inizio del 1920, il Verbinschak ha lavorato come architetto in Italia e in Egitto, a Parigi, sulla Costa Azzurra, in Cilenie come in Germania e in Olanda, ma — come nota Renzo Guasco nel presentarne la mostra — per lui dipingere non è compiere un'operazione estetica, ma un atto vitale, con disinvolta da quelli che compie ogni giorno, quando parla, viaggia, gioca a golf ».

Non è quindi difficile intendere i diversi spiriti che l'animano dando accesso espressionistico a quei personaggi ben delineati nei campeggianti loro primi piani per far posto altrove alle brulicanti folle urbane (dove si misura anche la bravura del grafico caricaturale) o agli ampi paesaggi quasi immersi in una loro luce metafisica che anima anche i moduli barocchi delle chiese veneziane, per tingere insieme di sottile ironia certi ritrattini (cominciando dal « Monsieur Microscope ») o il capriccio, se così può dirsi, delle Tre fatruzze. La sciolta atmosfera di Piccadilly, e le marine Rosate hanno nel giudizio di un Dufy (il segno abbreviato, il colore fluido, ma con un'atmosfera oppure più drammatica) caratterizzano infine altri momenti di un quasi esemplaren impegno pittorico

an. dra.

l'avvocato di fiducia

Una sentenza sulla guida senza patente

Sono stato sorpreso dalla Polizia Stradale alla guida della mia auto sprovvisto di patente. Preciso che, al momento del fermo, avevo già superato gli esami di abilitazione alla guida, ma la patente mi è stata rilasciata solo qualche giorno dopo. Cosa mi capiterà?

(S. C. - Torino)

Una recente sentenza del Pretore di Napoli ha ritenuto che chi viene sorpreso alla guida di un veicolo dopo di aver superato gli esami con esito favorevole, ma prima del rilascio della patente dal prefetto, non risponde del reato di guida senza patente, ma della più lieve contravvenzione (depenalizzata) di guida senza il possesso della patente.

Tale sentenza si pone in netto contrasto con la dottrina e la giurisprudenza dominante.

Avv. Carmine De Vizia

Vorrei conoscere la definizione di « muro maestro » fatta dal Legislatore Italiano nel codice civile.

(S. T. - Torino)

Il nostro Codice Civile non contiene alcuna definizione di « muro maestro ». L'espressione « muro maestro » è contenuta solo nell'articolo 1117 del vigente codice civile, là dove detto articolo sancisce che « i muri maestri » sono oggetto di proprietà comune dei proprietari dei diversi piani o porzioni di piani di un edificio. Le incertivo, invece, la [illegible] di una recente sentenza di Cassazione la quale riporta la definizione di muro maestro. Secondo la Suprema Corte l'espressione « muro maestro » non va riferita solo alle [illegible] di pilastri ed architravi, che costituiscono l'ossatura dell'edificio, ma anche ai pannelli in muratura di mattoni o di altro materiale, che ricoprono all'esterno i vani e compongono l'edificio che senza di essi sarebbe un vano scheletro privo di funzionalità pratica.

Avv. Carmine De Vizia

Per i tifosi dell'obiettivo

Stramberie e innovazioni in macchine fotografiche

Il mondo della fotografia è in perenne agitazione: i modelli seguono i modelli, gli aggeggi si accavallano agli aggeggi. Consumismo? In gran parte sì. Verranno poche sono la novità degne di essere considerate favorevolmente. Fra le ultimissime non segnaliamo alcuna: giudichi il lettore se si tratta di stramberie o di innovazioni interessanti. Vengano da Case importanti, per inviti ovvii ci asteniamo da sentenze.

● La fabbrica giapponese Canon, inesauribile [illegible] di novità, presenta la Canodate E: una 35 mm (1/3,8) dotata di un congegno da orologio che automaticamente stampa, ad ogni scatto, giorno, mese ed anno nell'angolo destro basso del fotogramma. E' presentata come « il maggior boom, fin da quando venne inventato il rullino di pellicola », il che ci sembra alquanto eccessivo.

Fibora, in questo campo, non salisava che la Contarex, che offre la possibilità di inserire in macchina una striscilina, su cui si è scritta la data, e questa viene impressa sul fotogramma. Comunque, il sistema ad orologeria automatico — avverte la Canon — può essere disarmestato. Il premio della Canodate non è stato accora comunicato.

● La Kodak mette in commercio una « divertente trovata destinata ai giovani per l'estate '71 ». E' la Fotocintura: « comprende: un cinturone di cuoio nero completo di portapparecchio, portapellicole, portaccessori e portachiavi, un apparecchio Instamatic 44 (f/11; [illegible] fisso ad 1/50...) con cinghietta da polso e libretto di istruzioni; una confezione di tre cubi-flash; due batterie tipo PX 625. Le prestazioni sono piuttosto limitate, in compenso il prezzo è altettante: 14 mila lire al pubblico.

● Per il dilettante evoluto od il professionista, mica ora un nuovo fondale in moquette. Sono speciali rotoli di « Perlux-parete » a fibra sintetica Marakion, che si presentano esattamente come una moquette rasata, senza il consueto sottofondo predisposto per la messa in opera. E' montata su rulli; la sua presentazione più interessante è data dall'uniforme assorbimento della luce, con eliminazione totale di quei riflessi che hanno rovinato più di una foto lungamente elaborata. Si può avere in larghezze che vanno dai due ai cinque metri, senza giunte. I dieciotto colori disponibili permettono ampio campo alla fantasia soprattutto del fotografo di moda.

Queste sono le ultimissime novità. Chissà che cosa ci prepara il futuro. Comunque il fotografo avveduto resta quello che non corre dietro alle fantasie, compra a ragion veduta e si cura soprattutto di avere un buon obiettivo ed una buona parte meccanica.

Carlo Moriondo

il medico della famiglia

Una tosse che può essere sintomo di mal di cuore

Il sig. U. L. ci scrive da Bra:

« *Mio padre, da anni sofferente di cuore, è ora tormentato da una tosse fastidiosa. Il medico dice che questo disturbo va messo in relazione con la malattia cardiaca e non con un'affezione polmonare. [illegible] è possibile ciò?* »

— La tosse nei cardiopatici, definita appunto « cardiaca », è un'evenienza purtroppo molto frequente. Nell'insufficienza di cuore, infatti, il sangue tende a ristagnare nei tessuti, e insieme, cioè, il cosiddetto [illegible] della « piazza ». Quest'ingorgo avviene anche a livello dei polmoni, dove la congestione, anche se di natura non infiammatoria, implica una notevole difficoltà di respiro e provoca quasi sempre una tosse stizzosa. Per sollevare il cardiopatico da questo disturbo, esistono molti farmaci moderni che, per l'appunto, contengono sostanze sedative della tosse e rinforzanti per il cuore. *

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* per tutta la giornata si prevede un clima di serena tensione che non [illegible] i contatti con il prossimo. Moderatevi nelle discussioni. *Sentimenti:* tenete d'occhio la compagnia che frequentano i vostri figli. Informatevi. *Salute:* esposti ad incidenti nel fisico per distrazione o imprudenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* una manovra accorta vi può esimere dal restituire un prestito [illegible]. Pomeriggio calcolato dalla fatalità, ritardi in nocive interferenze. *Sentimenti:* sistemate una questione urgente di famiglia. Non drammatizzate l'episodio. *Salute:* nella seconda parte della giornata crisi depressiva e devitalizzante.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* se sono legati ad un viaggio, procedete con cautela perchè possono verificarsi sorpresi all'ultimo momento. Pi[illegible]derati dal vostro intuito. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata non godono della benevolenza celeste. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili. Precauzioni per gli arti superiori.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* andate adagio negli acquisti che potrebbero nascondere un [illegible]. Occorre controllare la disponibilità finanziarie prima di agire. *Sentimenti:* la vostra [illegible] romantica corre il pericolo di essere presa in contropiede. *Salute:* un giorno alla settimana di digiuno sarebbe un'ottima cura.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il senso del [illegible] vi permetterà di migliorare la condizione dell'esistenza [illegible] lo sviluppo degli ultimi progetti. Bando ai dubbi. *Sentimenti:* una corrente [illegible] riporta l'armonia in famiglia. Soddisfazioni del cuore. *Salute:* regolare il ritmo del [illegible] cardiocircolatorio. Niente sforzo.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* non [illegible] Plutone ostile è ponsigliabile tentare speculazioni finanziarie o comunque operazioni d'interesse. Conviene seguire il passo. *Sentimenti:* allo[illegible]vreto muovervi in un ambiente di contrarietà. Probabili urti e [illegible]. *Salute:* pregiudizievole perchè manca la [illegible] dello spirito. Riposatevi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il destino vi offre un pomeriggio [illegible] non impreviste occasioni della massima fortuna. Agite con decisione e ottimismo. *Sentimenti:* evitate di parlar d'amore in [illegible]. Il [illegible] sarebbe negativo in pieno. *Salute:* compromessa quella delle [illegible] e dei bambini. Precauzioni.

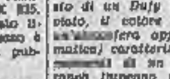
SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* assai incerti, perchè le configurazioni astrali con ajutano. Pericolo di perdite finanziarie, non speculate, nessuna temerarietà. *Sentimenti:* la sfera affettiva è turbata. Il momento non è adatto per la mondana. *Salute:* non [illegible] l'impossibile al vostro fisico già frustrato.

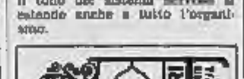
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non eccedete nella fiducia in voi stessi. Operate sempre dopo un [illegible] ed obbiettivo esame della situazione. Riservatezza. *Sentimenti:* ponete un argine alla fantasia che spesso gioca brutti colpi. Prudenza. *Salute:* non attualmente, anche se vi pare di essere in perfetta forma.

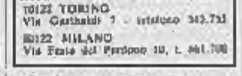
CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* date la preferenza alla mattinata evitando invece il pomeriggio dominato da un aspetto ostile di Saturno paralizzante. Calma. *Sentimenti:* inquietudine per la malattia di un congiunto o per questioni [illegible] che. *Salute:* non prolungate le veglie notturne. Riposatevi con più frequenza.

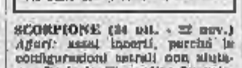
ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* guardate all'avvenire e non abbiate timore di intraprendere iniziative ardite e fuori del comune. [illegible] della professione. *Sentimenti:* incontro con una persona simpatica e di affinità elettive identiche. *Salute:* il tono del sistema nervoso si estende anche a tutto l'organismo.

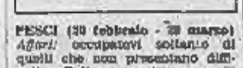
PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* occupatevi soltanto di quelli che non presentano difficoltà. Bella prospettive per le attività artistiche. Fortuna poco coadiuvante. *Sentimenti:* se partecipate ad una riunione mondana, non tentate di primeggiare. *Salute:* esige riguardi specie nel regime dietetico. Limitare il fumo.











Soggiorni a Londra
Tours Inghilterra e Scozia

Voli speciali in Jet
Partenze tutti i sabati
dal 19 giugno al 18 settembre
Quote da L. 65.000 per 8 giorni

Richiedete alla vostra Agenzia gli Opuscoli illustrati Alpitour oppure direttamente ad ALPITOUR Casella Postale 128, 12100 Cuneo utilizzando questo tagliando:

alpitour

Alpitour - Casella Postale 128 - 12100 Cuneo
Cognome
Nome
Città Cap
Via
Il mio Agente di viaggi è: tel.

MUSY

GIOIELLERIA
ARGENTERIA

La più antica oreficeria d'Italia
Dal 1707 in via Po 1 - Torino

bambi

la più vasta organizzazione
di vendita di calzature per bambini
esistente a Torino

Via Garibaldi 4 - Telef. 535.370
Via Gramsci 15 - Telef. 510.166
Corso Orbassano 128 - Telef. 390.572

bambi

Centro storico: nascono i piani particolareggiati

I PALAZZI DA SALVARE

Via Tasso 5, uno dei palazzi da risanare e salvare: il progetto è del Vergnasco

Nessun edificio di valore artistico — si afferma in Comune — verrà abbattuto e saranno anche conservate le case che contribuiscono a mantenere l'ambiente storico - Un primo elenco di costruzioni barocche «firmate» che devono essere difese e strappate alla decadenza

Per il centro storico tante proposte. Ora, finalmente, si passa a qualche iniziativa concreta. Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare l'affidamento dello studio dei primi piani particolareggiati. La zona del Tribunale, quella del Municipio, via Palazzo di città, due isolati in corso Vittorio (via S. Massimo, corso Vittorio, via Mazzini, via Calandra e via Calandra, via Mazzini, via della Rocca corso Vittorio) saranno «risanati».

Fra un anno, se tutto va bene, il Comune avrà i primi strumenti necessari per intervenire. Non si parla di distruggere, ma di «salvare». Nessun palazzo di valore artistico sarà abbattuto, ma non saranno distrutti neanche gli altri edifici che contribuiscono a mantenere inalterato l'ambiente. Si tratta solo di ripulire le «secche» interne delle case, decongestionare le abitazioni (ora sovraffollate), rinfrescare e abbellire le facciate. Si potrà anche ricostruire con strutture moderne, ma in bassa percentuale e senza sfonature. Questo in sintesi l'impegno dell'assessore all'Urbanistica, arch. Picco.

Il sindaco in un discorso al teatro Valdocco ha parlato di «*rospe e piccoli*». Ha detto testualmente: «*Nel centro ci sono ottanta, cento palazzi intoccabili, il resto architettonicamente ha poco valore. Dobbiamo soprattutto preoccuparci delle gravi condizioni di vita di chi abita in queste case*». Un discorso energico. Qualcuno si è spaventato, ma non c'è d'allarmarsi. Ripulire le «maniche» interne, piene di rogna, non vuol dire voler distruggere il centro: caso mai è volerlo riportare all'antico splendore.

Diamo un elenco di quelli che sono i palazzi più belli della Torino del Sei-Settecento, molti dei quali hanno bisogno di restauri. Questi sono gli edifici che bisogna assolutamente salvare da una decadenza preoccupante. Possono essere adibiti a residenza, ad uffici, a centri di cultura (biblioteche, facoltà universitarie ecc.). Eccoli (tra parentesi il nome dell'architetto che li ha progettati):

Via del Carmine 4 (Bonvicini); via M. Vittoria 6 (Garove, Alfieri, Martinez); via Bogino 8 (sconosciuto); via S. Teresa 16 (Guarini); via S. Francesco d'Assisi 2 (Gallo); via Alfieri 15 (A. Castellamonte, Delsala); via Cavour 8 (Plantery); via Garibaldi 17 (Cardoni); via Giolitti 24 (Valperga, Alfieri); via delle Orfane 6 (Bellino); via C. Alberto 18 (Juvarra); via Corte d'Appello 2 (Vergnasco); via Arsenale 19 (Castelli); via Alfieri 16-20 (Castelli); via Bligny 5-7 (Nicolis di Robilant); via Lagrange 20 (Plantery); via Consolato 12 (Nicolis di Robilant); via Bligny 10 (Borra); via S. Maria 1 (Plantery); piazza Carignano 5 (Guarini, Baroncelli, Rana, Nicolis di Robilant, Castelli); via Tasso 5 (Vergnasco); piazza S. Giovanni 7 (B. Alfieri, Castelli); via Barbaroux n. 33 (Plantery); via Mario Vittoria 26 (Castellamonte, Bonvicini);

piazza Cavour 16 (Bonvicini); via S. Francesco da Paola 15-17 (Birago di Borgaro); via Maria Vittoria 12 (Delleis, Buscarlet); via S. Tommaso 6 (A. Castellamonte); via Garibaldi 33 (Gallo); via delle Orfane 7-9 (Baroncelli, Alfieri, Alberti); via Arsenale 5-7 (A. Castellamonte); piazza S. Carlo 150 (C. Castellamonte, Borra); via Garibaldi 28 (Plantery); via Alfieri 6-8 (Valperga, Barberis); via Corte d'Appello 7 (A. Valperga); piazza S. Carlo 198 (C. Castellamonte, B. Alfieri); via Lagrange 7 (A. Castellamonte, Curetti); via Bogino 31 (Agliaudo); via Bogino 11 (Agliaudo); via Bogino 9 (Garove, Baroncelli, Guarini, Delleis); via XX Settembre 41 (Castelli, Borra); via Basilica 9, in parte distrutta (C. Castellamonte); piazza S. Carlo 183 (C. Castellamonte, B. Alfieri, Borra, Castelli); via XX Settembre 78 (sconosciuto); palazzo Madama (A. Castellamonte, Juvarra); via Principe Amedeo 36-38 (Garove, Casteli); via Consolata 2 (Juvarra); piazza Carignano 3-5 (Borra, Feroggio); via C. Battisti 7-9 (A. Castellamonte);

via S. Chiara 2 (Plantery); via C. Alberto 30-32 (Delleis); piazza S. Carlo 168 (C. Castellamonte, Agliaudo); via Alfieri 7 (Borra); via Cavour 15 (Alfieri, Galletti); via S. Dalmazzo 16 (Barberis); via S. Teresa 30 (Guarini, Ceppi); palazzo Reale (tra gli altri: A. Castellamonte, Quadri, Moretti, Lanfranchi, Cuneo, Garove, M. Valperga, Juvarra, B. Alfieri, C. F. Alfieri, Nicolis di Robilant, Delleis, Martinez, Feroggio, Birago di Borgaro); via S. Teresa 10 (Juvarra); via Monte di Pietà 6 (Fuga re); p. Carlo Emanuele I 13 (Boero, Juvarra); via Barbaroux 33 (Boero); via C. Battisti 17 (A. Castellamonte, Nicolis di Robilant); piazza S. Carlo 161 (C. Castellamonte); via Consolata n. 14a (Plantery, Ottino); via Botero 15 (M. Valperga); via Garibaldi 33 (Martinez); via Cavour 35 (Cerani); via Barbaroux 43 (sconosciuto); via San Domenico 11-13, Alfieri); via Verdi 10 (Juvarra);

piazza S. Carlo 197 (C. Castellamonte, B. Alfieri); piazza San Carlo 154 (C. Castellamonte, Borra); via Giolitti 1 (C. Castellamonte, Borra); via Alfieri 3 (A. Castellamonte); via P. Micca 16 (Morari); piazza S. Carlo 218 (C. Castellamonte); via Botero 8 (Vittone); via Barbaroux 25 (sconosciuto); via Bligny 35-37 (sconosciuto); via Cavour 10 (Plantery); via Garibaldi 1-3-5 (Pagano); via Lagrange 28 (Plantery); via Mario Vittoria 12 (sconosciuto); via Milano 13 (Juvarra); via Milano 20 (Juvarra); via Milano ang. via Palazzo di Città (B. Alfieri); via Palazzo di Città 24 (B. Alfieri); piazza della Repubblica 1-3 (Juvarra); piazza della Repubblica 2-4 (Juvarra); via S. Chiara 15 (sconosciuto); via S. Chiara 30 (sconosciuto); via S. Francesco da Paola 13 (sconosciuto).

Pier Michele Girola

..... e tra le case classiche del centro storico .....

VENTURINI - arredamenti - S.A.S.

che Vi **progetta, costruisce, consiglia** tutto per la Vostra nuova casa o la trasformazione del Vostro attuale alloggio. Rivestimenti in legno, porte e vetrate interne, scale in legno, eccezionali cucine in ceramica. Tecnici a Vostra gratuita disposizione.
Nella foto i quattro piani d'esposizione.

Esposizione
c.p. 10121 Piazza Solferino 2 - Telef. 535.085 - 510.266

GALLERIA D'ARREDAMENTO
Stabilimento - Amministrazione
c.p. 10124 Via Vanchiglia 42 - Telef. 830.854

i lettori ci scrivono

L'esempio di Ferrara

Il direttore generale del Centro studi «Mario Pannunzio» ci scrive:

«Leggo con vivo interesse le pagine che "Stampa Sera", molto opportunamente, dedica al problema del centro storico. Vorrei fare alcune osservazioni che rispecchiano, sinteticamente, anche le conclusioni di un collettivo di studio, promosso dal centro «Mario Pannunzio» che già due anni fa aveva affrontato il problema.

«Ecco i punti:

«1) Ritengo che sia necessario cercare, in ogni modo, di salvare la coralità della vecchia Torino, senza lasciarsi andare ad una visione episodica che corra profondamente con una impostazione moderna del problema. Parlare di salvare solo qualcosa di un "tutto" difficilmente scindibile, è sintomo di arretratezza: richieggia, quanto meno, lo sforzo faticoso "avventurarci", a cui si debbono varie bruttture in troppe città italiane.

«2) Nello stesso tempo, credo che non si possa dimenticare, come alcuni fanno, che il centro storico non è solo fatto di edifici, di piazze e di cortili. Esso nasconde il dramma della miseria e del sottosviluppo di tanta gente, costretta a vivere in condizioni inumane. Ma il dramma dell'immigrato e del lavoratore che deve ricorrere alla stanza o alla cantina del centro, per mancanza di alloggi a prezzo accessibile, non si risolve solo togliendo di mezzo gli edifici malsani, ma si affronta con una coraggiosa politica dell'edilizia popolare, finora estremamente carente, e causa dei noti impedimenti burocratici e della speculazione sulle aree.

«3) Quale soluzione? Secondo me non si deve né conservare indiscriminatamente, né abbattere in modo generalizzato. Un esempio degno di attenzione mi sembra venga da Ferrara. A tal proposito, accludo due fotografie abbastanza significative: per poter costruire nel centro bisogna salvaguardi, all'esterno, il contesto in cui il nuovo edificio si dovrà inserire. Quindi niente esercrandi in cemento che corrano profondamente con la visione d'insieme.

«Nel centro si possono costruire palazzi nuovi che, però, restino in linea con quelli vecchi. Inoltre, in una prospettiva di questo tipo; è impossibile non pensare al verde di cui il centro storico è carente e che deve essere inserito nel piano di risanamento. Indubbiamente, il discorso andrebbe approfondito ed il centro "Pannunzio" promuoverà prossimamente un convegno per studiare questi problemi che interessa coinvolgere tutti i torinesi. Per ora mi limito a queste osservazioni, forse troppo brevi anche solo per iniziare un discorso.

«Grato per la pubblicazione, porgo i migliori saluti».

Pier Franco Quaglieni

L'opera di Michelangelo nel cuore di Torino

In un dedalo di vicoli del vecchio centro storico di Torino, nel cortile del n. 10 di via San Tommaso, ha il suo studio d'arte Alfredo Bai. Il suo nome e le sue opere lo conoscono tutti, a cominciare dagli Alpini che han portato a spalla il suo «Cristo della vetta», un monumento alto quasi cinque metri che è considerato l'ottavo colosso monumentale del mondo, su una cima del Monte Rosa. Molti centri della Resistenza gli hanno commissionato il monumento ai Caduti, non ultimo Borgialio, in piena Val Sesia.

Casa unica in Italia, nel suo laboratorio l'opera nasce e viene terminata, dalla modellatura alla fusione, senza passare per altre mani. Alfredo Bai, ormai da molto tempo è uno scultore affermato, ma pochi sanno che non disdegna restaurare anche qualsiasi opera in bronzo. Nel '70 ha fuso, per la prima volta al mondo la michelangiolesca Pietà Rondanini, sui calchi originali dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze. Recentemente ha modellato il corpo bronzeo reliquiario del Santo Murialdo, il che dimostra la sua duttilità, la versatilità, l'esperienza nel campo in cui eccelle. Per non essere da meno, quando riesce a trovare un po' di tempo libero, dipinge portando sulla tela lo scoiattolo amore che nutre per la montagna, con il tratto del figurativo ottocentista, e, tra l'altro, è un ottimo restauratore di dipinti.

I suoi bronzi sono innumerevoli, sparsi dappertutto. Dal suo laboratorio passano al negozio esposizione in via P. Micca 4, dove la scelta è incredibile, dal soprammobile bronzeo agli oggetti artistici in peltro, che lui stesso produce, ma qualsiasi possa essere questa scelta, si sarà sicuri di possedere un pezzo di ottima fattura, di sicuro valore, che parlerà da solo dell'arte di Alfredo Bai.

Adriano Mattio

ARREDAMENTI
Chave
TORINO

SEDE:
Corso Regina Margherita, 27
Telefono 830.178 - 830.977

ESPOSIZIONE - MOBILI LUSSO:
Via Bertola angolo via Mercanti
Telefono 547.587

ARREDAMENTI
CUCINE
via Pietro Micca, 15
angolo via Mercanti

PRODUZIONI:
«PLAY»
«PATRIARCA»
«VENUS»
«GAMMA 71»

NEL CENTRO STORICO DI TORINO...
Servetti
...HA CREATO LA PIU' GRANDE E MODERNA PROFUMERIA D'ITALIA
VIA RODI 1-PER CONSEGNE A DOMICILIO TELEFONATE AL 54.33.93 - RICHIEDETE ALLA CASSA LA TESSERA PARCHEGGIO GRATUITA

Vita dinamica e aspetti inquietanti nel centro storico - Di giorno negozi pieni d'attività, appena fa buio in molte strade, un tempo la passeggiata preferita dei torinesi, si trova gente equivoca e violenta

Paura di sera in via Po

La titolare di una cremeria: «Chiudiamo alle 20,30 per evitare guai» - Il proprietario di una galleria d'arte: «Via Verdi è stata giustamente ribattezzata per la sua sporcizia» - I vigili urbani: «Troppo gravosa la "routine", siamo in pochi, come far rispettare tutte le norme?»

Via Po, piazza Castello, via Roma, via Giolitti, Lungo Po Antonelli un quadrilatero che riassume alcuni aspetti diversi della vita di Torino: piena di ricordi antichi, moderna e dinamica, inquietante.

La signora Anna Ghigo, 89 anni, titolare con il marito dell'omonima cremeria di via Po, creata nel 1870, è da 87 anni alla testa dell'esercizio dove si serve cioccolata quattro generazioni. E lei che ci dà un'immagine attuale di questa strada che con i suoi portici e la continuità armonica dei suoi palazzi settecenteschi ha sempre offerto una passeggiata-relax per tutti i torinesi: «Chiudiamo alle 20,30 per evitare guai. Con la fine della giornata dei negozi e degli uffici termina la vita normale. Alla sera la gente non viene in via Po perché ha paura. Una volta i portici erano affollati fino a mezzanotte, ma adesso è impossibile nelle ore serali camminare senza essere importunati, disturbati dalla maleducazione, dall'invadenza di giovani capelloni. Non ci lamentiamo dell'attività commerciale, ma chiediamo tranquillità».

Andrea Durando

Anche i vigili urbani della zona sono soli per un rilevamento del centro. Ma, dicono: «Siamo in pochi, 17 persone compresi i graduati e due donne che comprende uffici e organismi statali quali la Prefettura, la Provincia ed ora anche la Regione. E' già tanto se riusciamo a svolgere tutto il lavoro di recapito, compilare delle ricerche anagrafiche, stati di famiglia, carte delle tasse, multe, convocazioni, citazioni ed a compilare le richieste di informazioni che sono in arretrato di due mesi. Diventa sempre più difficile, con la soppressione sistematica delle portinaie, reperire gli individui. Oggi, nelle vecchie case superaffittate, non si conoscono nemmeno fra dirimpettai».

E' una constatazione confermata da quanti per lavoro sono costretti a ricercare gli abitanti dai piani alti delle vecchie abitazioni, molte delle quali sotto la tutela artistica, ammucchiati in poche stanze per far fronte agli alti affitti. Qualche data: 10-12 mila lire per un soffitto, 27 mila per due stanze e cucina con gabinetto comune.

Rammentano ancora i vigili urbani: fuma volta veri tutori della vita civile torinese che si interessavano se l'illuminazione degli androni e delle case era sufficiente, se nei cortili erano osservate le norme igieniche, se i muri esterni, come da disposizione comunale, venivano regolarmente imbiancati e ripuliti ogni 5 anni): «E' già tanto se riusciamo ad intervenire perché spesso rimaniamo ai muri intonaci cadenti da facciate e sistemati balconi pericolanti. Il lavoro che ci attribuiscono ogni giorno non ci permette di più. Sono molte le cose che non vanno, le violazioni evidenti delle norme comunali e delle leggi, ma non possiamo affrontare queste cose di difficile procedura e di gravoso impegno che ci impedirebbero di svolgere la nostra normale routine quotidiana. Da anni ci stiamo battendo perché lavoriamo fuori delle nostre naturali mansioni e per il decentramento amministrativo. Quando saremo in numero proporzionato allo sviluppo della città e alle sue sempre nuove esigenze potremo contribuire ad un risanamento radicale di Torino».

Polemiche anche le dichiarazioni del dott. Giuseppe Bertasso, da 16 anni direttore della galleria d'arte «La Bussola»: «Nel centro storico di Torino abbiamo degli edifici stupendi che vanno in rovina senza si è impegnati a ricostruire o restaurarne altri di dubbio gusto. Basta vedere il bellissimo palazzo di piazza Carlina angolo via Maria Vittoria cadere a pezzi da anni ci si ricorda di consolidare la facciata del palazzo-scuderia di piazza Carlo Alberto con un connubio fetido fra il davanti vecchio ed il resto nuovo decisamente brutto. Per non dire di via Verdi bellissima, ora ridotta ad un letamaio. Giustamente qualche contestatore nei pressi della stazionata del Regio ha ribattezzato la strada con via delle m... Non parliamo poi del teatro Regio. E' cosa assurda buttare via tanti miliardi per poche migliaia di persone. Ormai la tradizione per un teatro lirico di prestigio come può essere la Scala o il Regio di Parma è finita. Per i pochi appassionati il Carignano, teatro autentico del '700, va benissimo con i suoi posti. Non si può dare l'*Aida* con gli elefanti, si obietta, ma è possibile allargare il palcoscenico comprando gli alloggi e i negozi dalla parte di via Roma. Si tratterebbe di spendere 1.500 milioni e non 12 miliardi. Per quanto riguarda l'architettura, premetto che non sono un'esperto, ma quel che appare della ricostruzione mi sembra orrendo».

Il dr. Giuseppe Bertasso

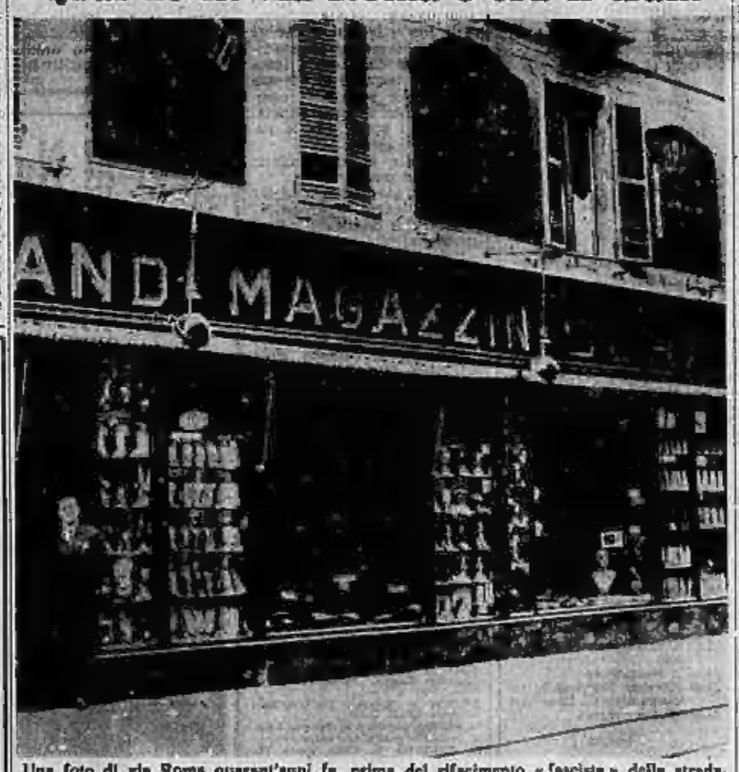
Di via Nizza parlano i fratelli Durando, Carlo ed Andrea, eredi di una ditta che ha 8 le sue origini dal 1911. Vorremmo sorvolare sulle recenti petizioni alle autorità, di cui abbiamo già più volte parlato, per i continui cortei che disturbano l'attività commerciale, ma loro insistono: «Non contestiamo a nessuno il diritto di manifestare. Usufruiscono di tutte le libertà, ma l'autunno caldo ha poi portato noi di via Roma siamo continuamente disturbati nella nostra attività commerciale, specialmente il sabato. Il pubblico diserta i negozi durante le manifestazioni perché ha paura». *Circa l'avvenire, i fratelli Durando, giovani e intraprendenti commercianti, sono fiduciosi:* «In centro perdono clienti soltanto i grandi magazzini che hanno gli stessi prodotti nelle nuove dislocazioni periferiche e i piccoli negozietti delle vie interne che non sanno rinnovarsi. Tentiamo di creare, a costo di subire anche eventuale concorrenza, un moderno centro commerciale qualificato. Intanto aspettiamo la metropolitana che deve passare di qui. Sarà un nuovo polmone per noi, ma anche per il turismo. Quest'ultimo completamente dimenticato dagli organismi pubblici. L'unico vero richiamo è il Salone dell'Automobile, ma il visitatori non si offre ospitalità sufficiente per indurlo a fermarsi oltre il tempo necessario alla visita: mancano gli alberghi, non ci sono spettacoli, manca una vera pubblicizzazione delle attrattive anche soltanto storiche».

Gli amici turisti, spesso non molto graditi, sono gli ospiti provenienti da tutte le città e dall'estero che si riuniscono sotto la Galleria Subalpina. Anche loro hanno di che lamentarsi: «I negozianti non ci vogliono perché, — *dice Enzo, studente fuori corso di Foggia* —, disturbiamo i loro commerci. Non è vero perché non insultiamo nessuno, anzi sono proprio loro che ci allontanano e chiamano la polizia perché ci cacci. Certa gente crede di essere proprietaria anche delle strade e dei marciapiedi dove si cammina. Dicono che siamo sporchi, facciamo schifo. Intanto i "distinti" si permettono di insultarci con frasi volgari e anche di picchiarci. E' di pochi giorni fa l'aggressione ai la nostra amica "Cristina": in sei hanno aspettato che fosse rimasta sola con due ragazzi poi l'hanno aggredita dandole un calcio nel basso ventre. Preciso che non si tratta di fascisti, ma di cittadini che si definiscono gente per bene. Ora la ragazza è a letto e non ha potuto raccontare la triste esperienza al padre perché è un professionista e non capirebbe».

Il racconto di questo episodio molti vogliono reagire: «Siamo disposti ad andare in galera ma non accettiamo sopraffazioni. Se vogliono la guerra ci ribelleremo».

Alessandro Rigaldo

Quando in via Roma c'era il tram



Una foto di via Roma quarant'anni fa, prima del rifacimento «fascista» della strada

FIAT ARA
CONCESSIONARIA
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Monte di Pietà 1 (ang. Via Viotti) - Tel. 543.418 - 534.275
Consegne sollecite Facilitazioni di pagamento
FIAT "127„ prove e prenotazioni
Officina assistenza - Magazzino ricambi - Corso Belgio 101 - Telef. 890.869 - 897.878

IL QUADRANTE
Via S. Teresa, 15 - Torino
SERIE GRAPHIS DELLA TECNO

JOLLY
tutto NIKON
CINE - FOTO - OTTICA
VIA SAN QUINTINO 4 - TELEFONO 533.144

PORINO
1880 BABY
C. Vitt. Emanuele 86 (To)
CULLE - LETTINI
Mobili prima infanzia
Articoli puericultura

PORINO
1880 GARDEN
C. Vitt. Emanuele 86 (To)
MOBILI per GIARDINO

MOSSO
Arredamenti in stile
Antichità
TORINO
Via Principe Tommaso 8
Tel. 682.693
Esposizione:
Corso Re Umberto 23
Tel. 547.853

ARTIGIANATO TOSCANO
Via Lagrange 31
Telefono 547.662
Lenzuola - Tovaglie
Centri - Vestaglie
Biancheria intima
GRANDE SVENDITA
Visitateci

English Style
Centro bigiotteria inglese americana francese
Borse alta moda
Telefono 541.180

Libreria moderna
LIBRI LIBRI LIBRI
Telefono 543.090

Bellarte
boutique décoration
ambientazioni mobili antichi

HILTON
Galleria d'arte
Ultimi giorni della superba mostra del pittore toscano
Guido Bucci
Telefono 531.936

REGGITENDA
VENDIAMO SOLO REGGITENDA
VIA ARSENALE 27 Tel. 510.990
L'arredamento non è completo senza tende.
Pratiche e funzionali con «il Reggitenda»
Telefono 510.990

Lufthansa
Linee Aeree Germaniche Telefono 548.054
Coincidenze da Torino con: LH 287
Boston
Chicago
Filadelfia
Los Angeles
Merida
Messico
Montreal
New York
Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio IATA

berman
Galleria d'Arte Figurativa
Maestri dell'800
Mostre in calendario da ottobre a maggio
Telefono 537.470

Hartnell
la boutique per l'uomo elegante
Telefono 533.975

SAINT JORDI
Oggetti per regalo e per l'arredamento
Argenteria
Liste di nozze
Regali aziendali
Telefono 551.790

galleria tirrena
un modernissimo shopping center
v. arsenale 27
angolo v. arcivescovado 9

CANNES: vincono Losey, Manfredi e Riccardo Cucciolla e superpremio di consolazione al regista di "Morte a Venezia„

Visconti: "Non sono un sepolcro„

dal nostro inviato

Cannes, venerdì sera.

« Macchè superpremio, io non voglio giubilazioni. Che me ne faccio degli omaggi alla mia personalità di regista? Non sono un sepolcro, mi sento vivo e combattivo nel cinema mondiale ». Il regista di *« Morte a Venezia »* non riesce a digerire lo « smacco » riservatogli dalla giuria del Festival di Cannes, che gli ha preferito l'inglese Losey, attribuendo al suo film *« The go-betweem »* la Palma d'Oro. D'altronde il premio concesso a Visconti non era previsto all'inizio della manifestazione. Come dire? « Caro Visconti, " *Morte a Venezia* " è per settete certe tua, di un regista mostro-sacro, ma noi non lo abbiamo digerito tutto. Perciò ti giubiliamo col superpremio ».

« Personalmente del premio me ne infischio » ha concluso Visconti; Luchino ha abbandonato la festa borbottando: *« Come regista mi basta il successo »*. Il cinema italiano esce comunque a testa alta. La nostra affermazione è stata completata dal riconoscimento all'opera prima, decretato a « *Per grazia ricevuta* » di Manfredi, e dal premio per il migliore attore conferito a Riccardo Cucciolla, l'ottimo Sacco del film di Montaldo.

Circa i suoi progetti futuri Luchino Visconti ha detto di avere rimandato al prossimo gennaio il nuovo film su Proust e che nei prossimi giorni si recherà a New York per presentare *Morte a Venezia* al Modern Art Museum.

« Non me l'aspettavo perché non avevo termini di confronto — ha detto Riccardo Cucciolla non appena appresa la notizia dell'assegnazione del premio per la migliore interpretazione maschile. — *Non avevo mai assistito a un Festival e l'altro ieri, appena arrivato a Cannes, avevo visto solo il film di Losey; quindi non avevo alcuna possibilità di fare un raffronto. Desidero ora augurare a tutti gli attori di cinema di poter esprimere la propria personalità in un film importante come Sacco e Vanzetti ».*

Con *Sacco e Vanzetti* Riccardo Cucciolla è soltanto alla sua quinta interpretazione cinematografica. La sua attività prevalente è il doppiaggio di film alla radio in televisione.

A consegnare i premi sono stati la bionda « Cenerentola » Romy Schneider, in abito due pezzi d'argento e Jean-Louis Trintignant. Michèle Morgan, bellissima nella toilette di *chiffon* bianco rosa e verde, ha letto quale presidente il *Palmarès* (il Ministro Duhamel, per un improvviso attacco di otite ha dovuto rinunciare).

Un salone zeppo di gente in abito da sera ha applaudito senza nessun contrasto tutti quanti.

Maria Rossi

Joseph Losey riceve la « Palma d'oro » dalle mani di Jean-Louis Trintignant sotto il sorriso della «califfa» Romy Schneider

Assegnati a Salsomaggiore i premi televisivi

La Carrà diva dell'anno

nostro servizio

Salsomaggiore, ven. sera

Ancora una volta Salsomaggiore ha laureato i beniamini della critica e del pubblico con il suo *Premio Nazionale*, giunto all'undicesima edizione; una novità: chi è stato consacrato quattro volte non è più papabile. Esclusi, quindi, Bolchi (vincitore per tre cinque volte), il premio della regia è stato assegnato a Edmo Fenoglio, per *I Buddenbrook*. Il regista è arrivato da Napoli, dove ha interrotto la lavorazione di un nuovo sceneggiato: *Il marchese di Roccaverdina*. Assente giustificato è invece Antonello Falqui, vincitore del settore della musica leggera che avrebbe dovuto essere in Canada per una trasmissione di una nuova produzione, ma che per il momento si trova a Roma in letto, malato.

Personaggio Tv dell'anno è Raffaella Carrà ma ieri era piuttosto imbronciata perché Minnie Minoprio, seconda classificata, era al centro dell'attenzione del pubblico e dei fotografi.

Trasmissione dell'anno: Rischiatutto. C'era la *troupe* al completo: Sabina, Ciuffini e Mike Bongiorno con Edy Campagnoli. Presenti due campioni, la signora Casalvolone e Latini, che finora, dei venticinque milioni, ha solo riscosso la vincita di due puntate: non se ne lamenta, ha ragione.

Il *personaggio dell'anno* è Nando Gazzolo: l'attore dalla bella voce finge di ignorare di essere entrato in finale per *« Il disco per l'estate »*, con *«Dimmi ancor ti voglio bene»*; sarà invece rieletto che da domani incominciano le prove di *« Molto rumore per nulla »*, la commedia di cui è anche regista.

Questi i premi per le rubriche impegnate:

Inchieste e documentari: *« L'ultimo pianeta »*;

Servizi giornalistici: *«A. Z.: un fatto, come e perché »*;

Rubriche culturali: *« Boomerang »*.

Finalmente, dopo quattro anni, si è voluto premiare una trasmissione dedicata ai bambini: *«Gulp! chi lo sa?»*, con regista Tortorella e il presentatore Febo Conti.

Madrina la sempre bella Antonella Lualdi. Molliamoni i cantanti, da Al Bano agli Aguaviva.

Adele Galletti

questa sera alla TV — *LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

TOSCA NON CANTA

SECONDO CANALE: Ilaria Occhini nel dramma di Sardou (senza musica di Verdi) - PRIMO CANALE: i servizi di «Tv 7» e canzoni

Pierfederici e Ilaria Occhini (Dis. di Chicco)

Un cuore per l'anticonformista Spazio musicale (ore *18,45 sul Programma Nazionale). Oggi è il turno del sarto e profano: il curatore della rubrica, il maestro Gino Negri, si è divertito a contrapporre musiche che profumano d'incenso ad altre che riecheggiano calde storie d'amore quali Dafni e Cloe di Ravel.*

Alle 21,30 Tosca, un impegnativo debutto che si rivolge al pubblico popolare perché, in virtù della patente di nobiltà conferitagli dall'abile partitura di Giacomo Puccini, il dramma truculento è divenuto uno dei temi più fortunati della tradizione melodrammatica. Ne esprime in maniera esemplare preparazioni e tentazioni, spaziando tra amore e morte. Notissima è la vicenda dell'amore geloso e disperato di Mario e Tosca. Il potere tirannico e corrotto ne approfitta cinicamente, scatenando una catastrofe che travolge nello stesso gorgo oppressori ed oppressi. Tosca si iscrive infatti in quel gusto delle situazioni e delle emozioni sensazionali di cui Sardou fu un cultore abilissimo. Superfluo ricordare che non abbiamo musiche di Puccini, ma l'originale in prosa tradotto da Renzo Tian.

Con Massimo Foschi e Ilaria Occhini, coppia infuocata, sono Tonino Pierfederici, Enzo Garinei, Giacomo Piperno, Jose Zuaglio, Angela Covo. Riduzione e regia di Enrico Colosimo.

* * *

Attualità sul Secondo Canale. Quattro servizi giornalistici in TV 7 (a cura di Emilio Ravel sul Secondo in apertura) e le ultime novità musicali in Miladischi. Nel cartellone sono Pino Donaggio, i Majority One, Mari e Marta, Ilaria Cinquetti. Dovrebbe inoltre proseguire l'inchiesta sulle case discografiche operanti in Italia. Infine i redattori Ivanka Veltroni, Simonetta Fortini, Felice Laudadio e Anna Maria Nembrini hanno in serbo una sorpresa d'immediata attualità.

d. g.

Università Popolare — Questa sera, alle 21,15, alla facoltà di Scienze, in via Principe Amedeo 8, la professoressa Maria Antonietta Andreoni parlerà di « Shakespeare oggi ».

oggi sul video

primo canale

18,30 Giro ciclistico d'Italia
17 — Per i più piccini (Uno due e... tre)
17,45 La tv dei ragazzi (Professioni di domani - Cartoons)
18,45 Spazio musicale
19,15 Sapere (Storia dell'umorismo grafico)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tv-7
22,15 Milledischi
23 — Telegiornale

secondo canale

21 — Telegiornale
21,20 Tosca (di Victorien Sardou)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 15,30: Giro d'Italia; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,40: Sapere; 19,10: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Un mandarino per Teo; 22,15: A-Z un fatto, come e perché; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,30: Calcio; 18,30: Scuola aperta; 21: Telegiornale; 21,20: Mille e una sera; 22,30: I grandi camaleonti (replica).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 23
14,10 Buon pomeriggio
15,45 Giro d'Italia
16 — « Se la capisco così »
16,30 Per voi giovani
18 — Un disco per l'estate
18,15 Millemote
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19 — Controparola
19,30 Country & Western
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolto, si fa sera
20,20 Realismo nella vita politica della narrativa italiana nel secondo '800
21 — Concerto sinfonico di Karol Suyia
22,35 Ritratto di Mirabeau.
22,40 Chiara fontana

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 17,30; 22,30; 24
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Per gli amici del disco
15,40 Classe unica
16,05 Studio aperto
17,50 Canzoni in casa vostra
18,15 Long Playing
18,45 Motivi in giostra
19,18 Cantiamo Tenco: Servizio speciale sul Giro d'Italia
20,10 Indianapolis
21 — Teatro-stasera
21,45 Novità discografiche francesi
22 — Il Secretticolo
22,45 Florence Nightingale, radiodramma di Livio Livi
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21.
14 — Children's Corner
14,30 L'opera cameristica di Ildebrando Pizzetti
15,30 Concerto di Vittorio Gui
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,40 Jazz oggi
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera: Pergolesi; Schubert; Beethoven
20,15 Le associazioni biologiche
20,40 Il tramonto Osvaldo da Spengler
21,30 I Maestri Cantori di Norimberga, di R. Wagner

IN ANTEPRIMA PER L'EUROPA
escluse la Svezia e la Danimarca
Oggi al CRISTALLO
Incredibile !!! Sexy-comico !!!
FINALMENTE !!
Per la prima volta in Italia un film di quella categoria « speciale » che sta ottenendo un clamoroso successo in Svezia e Danimarca.

UN FILM CON TANTA ALLEGRIA TANTO, TANTO SEXY-COMICO E TANTE, TANTE RISATE !

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16 - 17,40 - 19,10 - 20,40 - 22,30

OGGI all'ASTOR
eccezionale
IL FILM CHE STA SUPERANDO NEL MONDO IL SUCCESSO DI
EASY RIDER

Esplosivo e sensuale... La più sconvolgente presentazione della gioventù !

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14 ● ORARIO FILM: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

3|4 viaroma
NEGOZIO EX MERVEILLEUSE
MIGLIAIA DI ATTUALISSIME CONFEZIONI ESTIVE SPORTIVE ED ELEGANTI PER UOMO E SIGNORA TUTTE LE TAGLIE FINO AL 60
PREZZI SUPERCONVENIENTI
viaroma 3|4

Oggi al Nuovo Romanc
Eccezionale "PRIMA"
IL RITO
è un misterioso, inebriante spettacolo. Sogni, emozioni, fantasie, follia, nevrosi, spasimi d'amore, forsennate voglie e bugie.
Questo è il RITO d'arte di Ingmar Bergman.

È improvvisamente ripartito per il Sud America il Signor Pachito Adelante, altamente specializzato in sommosse, rivoluzioni e fuochi d'artificio. Poveretto!! Come soffrirà!! Ma c'è un rimedio: il famoso Callifugo Cicarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli indagini infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511 034 538 882

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camifei e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia - Cantù - Bruxelles. Filati e iniezie da ricamo. Servizi tav. e lit. lavorati a mano.

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti Maglierie - Biancherie - Tappeti Calzature - Ombrellerie - Pelle Cine Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
Fart Abel
P.zza ADRIANO 15 TEL. 736.068

danze castellino
Ore 21 tutto
BALLO LISCIO
Domani eccezionalmente i 14 elementi di
Vito Rutigliano

Mini Cabaret
C. C. Sinistica 555 - tel. 615.560
Tutte le sera CABARET con
Renzo Gallo
BEPPE 'O MUNCALE'
il chitarrista spagnolo
RAMON GONZALES
e il cucù dialettale
Orsini Cat
RISTORANTE TIPICO
Prezzi normali - Mercoledì riposo

LA SOCIETA'
WESTEND CLUB
ha il piacere di annunciare ai lettori che questa sera ore 21,30 si terrà l'inaugurazione della
DISCOTECA
DESY CLUB
il locale che vi aiuterà a sognare
L'ingresso è riservato agli invitati

le roi
ESTIVO
Domani
INAUGURAZIONE
con
PEPPINO DI CAPRI
(In caso di maltempo, sarà coperto)

Massimo · Fortino Nuova

CASA del SALOTTO
Produttori E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

OTTICA FOTO - CINE RADIO TV
DA BERRY
TORINO - VIA ROMA 33

STAMPA SERA
Venerdì 28 - Sabato 29 Maggio 1971

dove andiamo questa sera

9
Anno 103 - Numero 120

Breve visita di Alberto Lupo a Torino. Il popolare attore è venuto espressamente per ricevere l'ennesimo premio, il « Tenda d'oro », conferitogli dal proprietario dell'omonima discoteca. Lupo si è esibito con tre canzoni del suo repertorio ed ha recitato due poesie. Applausi all'ormai delle signore, un po' meno calorosi quelli degli uomini.

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Stazione T. Rapid) dimissioni 30 ore (8.30 precise) « Sansone e Dalila », di Saint-Saëns, diretta con Nino Sanzogno, Fran. T. Nuovo, tel. 687.800.

CARIGNANO (ore 21.30 - « La storia è la beta » Belocco, Lombardo, Sangiorgi.

TEATRO ERBA: Ultimi 2 giorni con Gino Favarino. Tutte le repertorio dialettale nello spettacolo « Gino e le Pianure » Orch. Farinetti, regia Mario Scaglione, tel. 540.407. Prenot.

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 21 « La violenza » di Giuseppe Patroni Griffi. Direzione del Teatro Stabile di Catania. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 878.342-43 o Teatro Alfieri, mercoledì 531.440). Ultime recite.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « Vita di William Shakespeare » di Angelo Dallagiacoma. Regia di Virginio Gazzolo. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.342-43 o « La Stampa » Corso 518.111.

RIDOTTO DEL ROMANO (510.143): questa sera ore 22 il Teatro della Tradizione Popolare presenta « L'altro sera delle domeniche », spettacolo per bambini e altre persone.

ALCIONE: Comm. Mastri-Brino. Orario 16,15-21,30.

IPPODROMO DI VINOVO: Riunione ore 21 Corse al trotto. Corse tris, L. 3.000.000.

AL BAGATELLE (lic. Canavotto, 2): Nuovo trattenimento musico e piano piccolo.

AL FLORIDA (v. Solferino, 342-623): ore 21 Complt. Carnello. Canta Bruno.

CASTELLINO: 21 Vino Rustigliano.
CLUB 84: 21 Roby e i Gentiluomini.
COLLEGE (v. La Chiusa 12, p. Statuto, t. 471.130): Democrito Siratus.
GIARDINO DANZE: ripposo.
GAY BALA (v. Pianezza 71): ore 16.45-21 Franco e i Gigli.
LA PERLA: ore 21 Leo Bruni.
LE MIE ESTATE: tabula inaugurazione con Peppino di Capri.
TROCADERO: 21 Paul Mauri Lopez.

AL 3000 (Grugliasco 85, t. 390.714): tutte le sere Gli K Bit.
BOCCACCIO (Moncalieri 143, telefono 683.800)
COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (v. R. Cattani 9, t. 639.092).
GOLDEN BOY (v. Vecchia 1851, tel 611.660): Ristorante tipico.
MACK (v. Cumiana 11).
MINI CABARET (c. U. Sofietta 755, tel 611.660): Ristorante tipico.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 a. Lab. Orch. Marcello Marte.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danzing - Trio Vignale.
SWING (Rivoli 13): Mal Waldron.
SHARZE-PIANO BAR (v. C. Battisti 7, tel. 537.492): Duo Cambria-Gallino.

ARATOUR (Nichelino 38, 541.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE - Riservate. 864.917, graf. Pino 108.
CAPRICE (Rivoli 19, t. 511.828): 22.
HOLIDAY (Vino 7, t. 511.736): 21.
LA CREDITA (via San Tommaso 10).
LERI CLUB (v. Vittorio 94, t. 534.941): Discoteca. Aria condizionata.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 432): 21.
SCOTCH CLUB (v. Cuneo 22, Rivoli).
VILLA DAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 587.545): ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 53, t. 547.007)
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway, Jeff Corey (Usa - Colori) — Piccolo ed West, scampato a un orribile e ritrovato dagli indiani cresce il tormentato guerrie. ★ Western americano

Critica	Orario
●●●	14.30 17 —
Pubblico	19.40 21.50
○○○○○	23.20
	Ingr. 1200

ASTOR (v. Venti 8, c. 519.316)
Cinque pezzi facili di Bob Rafelson con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritratto della società d'un piccolo intellettuale e fallito, musico della sperimentazione non solo della quale. Vist. 14. ★ Drammatico

OGGI	Orario
LA	14.30 16.30
PRIMA	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110)
Un fantastico gioco di Jerzy Kawalerowicz, con Lucine Wyniarska, Gustav Holubek, Iolanthe Lodky, Ewa Pokas (Polonia - Bianco e neri) — Una grande storia religiosa in cui, vista con occhi nuovi e diversi, d'una coppia di sposi in preda al terrore della possessione e dell'esorcismo. Vist. mia. anni 14. ★ Drammatico

OGGI	Orario
LA	14.30 16.30
PRIMA	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 92, t. 519.792)
Sergeant Pepp, soldato ribelle, di sir Carol Reed, con Anthony Quinn, Bradley Winters, Claude Akins — Terr. (Usa - Colori) — Riduce storicato della seconda guerra mondiale, indiana che vive in riserva protetta e cantata. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14.10 16.10
Pubblico	18.20 20.30
○○○○	22.30
	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Goito 3, t. 650.100)
La peccerella del reverendo di Torjny Wiclupsson, con Jari Sassen, Margit Carlqvist, Anna-Lisa Nordstrom, Solveig Andersson, John Elfstrom (Svezia - Scope a colori) — Erotismo e umorismo in una piccenna, boccaccesca vicenda vissuta da ministri di 18 anni. ★ Commedia

OGGI	Orario
LA	14.30 16 —
PRIMA	17.40 19.10
	20.40 22.30
	Ingr. 1000

DORIA (v. Cumiana 15, t. 543.422)
Le mogli, di George Schaefer, con Dyan Cannon, Richard Crenna, Cesa Heckman, Carroll O'Connor, Rachel Roberts, Janice Rule, Diana Sands, Cara Williams (Usa - Colori) — Mogli e mariti, amanti in un intrigo coniugale-sessuale, amoroso. Vist. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.30 16.25
Pubblico	18.20 20.25
○○○	22.30
	Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760)
L'amante delle piume di struzzo di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, Enrico Maria Salerno, Eva Renzi (Italia - Colori) — Ripresa del primo film, realizzato in scena sonora, del regista che « il gatto a nove code ». Vietato minori anni 14. ★ Giallo

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.20 20.30
○○○○○	22.30
	Ingr. 1000

GRAL (c. Beccaria 4, t. 541.823)
Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo, Claudio Gora (Italia - Colori) — In Sicilia, politico e magistrato lottano con le inevitabili sanzioni mafiose. Attualissimo! ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.10 16.15
Pubblico	18.15 20.20
○○○	22.30
	Ingr. 1000

LUX (Corso Re Federico, t. 541.223)
Un'anguilla da 300 milioni di Salvatore Samperi, con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo, Renzo Berger, Mario Adorf, Gabriella Fernesi (Italia - Colori) — Il film ti rappresenta d'una giovane e rica arrediliera per la scoperta molti quadretti di genuino della ragazza. Vist. 14. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.30 17.15
Pubblico	19.50 22.30
○○○	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.482)
Questo sporco mondo meraviglioso, di Mario Lay e Luigi Scarpa (Italia - Colori) — Aspetti sordidi e intimi dell'umanità colti nel più vivaci nessi allo scopo di fornire una spettacolo « a sensazione ». Vietato 18. ★ Documento sexy

Critica	Orario
●●	14.30 16.25
Pubblico	18.45 20.30
○○○	22.25
	Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Roma 1, t. 518.150)
Il Corsaro Nero di Vincent Thomas, con Terence Hill, Bud Spencer, Silvia Monti (Italia - Colori) — Pirata e guadagno si alleano per salvare la bella sposa d'un grande di Spagna dalle grinfie d'un italiano cattivissimo ★ Avventuroso in costume

OGGI	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○	22.30
	Ingr. 1000

NUOVO (v. Nizza 24, t. 655.240)
Cinque pezzi facili di Bob Rafelson con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritratto della società d'un piccolo intellettuale e fallito, musico della sperimentazione non solo della quale. Vist. 14. ★ Drammatico

OGGI	Orario
LA	14.30 16.30
PRIMA	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 1000

ODEON (v. Cibrario 72, t. 436.860)
Il Corsaro Nero di Vincent Thomas, con Terence Hill, Bud Spencer, Silvia Monti (Italia - Colori) — Pirata e guadagno si alleano per salvare la bella sposa d'un grande di Spagna dalle grinfie d'un italiano cattivissimo ★ Avventuroso in costume

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○	22.30
	Ingr. 1000

REGINA (c. R. Margherita 122, t. 530.885)
Il prigioniero di Zenda, di Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason, Colori.

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○	22.30
	Ingr. 1000

REGIO (v. Cibrario 72, t. 436.860)
Cinque pezzi facili di Bob Rafelson con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritratto della società d'un piccolo intellettuale e fallito, musico della sperimentazione non solo della quale. Vist. 14. ★ Drammatico

OGGI	Orario
LA	14.30 16.30
PRIMA	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143)
Il vizio di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Andrei Ek, Gunnar Bjornstrand (Svezia - Bianco e neri) — Un trio di attori, due donne e un uomo, sono accusati di omicidio: il rito giudiziario è, in effetti, pretesto a quello filosofico del teatro. Vietato 18. ★ Drammatico

LA	Orario
OGGI	14.40 16.15
PRIMA	17.50 19.25
	21 — 23.35
	Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 136, t. 511.758)
Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colori) — Ragazza miracolato non riesce a liberarsi di un strano senso di colpa anche quando è adulto e perciò cerca ancora la morte. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14 — 16.10
Pubblico	18.15 20.20
○○○○○	22.30
	Ingr. 1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147)
Carter, di Mike Hodges, con Michael Caine, Britt Ekland, Jan Hendry (Gran Bretagna - Colori) — Killer teutonico ha un fratello assassinato e una nipote coinvolta in giro di droga e bellezze variopinte. Si fa giustizia da sé. V. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14.10 16.10
Pubblico	18.30 20.30
(○○○○○)	22.30
	Ingr. 700

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.190)
Diabolicamente tua di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger (Francia - Colori) — L'ultimo film girato da Duvivier è basato sul drammatici rapporti coniugali di una coppia di sposi il cui fragile matrimonio è schiavo del sesso. ★ Giallo

RIEDI-	Orario
ZIONE	14.30 16.30
	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 900

AUGUSTUS (p. C.L.N. 348, t. 530.714)
I tre avventurieri, di Robert Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Joanna Shimkus, Serge Reggiani (Francia - Technicolor-Technicama) — Vite che riscattano un vuoto d'un principesco ambiente nella Nazionale.

RIEDI-	Orario
ZIONE	14.40 16.30
	18.30 20.30
	22.30
	Ingr. 800

CAPITOL (via San Dalmazzo, t. 540.605)
Ospedale di Stefano Ferrer, con Elke Sommer, Michael York, Alexandra Stewart (Gran Bretagna - Scope a colori) — Prima guerra mondiale: gli inglesi minano capisce i segreti e i movimenti dell'arsenale tedesco destinato a bombardare Londra. ★ Spionaggio e guerra aerea

Critica	Orario
●●	14.15 16.15
Pubblico	18.30 20.30
○○○	22.25
	Ingr. 700

ERBA (Teatro Stabile di Torino, c. Moncalieri 241, t. 687.467) - Ripresi al Cinema domani ore 15.15 e 17.15 Johnny l'indiano bianco di W. Dieudé. A colori.

MAFFEI (via Principe Tommaso 2, t. 683.354)
Il gatto a nove code, di Dario Argento, con Jean Francisco, Catherine Spaak, Karl Malden, Rada Rassimov (Italia-Francia-Germania - Colori) — Ambientato a Torino. Il tic « giallo » dove grandissima la gamma ed enigmista dietro svelano delittuosi misteri. Vietato 14. ★ Poliziesco

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.30
	Ingr. 700

TORINO (v. Bruno Buozzi 9, t. 510.341)
La supercombinazione, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Veruschka Vendell (Italia - Colori) — Puppone geloso e mandato in galera come assassino da sicilia colpevole che crede di assassinarlo. Il vero, sua fuga si confonde. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○○	22.30
	Ingr. 1000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Stocchi 18, t. 511.393) - Le belve, Lando Buzzanca, Femi Benussi, Margaret Lee. Techn. ac. Vietato 18. ★ Commedia satirica

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, t. 651.034) - Il prigioniero di Zenda, Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason, Colori. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 812.764) - Le belve, Lando Buzzanca, Femi Benussi, Margaret Lee. Techn. ac. Vietato 18. ★ Commedia satirica

FIAMMA (p. Treviso 57, t. 372.057) - Non scucitece i cow boys che dormono, J. Stewart, H. Fonda, S. James. Techn. ★ Western brillante

FORTINO (v. Digna 47, t. 480.360) - Un posto senza sempre, Gregory Peck, Tuesday Weld. Colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.904) - Texas addio, Franco Nero, Colori. Ap. 14,45. Ult. 22.35 (a grande richiesta). ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 346.781) - Il commissario Pelissier, Michel Piccoli, Romy Schneider, Colori. ★ Poliziesco

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - Il prigioniero di Zenda, Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason, Colori. ★ Avventuroso

MASSIMO (v. Münchetti 8, t. 876.061) - Un uomo senza sempre, Gregory Peck, Tuesday Weld. Colori. ★ Western

ORFEO (p. Castello, t. 518.154) - Gli orrori del liceo femminile, Lilli Palmer, J. Brown. Techn. ac. Vist. 14. Ap. 14.30, ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 760.951) - Il commissario Pelissier, Michel Piccoli, Romy Schneider, Colori. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Chivasso 10, t. 487.051) - Non stuzzicate i cow boys che dormono, J. Stewart, H. Fonda, S. James. Techn. ★ Western brillante

STUDIO (v. Sacchi 65, t. 387.719) - La calda morte. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 287.400) - Comp. Mario-Brino. Riv. 16.15-21.30. Film: Agenzia 3S operazione Uranio. Technicolor. ★ Fantascienza

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 340.345) - Inghiottiti lentamente, I cadaveri non hanno ombra, H. Powers, S. Blondell. Colori. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 122, t. 530.885) - Il prigioniero di Zenda, Stewart Granger, Deborah Kerr, James Mason, Colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 530.295 - ap. ore 10) - I vigliacchi non sparano. A. Mallen. ★ Western
I 39 gradini. Colori. ★ Mitologico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.588) - La moglie più bella, Ornella Muti, Colori. ★ Mafia in Sicilia, regia Damiani

PO (v. Po 21, t. 510.495) - L'amica perfetta, Alain Delon, O. M. Volonté, Bouvril, Technicolor. ★ Poliziesco

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 649.196 - ap. ore 10) - Calma ragazzi vogi mi sposo, L. De Funes, Colori. ★ Farsa
Cassino per un massacro, Colori. ★ Malavita

GIARDINO (v. Montalcone 82, t. 376.873) - Slogan, Jane Birkin, Technicolor. ★ Commedia lirocosa

MIRAFIORI (v. Cumiana 64, t. 360.867) - Una brava ragazza, Pia Degermark, Christopher James. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vercelli 38, t. 383.503) - Perno (ieri), contadarino da sogo, E. Presley, Colori. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 52, t. 390.711) - L'uomo dalle due canne, Charles Bronson, Liv Ullmann, Technicolor. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 356.125) - Il prigioniero di Zenda, Stewart Granger, J. Mason, Deborah Kerr, L. Sloan. Techn. ★ Avventuroso

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.748) - Ulisse, Kirk Douglas, Silvana Mangano, Anthony Quinn. Technicolor. ★ Mitologico dall'Odissea

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 340.408) - L'oro del McKenna, Gregory Peck, Camilla Sparv, Omar Sharif. Colori. ★ Western

ELISEO (v. Mazzini 47, t. 335.815) - Il gatto e la gattesa, O. Segal, R. Strasand. Technicolor. scopo. Vietato 18. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.637) - L'uomo che venne dal Nord, l'ter O'Toole. Technicolor. ★ Guerra in Venezuela

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.177) - Il dottor contagio, Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Technicolor. ★ Commedia

ARTIST (v. O. di Bergio 24, t. 631.574) - L'amore, la vergine, i lupi, A. West, L. Saunders, Technicolor. ★ Western

CORALLO (v. Asqui 2, t. 850.521) - Due per la strada, A. Hepburn, A. Finney. Colori. ★ Commedia

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 853.086) - La decima ala, M. Mastroianni, A. Ekberg, Anouk Aimée. Vietato 18. Orario 16.45-22. ★ Drammatico
Ripposo. Riposo. Il più famoso tra i film di Fellini

LA SALLE (v. Ludovica 14, t. 831.400) - Venerdì ultimo: Androne in città di Nello Risi, con Geraldine Chaplin. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - La spina dorsale del diavolo, R. Fehmiu, C. Connors. Colori. ★ Poliziesco

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - Scusi, ma lei le paga le tasse? F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.397) - L'orchea di Peter. Gualtiero Gemma, Silvia Dionisio. Technicolor. scopo. ★ Nuove gesta di Robin Hood

BERNINI (v. Tunisi 5, t. 773.845) - L'uno del Mc Kenna di J. Lee Thompson con G. Peck, C. Sparv, J. Newman, O. Sharif. Colori. ★ Western

CERRARIO (v. Cottolengo 12, t. 772.507) - Quel maledetto giorno d'inverno. Dijeno e Soriano all'ultimo sangue. Powers. Technicolor. ★ Drammatico
★ Western

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - I giganti, S. Loren, M. Mastroianni. Colori. ★ Drammatico, regia De Sica

ESPERIA (v. Reggio 30, t. 740.818) - La moglie più bella, Ornella Grapo, Ornella Muti, Colori, scopo. ★ Mafia in Sicilia, regia Damiani

ODEON (v. Venezia 8, t. 722.363) - Il prezzo del demonio, Vittorio anni 18. ★ Drammatico

STAR (v. Pompeo Colonna 48, t. 772.990) - L'uomo che venne dal Nord, F. O'Toole, S. Phillips, Colori, scopo. ★ Guerra in Venezuela

ADUA (c. D. Cesare 57, t. 273.278) - Brasil, ma sei lo paga le tasse? F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa

ARS (c. R. Verco 142, t. 276.566) - Il cavaliere senza volto, C. Moore, Lois Maxwell. Colori. ★ Avventuroso

AURORA (v. Brescia 2, t. 276.816) - L'uomo dall'occhio di vetro. Technicolor. ★ Giallo

MAJOR (c. G. Cesare 103, t. 287.974) - Busta spaziale, M. G. Buccella, A. Orlando, L. Salce. Techn. Vist. 14. ★ Commedia, regia L. Salce

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Giuliano Gemma il duro, G. Gemma. Scopo, colori. ★ Mitologico

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 341.645) - Per un pugno di dollari, Clint Eastwood. Techniscope. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - 5 dannati in cerca di guai, Clint Eastwood. Technicolor. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cournaxtur 2, t. 850.808) - Rio Lobo, John Wayne, Technicolor. ★ Western, regia Howard Hawks

XENIT (v. Cortili 1, t. 267.807) - Una strana lino. Adriani Celentano, Claudia Mori. ★ Commedia con cantori

ACAPULCO (v. Bonfanti 6, t. 651.264 - p. Nizza) - Lo chiamavano Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. Avventura ore 15. ★ Western

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 680.933) - Un ragazzo, una ragazza, I. Ferris, L. Renzi. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - Rio Lobo, John Wayne, I. Rivera, I. Neil. Colori. ★ Western, regia Howard Hawks

CUORE (v. Nizza 24, t. 667.668) - Frankie Dokter, Suzy Kendall, K. Moore. Capucine. Techniscope. Apertura ore 14. ★ Spionaggio 1915-18

GHIGO (v. Passerano 120, Moncalieri) - La casa degli amori scellerati, A. Vitale, K. Kinkide. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.621) - La prima notte del Dott. Daniell indagato per il complesso del giocattolo. L. Buzzanca, Katia Christine. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Commedia

PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 612.758) - L'uomo venuto da Lalcap, John Carlin, Adolfo Celi, Michel Bouquet. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) - Delirium, I. Reynolds. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 120, t. 683.617) - Operazione Crépe Suzette, Julie Andrews, Rock Hudson, Gloria Paul. Technicolor. Ap. 15. ★ Spionaggio 1914-18

DIANA (c. Regina Margherita 199 - La calda, Ugo Tognazzi, Rossy Schneider. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 848.831) - 3 uomini contro A. Delon, V. Moreland, O. M. Volonté, Bonvill. ★ Poliziesco

ROMA (v. S. Donato 60, t. 487.761) - Sei gli cadavere parla, ci corre Gerrago. R. Harrison, F. Sancho. Colori. ★ Western

ALBA (v. Ormea ang. v. [illegible] - Il gladiatore invincibile, R. Harris, H. Corey. Technicolor. ★ Mitologico

AMBRA (v. Chieri della Selva 22, t. 297.197) - Il magnanimo, R. Salvino, E. Wilt. Vietato 18. Colori. ★ Drammatico

APOLLO (corso Giulio 91, t. 219.445) - L'avaro di Siena, Giuliano Gemma, Silvia Dionisio. Technicolor. scopo. ★ Nuove gesta di Robin Hood

EDERA (v. Madonna di Campagna 11) - Appuntamento col disonore, K. Kinski. Technicolor. scopo. Vietato 14. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 290.101) - Lo specchio della sola, Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.142) - La prima notte del Dott. Daniell indagato per il complesso del giocattolo. Lando Buzzanca, Katia Christine. Technicolor. Vietato minori 14. ★ Sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 107, t. 296.338) - La notte dei lol di Walt Disney. Technicolor, scopo. ★ Disegno animato

Ritrovo Enal-A.C.I.S. — Cinema: Adriano, Ateone, Maffei, Vittoria Veneto — Turno-Specialoni: « Alcon 77 », biglietti ridotti all'Enal — Teatri: Erba: « Gino Favarino », ridotti all'Enal; Alfieri: « La visitazione »; Gobetti: « Vita di Shakespeare », biglietti in v. Rossini 6 — Palasport: ore 21 Spettacolo benefico con Nada e Modugno, biglietti all'Enal — Meeting di Atletica: 3 alunni biglietti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: ore 21 Corse al trotto, Enal 74% alla cassa.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Morire d'amore.
SPLENDOR: Gino Favarino.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Squadra dell'[illegible]
CHIERI
SPLENDOR: Una [illegible] con la pelle di donna.
CHIVASSO
POLITEAMA: Morire d'amore.
CINECITTÀ: Le [illegible].
MODERNO: La belva.
CIRIÈ
ITALIA: Per grazia ricevuta.
RICCHIARDI: Per qualche dollaro in più.
CUORGNÈ
PERONA: L'uomo dalle due ombre.
MARGHERITA: Le calzi sono di Don Giovanni.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: La mandorla di cuoi.
IVREA
POLITEAMA: Io sono la legge.
SIMON: L'arciere di fuoco.
SPLENDOR: Diario di una cameriera [illegible].
ORBASSANO
MODERNO: Corri, Angel corri!
PINEROLO
ITALIA: Sacco e Vanzetti.
NUOVO: Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera.
HOLLYWOOD: La volpe dalla coda di velluto.
SOCIALE: Un uomo chiamato Apocalisse Joe.
RIVAROLO
IRIS: Le sfre.
SETTIMO
MODERNO: Un uomo senza [illegible].
GABBALDI: Venne a [illegible] chiamò pollyca.
SUSA
CIVICO: Le novizie.
LANZO
NUOVO: La calda.
CASELLE
ITALIA: Mille pecorelle, stracci vivo.
ROMA: I cospiratori.

Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Il computer con le scarpe da tennis.
ALESSANDRINO: Sacco e Vanzetti.
AMBRA: C'è Sartana, vendi la pinzia e compranti la bara.
CRISTALLO: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore.
GALLERIA: Cairer.
MODERNO: L'armata degli eroi.
ACQUI
ARISTON: Il giardino dei Finzi Contini.
BATTISTI: Il mandrillo.
GARIBALDI: Io sono la legge.
OVADA
LUX: Tempo di vivere.
TORINELLI: Passeggiata sotto la pioggia.
MODERNO: Io non spezzo, rompo.
NOVI LIGURE
ITALIA: Wyoming.
IRIS: Una anguilla da trecento milioni.
CRISTALLO: Vita segreta di una divoratrice.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Confessioni di un commissario al procuratore.
NUOVO: Il clan dei due bambini.
MODERNO: Ciarabà passò passò passò, ripasso ripasso.
VITTORIA: Il dio serpente.

FERRANIA
SN CLUB: riposo.
MILLESIMO
ITALIA: I cannibali dei cielo.
CENGIO
SOCIALE: Di pari passo con l'amore e la morte.
VARAZZE
VERDI: Non drammatizziamo, è solo questione di corna.
TEATRO: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Prendi la coli e prega.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: La pillola di Ercole.
VADO LIGURE
SABAZIA: Il cane in bocca.
AMBRA: Killer sadico.
SPOTORNO
MIGNON: Luna park due.
NOLI
CRISTALLO: Nembie.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La vendetta di Tarzan.
IDEAL: Cinerama.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La fontana delle vergini.
LOANO
LOANESE: Il rivoluzionario.
PERLA: Sexy amori a Palma di Maiorca.
CERIALE
ODEON: Il cane Venere privata.
ALBENGA
ASTRA: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
ASTOR: Ed ora raccomandati l'anima a Dio.
CRISTALLO: La figlia di Ryan.
ALASSIO
COLOMBO: Morire d'amore.
RITZ: Dumbo.

IMPERIA

CAVOUR: Solo muore Dio e muori.
CENTRALE: Cose di cosa nostra.
DANTE: La notte brava del soldato Jumachan.
ROSSINI: Lo sceriffo.
DIANO
DIANESE: Il matrimonio perfetto.
RIVA LIGURE
CORALLO: Concerto per pistola solista.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Un esercito di 5 uomini.
CERRI: Gli spericolati.
SANREMO
CASINO MUNICIPALE - NIGHT-CLUB: Guido Chiri e i Dadisti.
ARISTON: L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
CENTRALE: Il clan dei Barker.
SANREMESE: Non c'è scampo per chi [illegible].
ORFEO: La sfuria di Attila.
SUPERCINEMA: Sesso, dove è di [illegible] set
LUX: Krakatoa, a est di Giava.
ODEON: Il confidenziale.
NUOVO MARCONI: Cobaci.
MIGNON: L'amante del pirata.
BORDIGHERA
OLIMPIA: I quattro dell'Ave Maria.
ZENI: La sfinge degli dei.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Il gatto a nove code.
IMPERO: Una donna tutta nuda.
COMUNALE: Il caso Thomas Crown.

in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica. « I Puritani » di V. Bellini. Dir. d. Gelio von Matacic e A. Krips.
STABILE GENOVESE: Feroli sotto il fuoco di Palazzeschi, compagnia Gruppo della Foce.
STABILE SALA « E. DUSE »: Una famiglia felice, di G. Giacosa. Compagnia dell'Alfa di Roma.
SUPERBA: Il mistero della montagna.

ALCIONE: Il verno il giorno del [illegible] neri.
ASTOR: Diario di una cameriera in [illegible].
AUGUSTEO: La signora dell'aurto con gli occhiali e il fucile.
CRISTOFORO: La volpe dalla coda di velluto.
LUX: The Scavengers.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Le forbe di Satana.
PALAZZO: Veruska.
RITZ: La ragazza del bagno pubblico.
SMERALDO: I turbamenti di una principiante.
UNIVERSALE: La vittima designata.
VERDI: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica.
DIONISO: La superstizione.
ITAL: L'ultimo omicidio.
LIDO: Mi chiamo una ragazza nel ghetto.
CRISTALLO: Ringo gentile sparo fulminio.
ORIENTALE: Intimità proibite di una giovane sposa.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Nasce prima sposa.
ASTORIA (Sampierdarena): Kaimano.
MODENA (Sampierdarena): Cemony 22.
ROMA (Sestri Ponente): Un uomo senza scampo.
VERDI (Sestri Ponente): Il commissario Pelissier.
A. DORIA (Pegli): Fiori del male.
CICLO (Pra): Drive-in Provinciale.
PONTEDECIMO: Germania 7 donne e tanto.
TIGULLIO: Due mafiosi nel Far West.
FLORA (Quinto): Il Condor.
AMBRA (Nervi): Rocco e Vanzetti.
VERDI (Nervi): Storie di una donna.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Il corpo.
LAVAGNA
CANTERO: Tempo di lupi tempo di violenza.
CAMOGLI
ODEON: Bob e Ted e Carol e Alice.
CHIAVARI
ASTOR: Il commissario Pelissier.
CENTRALE: Il colonnello Von Ryan.
NUOVO: Mando.
ODEON: Prima il perdono poi il sacrificio.
CANTERO: Per grazia ricevuta.
RAPALLO
ITALIA: Sicaramouche.
GRIFONE: Il tuo delizioso corpo da uccidere.
S. FRANCESCO: riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La Mano: scorticato per l'inferno.
MIGNON: Lovemaker.
LUX: riposo.

LA SPEZIA

CIVICO: Un mercato di sangue.
ODEON: Il confidenziale.
NUOVO MARCONI: Cobaci

10
Anno 103 - Numero 120

notizie dello sport

STAMPA SERA
Venerdì 28 - Sabato 29 Maggio 1971

Tutto da capo stasera (ore 21) in Juventus-Leeds bis

ORMAI SI CONOSCONO

Il risultato è legato alle bizze del tempo

JUVE		LEEDS
PILONI		SPRAKE
SPINOSI		REANEY
MARCHETTI		COOPER
FURINO		BREMNER
MORINI		J. CHARLTON
SALVADORE		HUNTER
HALLER		LORIMER
CAUSIO		CLARKE
ANASTASI		JONES
CAPELLO		GILES
BETTEGA		YORATH

Arbitro: VAN RAVENS (Olanda)

TANCREDI		HARVEY
ROVETA		MADELEY
CUCCUREDDU		BELFITT
NOVELLINI		BATES
LANDINI		

Alla radio Radiocronaca diretta sul programma nazionale alle 20,55. Radiocronista Alfredo Provenzali.

Televisione forse Non si sa ancora se la televisione trasmetterà la ripetizione dell'incontro Juve-Leeds. La questione sarà risolta molto probabilmente all'ultimo momento, pertanto si consiglia di porsi stasera alle 21 davanti al televisore con la speranza di assistere alla partita, troppo importante per non essere diffusa.

Biglietti La vendita continuerà fino alle ore 18 d'oggi presso la segreteria bianconera (Galleria S. Federico 5) e nei seguenti bar: Stadio (corso Agnelli 1), Sociale (corso Vercelli 71), Rino (piazza Statuto), Carducci (via Nizza 155), Casalegno (largo Orbassano), Paschiera (via Perosa 74), Ligure (piazza Carlo Felice 95); inoltre verranno aperti dodici sportelli del campo «Filadelfia» dalle 9 alle 19.

Sbarramenti Come marcoledì scorso la Questura ha disposto lo sbarramento (dalle 17,30 alle 23) delle seguenti vie: 1) corso IV Novembre davanti all'Ospedale militare all'altezza delle reti di recinzione del campo militare di Piazza d'Armi; 2) via Belfiore angolo corso IV Novembre; 3) via Vernazza angolo corso IV Novembre; 4) corso Sebastopoli angolo corso IV Novembre; 5) via Baltimora angolo corso Agnelli; 6) via Filadelfia angolo corso Agnelli n. 46; 7) via privata tra via Filadelfia e via Balmenza all'altezza di corso Agnelli n. 46; 8) corso Agnelli tra via Balmenza, esclusa, e l'ingresso dello Sporting Club; 9) piazzale San Gabriele di Gorizia; 10) via Contratti angolo corso Galileo Ferraris; 11) corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris; 12) Piazza d'Armi nel tratto compreso tra lo sbarramento n. 11 e lo sbarramento n. 13; 13) corso Galileo Ferraris all'altezza delle reti di recinzione del campo militare.

Sarà consentito il transito attraverso gli sbarramenti solo ai pedoni in possesso di biglietto d'ingresso allo Stadio, agli abitanti della zona bloccata e ovviamente ai mezzi di pronto soccorso ed ai taxi. La circolazione tramviaria non verrà sospesa; saranno però sopprese le fermate delle linee 9 e 10.

Dedicata a PICCHI

Questa partita era tra i suoi traguardi di quest'anno, il più importante. E l'ambizione, insieme alla speranza, gli era nata dentro dopo l'incontro di Pecs, in Ungheria, quando si convinse che la squadra aveva carattere. Un carattere forte e garibaldino, proprio come il suo. Quest'anno la finale di Coppa delle Fiere — disse un giorno — un altr'anno qualcosa di più importante. Lo scudetto? A quello ci penserò tra due anni.

Armando Picchi aveva forti ambizioni anche da allenatore, così come le aveva avute da giocatore realizzandole, ma era anche uomo che sapeva stare con i piedi per terra. Le illusioni egli le coltivava soltanto al momento giusto, quando aveva capito che erano a portata di mano. Ed è soprattutto come uomo inserito in questo mondo del calcio che lo ricorderemo. Un ragazzo che aveva stile, un livornese intelligente, astuto e generoso che sapeva che cosa voleva dalla vita e che cosa la vita poteva concedergli.

Era andato in panchina presto, presto sarebbe divenuto uno dei tecnici più preparati ed abili del nostro calcio. Pochi mesi alla guida di una squadra di grande società erano infatti bastati ad indicarci l'uomo, a tranquillizzare i dirigenti della Juventus sulla scelta che all'inizio sembrava azzardata. Che Picchi non avrebbe fallito il suo compito era ormai nell'opinione generale. Aveva capacità e smania d'arrivare sufficienti per riuscire. Molti anni di permanenza a Milano, trascorsi all'Inter degli scudetti nel clima delle grandi competizioni internazionali, gli avevano facilitato questa formazione. Alle qualità naturali egli unica anche una scuola. Ricordiamo una sua interpretazione del mestiere di giocatore prima e di allenatore poi. C'era una differenza tra i due ruoli? «Nessuna. Il Picchi giocatore era uno che si ribellava agli ordini sbagliati, mai sopportava l'allenatore urlante e le cose che non andavano per il giusto verso. Il Picchi allenatore, ricordando quei giorni, con i suoi giocatori agisce come avrebbe voluto che si comportassero con lui».

Anche per il calcio aveva idee precise. Come lo intende? Sport, spettacolo o fatto di costume? «Spettacolo, una spettacolo con la tecnica individuale e quella collettiva hanno ruoli decisivi». Una specie di balletto, dunque. «No. Calcio e balletto hanno in comune soltanto il fine, lo spettacolo. Per il resto sono due cose differenti. Io non posso essere paragonato ad uno scenografo. Lui traccia le linee del balletto, ma ottiene sincronizzazione di movimenti, esecuzione perfetta e fedele a temi preordinati. Io posso insegnare ai miei giocatori di giocare a testa alta, di controllare e calciare il pallone in vari modi, di anche loro direttive secondo uno schema di gioco. Poi, in partita, non posso esigere assoluta fedeltà d'esecuzione. Ricordo, nell'Inter, che a fine d'ogni partita mi rimproverano ciò che aveva fatto di testa mia. Questo, mi dicevo, Herrera non me lo aveva suggerito, anzi mi aveva ordinato tutto il contrario. L'uomo, nel calcio, resta l'elemento predominante: in campo agisce secondo le circostanze o come la sua personalità di giocatore gli suggerisce nel momento. Il risultato: ecco ciò che conta, e per risultato non intendo dire soltanto vittoria».

Questa era la sua filosofia e sui principi di questa Picchi aveva cominciato a costruire la Juventus dei giovani. Proprio quella Juventus che stasera la in campo per la finale della Coppa delle Fiere, e lui dedica la battaglia più importante della stagione. Tanto, dunque, resta di Armando Picchi, e non solo il ricordo amaro di un uomo che ha avuto una stagione assai breve e a cui la sorte ha negato di portare a compimento l'opera più bella della sua vita di sportivo.

Fulvio Cinti

Lo sguardo addolorato di Bettega e Vycpalek subito dopo la notizia della morte di Picchi. A destra, Don Revie prepara Sprake all'assalto di stasera

Il toccante messaggio letto da Boniperti ai giocatori

L'addio in una lettera

Picchi l'aveva scritta un mese fa, quando aveva capito la tragica realtà

Ai giocatori della Juventus, Armando Picchi ha lasciato anche una lettera. E' pervenuta a Boniperti un mese fa. Pare l'abbia scritta di suo pugno, quando ha capito che il dolore alla schiena non era un fatto muscolare, ma qualcosa di molto più grave, irreparabile. Sapeva che non avrebbe potuto salutare nessuno e così ha voluto lasciare un ultimo ricordo ai suoi ragazzi dai quali si era congedato troppo in fretta, contro la sua volontà. A Boniperti, però, aveva raccomandato di affidarla ai giocatori soltanto dopo la sua morte. Ieri pomeriggio negli spogliatoi del Comunale, Giampiero ha radunato i giocatori ed ha letto dinanzi a tutti con voce e mani che tremavano di emozione l'ultimo saluto di Picchi alla squadra. E' stato un minuto particolarmente triste. A ragazzi come Causio, di solito così spavaldi, è scappata una lacrima. Gli altri sono rimasti ad ascoltare con gli occhi fissi a terra.

«Una cosa da rompere il cuore» ha commentato più tardi Haller. Nessuno ha voluto rivelare il contenuto della lettera. «E' una cosa soltanto per noi» ha spiegato Capello. Conoscendo l'uomo, però, il tono è intuibile. Un addio scritto e non parlato; un saluto doloroso, un augurio e un incitamento alla squadra per il futuro.

Che cosa dire di un uomo, come lui, morto a trentasei anni? Se abbiamo parlato a lungo ieri sera e stamane nel ritiro di Chieri Causio non riusciva ad aprire bocca, a tavola teneva gli occhi fissi nel vuoto. Ha l'aspetto di un ragazzo spaurito, ma è falsa scoria, dentro è migliore di altri, perchè riconoscente verso chi lo ha aiutato.

«A Picchi — ha detto — debbo molto, forse tutto. Mi ha lanciato, ma mi ha soprattutto parlato, sempre, da uomo a uomo. Con lui non mi sono mai sentito un ragazzino. Non lo dimenticherò, così come non posso dimenticare che questo è un mondo ingiusto».

Haller improvvisa. Poi un attimo è parso addirittura istarico. «C'è gente al mondo che non meriterebbe di vivere tanti sono i guai che procura, c'è gente che fuma quaranta sigarette al giorno, che si ubriaca eppure sta bene. Picchi non beveva, non fumava, era un uomo, un buon uomo, è giusto che se ne sia andato così a trentasei anni? Contro il Leeds giocheremo per lui, dobbiamo dedicargli la Coppa delle Fiere».

Salvadore stamane ha dichiarato: «Non voglio fare della retorica nemmeno in questo momento, quindi mi sembra inutile dire che contro il Leeds giocheremo per lui. Forse abbiamo sempre giocato per lui, perchè ci ha insegnato la strada giusta e quando abbiamo saputo che non l'avremmo più rivisto siamo andati avanti ricordando quanto ci aveva insegnato. Il modo migliore per ricordarlo è quello di continuare a fare il nostro dovere. Personalmente sul conto di Armando di passato avevo già detto ciò che pensavo. Nella mia vita non ho mai parlato bene di un allenatore, ma per Picchi ho dovuto farlo. Era un grande allenatore sulla strada del successo, ma era soprattutto un vero uomo. Questa è la perdita più dolorosa. Uomini come lui non ne passano tutti i giorni».

Capello: «Eravamo già preparati da mesi alla notizia, ma finchè era in vita ci sembrava impossibile non doverlo più rivedere. La notizia ci ha colti quasi di sorpresa. E per un paio di minuti, dopo che ci era stata comunicata, più nessuno ha avuto la forza di parlare».

Anastasi, Marchetti, Morini, Bettega e gli altri più o meno hanno ripetuto le stesse frasi. D'altronde cosa dire di più? Sapevamo quanto la squadra amasse Picchi e ce ne eravamo accorti proprio a Capodanno nel ritiro di Rapallo.

«Sembra ieri sera — dice ancora Haller — quando avevamo festeggiato il nuovo anno tirandoci le palline di carta lo e lui da un tavolo all'altro».

Questo è davvero l'ultimo ricordo dei Picchi felice, accanto alla moglie. Stasera la Juventus scenderà in campo con il lutto al braccio. E' previsto un minuto di raccoglimento, ma in definitiva, per tutti, i minuti di raccoglimento saranno novanta. Contro il Leeds si sfogherà il dolore di una squadra e di un pubblico che ha perso un amico al quale voleva davvero bene.

Franco Costa

FOLLA DI SPORTIVI AI FUNERALI

L'ESTREMO SALUTO DI LIVORNO IN LUTTO

dal corrispondente

LIVORNO, venerdì sera.

Dall'alba di stamane è un continuo affluire di sportivi, amici e ammiratori di Armando Picchi nella chiesa della Confraternita della Misericordia, dove è esposta la salma. L'atto funebre era giunta ieri sera, a tarda ora. Accompagnavano il feretro i familiari dello scomparso. In un primo momento era stato deciso di fare celebrare i funerali stamane alle ore 9, in forma semiprivata. Poi, a seguito delle pressioni dei numerosi amici ed estimatori dello scomparso, la mesta cerimonia è stata spostata alle ore 17,30. Il corteo, dalla chiesa della Misericordia raggiungerà il Cimitero comunale.

Nella nottata, oltre che dai congiunti, la salma di Picchi è stata vegliata da vecchi compagni di gioco livornesi, cioè degli allenatori Costanzo Balleri, Dino Bonsanti e Mauro Lessi, il calciatore che con Picchi fece coppia nella squadra dell'U.S. Livorno.

Fra i primi a giungere stamane sono stati il presidente della Juventus, Catella, l'amministratore delegato Boniperti e i giocatori Cuccureddu, Roveta e Tancredi. Per il pomeriggio è previsto l'arrivo di Giordanetti e altri giocatori non impegnati nella partita di stasera. E' giunta anche la signora Moratti, consorte dell'ex presidente dell'Inter.

Hanno reso omaggio alla salma il commissario tecnico della Nazionale, Valcareggi, il dottor Fini, i calciatori Scgliano e Mazzola del Varese, il dott. Italo Allodi della Federcalcio, gli ex interisti Guarneri e Bacchi, dirigenti, allenatori e calciatori del Livorno, l'allenatore Mannocci, con il direttore sportivo Brunetti e il segretario Sbrana, l'allenatore in seconda del Cagliari Ugo Conti e il giocatore Nastasio. Esposito per la Fiorentina. A lato del feretro, fra le decine di corone, si notano le bandiere della Federcalcio, della Juventus, della Fiorentina e del Livorno.

Profondo è stato il cordoglio in tutta la città. Ieri pomeriggio, in apertura di seduta del Consiglio comunale, il sindaco ha rievocato la figura di Armando Picchi con commosse parole, annunciando di avere inviato ai famigliari un telegramma di cordoglio a nome della cittadinanza.

b. c.

Herrera ricorda il suo «libero»

Helenio Helenio Herrera è rimasto sconvolto dalla notizia della morte di Picchi, anche se, come tutti nell'ambiente del calcio, era al corrente della gravità del suo male. «Siamo stati insieme per otto anni — ha affermato Helenio — e in quel periodo ho avuto modo di apprezzarne le doti e il talento di un vero e serio professionista. La sua scomparsa è un grave lutto per lo sport italiano. Dopo essere stato un ottimo giocatore, il migliore "libero" italiano, stava diventando uno dei più bravi allenatori». Bernardini è apparso affranto quando ha saputo del triste evento dalla moglie per telefono. «Era così giovane — ha detto — che anche se si sapeva del suo male, non avevamo mai perso la speranza di rivederlo sui campi».

Saragat Il presidente Saragat, venuto a conoscenza ieri pomeriggio della morte di Picchi a Sanremo, profondamente colpito, ha fatto pervenire alla famiglia del campione un telegramma con le espressioni del proprio cordoglio.

L'amico «Non potrò mai dimenticarlo — ha detto il suo amico e compagno Aristide Guarneri —. Avevo visto Armando l'ultima volta l'11 marzo scorso quando ero andato a trovarlo in clinica. Era stato con lui per più di un'ora e mi era apparso arguto e fiducioso come sempre. Sembrava che il male che lo aveva minato nel fisico, non lo avesse toccato nel morale. Di lui ricordo in particolare l'onestà. Quando era il nostro capitano ero sempre pronto a prendere le difese dei giocatori, sia con l'allenatore sia con il presidente».

Cordoglio Unanimi espressioni di cordoglio sono giunte dagli allenatori di calcio, colleghi di Armando Picchi. Rocco ha ricordato di aver ricevuto non molto tempo fa, in occasione della squalifica subita dopo la partita di Bologna, un biglietto di ringraziamento dell'allenatore della Juventus, per aver preso con alcune dichiarazioni, la sua difesa.

Don Revie allarmato si "chiude„ in difesa

Pensa al pareggio e fa pretattica

Lo stato d'animo con cui i «vecchi leoni» del Leeds United tornano sul terreno dello stadio Comunale è assai diverso da quello dell'altra sera. Pur senza rivelarlo apertamente, questa volta hanno paura della Juventus. L'hanno conosciuta da vicino: quel primo tempo tutto slancio dei bianconeri li ha allarmati. Al punto che Don Revie fa pretattica, rivelerà la formazione soltanto stasera, un'ora prima del match. Ai colleghi inglesi il «general manager» ha detto che intende sostituire l'infortunato Gray con il mediano Yorath. C'è chi parla addirittura dell'avanzamento del terzino Madeley come «fiata ala» con l'innesto di Reaney nell'estrema difesa.

In ogni caso è evidente che gli inglesi presenteranno una tattica più prudente, cercheranno di bloccare il gioco a metà campo per puntare allo «zero a zero» ed impedire ai bianconeri di rendersi troppo pericolosi nelle ripartenze dell'ottimo Sprake. In avanti lasceranno soltanto Jones e Clarke per sfruttare il contropiede. A turno, in appoggio alle due punte, s'inserirebbero i centrocampisti. Il Leeds tema soprattutto la velocità degli avversari. Se il terreno sarà in buone condizioni elementi come Anastasi e Causio renderanno la vita difficile alla retroguardia «rossa». Causio, infatti, agirà più avanzato, mentre Capello curerà Giles e Furino penserà a Bremner.

Don Revie non parla dello schieramento ma fa alcune interessanti considerazioni sulla partita. Dice: «La Juventus è più forte di quanto pensassi. Ma se il terreno sarà asciutto offriremo il nostro miglior gioco. Il rinvio dell'incontro non ci danneggia. Noi siamo abituati ai campi pesanti e siamo abituati a disputare anche tre o quattro partite in una settimana. Indubbiamente l'altra sera le cose si erano messe sul binario giusto per noi. Le ali si erano bene. E' inutile recriminare. Siamo pronti per la ripetizione. Ho fiducia nella mia squadra anche se i bianconeri sono tutti molto bravi. Causio mi è piaciuto parecchio. Ha classe».

«Il pareggio è il vostro obiettivo?», chiediamo.

«Ci farebbe comodo, specie se ci saranno dei gol. A casa nostra vinceremo sicuramente. Non voglio fare il profeta, ma ne sono convinto».

Secondo Jacky Charlton le possibilità del Leeds di miglioramento la Coppa Fiere restano immutate: «Anche in caso di pioggia saremo avvantaggiati noi. Se rientreremo dello sforzo sostenuto mercoledì ne risentiranno pure quelli della Juventus. Abbiamo recuperato».

L'ottimista di turno è Billy Bremner, il piccolo scozzese ha un conto in sospeso con Haller. C'è della vecchia ruggine per una sconfitta subita dalla Scozia ad opera della Germania Occidentale e che è costata l'eliminazione dalla fase di qualificazione ai mondiali in Messico.

«Quali indicazioni avete avuto dai 45 minuti dell'altra sera sul conto della Juventus?», diciamo al «capitano» del Leeds.

Risponde: «E' una buona squadra, ma il Leeds è in grado di far valere la sua esperienza superiore. Abbiamo sconfitto antagoniste più quotate della Juventus. La Coppa finirà nella nostra sede sociale».

Per i titolari la giornata di ieri è stata dedicata alle mogli (cui hanno fatto visita nell'albergo del centro che le ospita) ed agli acquisti. Le riserve hanno lavorato al «Combi» agli ordini di Revie. Poi la squadra è risalita nel «ritiro» della Pineta. Stamane il Leeds ha concluso le preparazione con una leggera seduta. Revie ha ispezionato le condizioni del terreno ed ha approvato la presenza dei talloni ai bordi della pista atletica. I tacchetti rientrano distesi sul prato solo in caso di un temporale. Vedremo stasera se i «peacocks» sapranno respingere gli assalti della Juventus. Esistono tutte le premesse per assistere ad una partita di alto livello agonistico e tecnico.

Il Leeds troverà posto per i suoi denti (aguzzi) se la Juventus avrà recuperato le energie indispensabili per aggredire gli inglesi.

Bruno Bernardi

Borgate Si sono disputati ieri sera ai campi «Agnelli» e «Barcanova» i primi quattro incontri del Palio delle Borgate, organizzato dal C.S. Arman. I risultati: San Paolo-Mirafiori 5-1; Campidoglio-Milano 1-0; Barca-Aurora 2-1 d.t.s.; Madonna di Campagna-Maddalena 1-0. I vincitori sono qualificati per gli stessi di finale, i perdenti vengono eliminati. Stasera poco in programma: Monterosa-Lucento e Cittadella Nizza alle 20,45 e alle 21 presso il campo «Agnelli».

SCELTO
alimenti surgelati

Ligure Piemontese s.r.l.

Direz. e Stabil.: Via Circonvallazione - Reg. Cassarogna
Telefoni: (0144) - 2096 - 2097 - Telegrammi: LIPI Acqui T.
15011 ACQUI TERME (Alessandria)
Agenzia per Torino e Valle d'Aosta:
Rosboch Davide - Via Giovanni XXIII n. 17 - Busano (To) - Tel. 31.176

pesci
pollame
selvaggina
carne bovina
carne suina
carne ovina
conigli
preparati
precucinati
specialità
verdura
frutta
pasticceria
gelati

notizie dello sport

Armando Picchi ricordo di un campione e di un uomo

Pochi anni di vita per lottare e morire

Dal Livorno alla Spal Mazza nel '59 acquista dal Livorno il terzino Picchi. Ha 24 anni: non è tardi per farne un campione

Nell'Inter con Suarez Mazza si separa un anno dopo dal «suo» giocatore con rammarico ma con all'attivo un grosso affare. Con Suarez si creano le premesse per l'Inter invincibile

Difficile con H. H. Picchi ha caratteri e personalità e mai riuscirà a legare con Herrera

Il futuro Esordisce nel Livorno come trainer. Si schiude un nuovo futuro con l'assunzione nella Juventus

Quanti successi!

La crudeltà di una sorte assurda desta una rabbia istintiva per quanto il male tolto ad un uomo giovane, ricco di successi e proiettato verso un futuro di nuove affermazioni. Rabbia impotente e dolore sincero.

Ripercorriamo insieme le tappe principali di una carriera sportiva lunga e brillante, che riempie gran parte degli anni di questa vita troppo breve.

Campione del mondo I momenti tra Picchi e il «mago» sono stati quelli da Moratti e Allodi. Nel '64 l'Inter già campione d'Italia e d'Europa diventa campione intercontinentale

Francesca La nazionale giunge assai tardi e con essa il grave incidente di Sofia. Armando si sposa con Francesca Fusco e chiude l'attività nel Varese

Moser, è bello illudersi a trentasette anni

Il "vecchio" e il Giro

L'ombra lunga di Gösta Pettersson

I capitani crollano - Promossi i gregari - Oggi da San Vincenzo a Casciana (km 203)

SAN VINCENZO, venerdì sera.

Aldo Moser, la nuova maglia rosa del Giro d'Italia, una «promessa» di trentasette anni, non crede in se stesso al punto di illudersi che il suo momento magico possa continuare fino all'apoteosi di Milano. Il «veterano» trentino, un freddo giudice di se stesso e della realtà, dice che quanto gli offrirà questo diciassettesimo Giro d'Italia della sua carriera, sarà tutto guadagnato: una sorpresa alla quale, alla sua età, non si poteva certo pensare. Il particolare della G.B.C. si escluda dal gioco dei grandi finale, ma ha un suo favorito: Claudio Michelotto, che lo italiano ad appena 21 secondi di ritardo.

La propositiva non è troppo gradevole per un Giro d'Italia che era partito all'insegna del duello tra Merlin-Ginnondi e Zilioli-Pellicanone ed ha visto questo duello progressivamente svuotarsi di ogni contenuto per l'uscita di scena, in rapporto alla classifica generale, di alcuni tra i protagonisti più attesi. Al crollo di Gimondi, che si trascina, ora, in un quarto d'ora di ritardo rispetto alla posizione-primato, ha fatto seguito il «harakiri» di Motta, per il noto caso di «doping» che sta ora rotolando nel gratuito.

Gianni, dopo aver chiesto comprensione a tutti, dopo aver manifestato la sua candida sorpresa per un fatto di cui non sapeva spiegarsi la causa, ha ammesso di essersi servito, all'insaputa di tutti, di un medicamento contenente sostanze decisamente proibite. Un corridore che, avendo a disposizione un medico personale ed un medico del suo gruppo sportivo, fa di testa sua, cadendo in errore, non coccia alcuna comprensione. Se Motta è uscito dal novero dei grossi protagonisti del Giro, la colpa è soltanto sua, insomma.

Dopo Gimondi e Motta, è toccato anche a Zilioli rinunciare ad ogni ambizione personale. E questa sulla stessa giornata in cui Dancelli rotolava definitivamente fuori classifica, con un handicap di ben ventotto minuti sulla maglia rosa. Il campo è libero dunque per gli «outsiders», da Moser a Michelotto, da Fuolini (a 9'23") a Colombo (9'07") a Schiavon (7'34"). E l'unica alternativa al trionfo di un nome di secondo piano, che dico poco rispetto a quello che erano le speranze al momento del via da Lecce, sia partecipare in una vittoria straniera.

La conseguenza più evidente del colpo di mano che ha avuto luogo ieri il ritrovato Gimondi come protagonista numero uno, è infatti proprio questa: quelli che se ne sono avvantaggiati di più, sono proprio i soli stranieri di autentico valore presenti al Giro d'Italia. Gösta Pettersson, a 3 metro di sette minuti da Moser, è superiore — sulla carta — a tutti gli altri nella «cronometro» e non ha davanti a sé avversari che possano staccarlo irrimediabilmente in salita; ed il «regolarista» Van Springel, ha a disposizione una «spalla» del valore di Wagtmans, un direttore tecnico, Albani, che «vede» la corsa sempre prima degli altri.

E' vero che questo sconcertante Giro d'Italia è giunto appena alla sua ottava giornata e che ben dodici ne restano, con due tappe a cronometro, una tradizionale appenninica e quattro tappe dolomitiche. Molte cose possono cambiare ancora, senza nemmeno escludere a priori sorprese e crolli clamorosi che ripettino alla ribalta un vero protagonista come Gimondi. Ma oggi la situazione è purtroppo questa: o una vittoria di «serie B», che svaliterebbe comunque il Giro d'Italia, o una sconfitta non più umiliante di quella che si sarebbe patita con Merckx in gara.

Gianni Pignata

dal nostro inviato

San Vincenzo, ven. sera.

E' un giro d'Italia alla rovescia: i gregari diventano capitani, i capitani diventano gregari. Dancelli era l'indiscusso «numero uno» della Sole, adesso è ventinovesimo in classifica con quasi mezz'ora di ritardo; d'ora in poi correrà per Michelotto, che è sempre stato uno dei suoi «luogotenenti» più validi. Gimondi, il direttore sportivo della squadra, non ha alternative: «Dancelli — dice — ieri ha avuto una crisi paurosa, anche se questo è il Giro in cui i quarti d'ora di vantaggio o di ritardo nascono e vengono Michele corrai non ha più speranze di vittoria finale. Michelotto, invece, può arrivare a Milano in maglia rosa: in salita è forte, a cronometro se è in vena fa difendersi discretamente, in pianura Dancelli lavorerà per lui. E' un Giro strano: o vincerà uno straniero, oppure un outsider».

Uno straniero: Gösta Pettersson, forse, anche perché Zilioli gli ha definitivamente ceduto i gradi di capitano. Il tarchiato, sofferente per una bronchite e per violenti dolori di stomaco, ieri ha istintivamente lasciato in condizioni disastrose: stentava a tenere le ruote, sembrava quasi sul punto di dover abbandonare la corsa. Poi, con un grosso sforzo di volontà, si è ripreso, è riuscito ad arrivare al traguardo insieme a Motta e Bitossi, a circa sei minuti e mezzo dai primi. Forse il pericolo che lasci la corsa ormai è definitivamente superato, ma sarebbe stato assurdo continuare a puntare su di lui per la vittoria finale. «D'ora in poi — ha detto il suo direttore sportivo Martino — sarà Italo a correre per Gösta Pettersson, che è il primo dei "grandi" in classifica».

Oltre a Dancelli e Zilioli, anche Gimondi e Motta hanno perso i gradi di capitano, ma nessuno li ha raccolti, perché il meglio piazzato in classifica della Salvarani è il belga Houbrechts, staccato di oltre undici minuti dalla maglia rossa Moser. Motta è completamente sfiduciato, ieri ha detto testualmente, all'arrivo: «Anche se fossi arrivato con venti minuti di ritardo non me ne sarebbe importato nulla, ormai per me il Giro è finito».

Stamane è scattata l'ottava tappa, la San Vincenzo-Casciana Terme: 203 chilometri, con un'impegnativa salita il valico di Buti, ad una quarantina di chilometri dal traguardo. Visto che anche Bitossi è costretto a correre per il suo gregario Colombo, che essendo quarto in classifica potrebbe anche ricongiungere un giorno o l'altro la maglia rossa, la domanda che tutti si pongono ora è questa: il Giro si è davvero trasformato in una grossa farsa, oppure qualcuno si ricorderà di essere stato un campione e cercherà di nobilitarlo? Gimondi ieri ha indicato la via giusta.

Maurizio Caravella

TRIS A VINOVO PER DICIASSETTE

Una vera corsa-quiz (ore 21)

(s. r.) Un'altra Tris stasera a Vinovo, stavolta sulla pista del trotto. Diciassette cavalli a contendersi il successo nel Premio Agnusar: pronostico per Ulrezi, pur con molte riserve per lo stato del terreno e per l'alto numero di avversari. La scelta è complicata da molti elementi di dubbio; per Quisana la poca simpatia alle corse numerose; altrettanto vale per Pavullo; per Bastione, Beccaccino, Mirasco di Jesolo il loro possibile piazzamento dipenderà soprattutto dalla posizione che sapranno prendere nella fase iniziale. Curiosità anche non gradire affatto il «pesante» Final Notice è accompagnato soltanto da favorevoli voci di scuderia; Zacinto ha notevoli possibilità, ma è molto facile alla rottura.

1ª (21,00) Premio Assisi - L. 660.000, m. 1640

1. PEZZO (Simonetti)
2. PRIMIERO (Bacchetti)
3. DELHIO (Cazzi)
4. MERLANO (Bellei)
5. ELIGIO (Rossi)
6. BERCELLINA (E. Milani)
7. INQUART (Pedrazzani)
8. RISOLEN DI J. (G. Pasolini)
9. BADOLATO (G. Guzzinati)
10. POLSICH (A. Pasolini)
11. ZEDOLA (V. Guzzinati)

Favoriti: Risolen di J., Badolato.

2ª (21,20) Premio Navarro - L. 930.000, m. 1600

1. ALTEA (S. Milani)
2. GUAMO (A. D'Agostino)
3. SUD (Pedrazzani)
4. RAIFUR (V. Guzzinati)
5. DORI (A. Milani)
6. CADONET (Montaldo)
7. DITOR (G. Pasolini)
8. COQUETTE (Rossi)
9. CARMAGNOLA (Ciano)
10. QUADRILUSTRE (Simonetti)

Favoriti: Ditor, Carmagnola.

3ª (21,45) Premio Fiamma - gentleman - L. 700.000, m. 2060

1. SISAVA (Dubiens)
2. TAMERELLI (Bianchi)
3. BALTIA (Montaldo)
4. RICHARD (Biava)
5. BIRDAR (Montrucchio)
6. APRY (Fontana)
7. NIRANO (Bosco)
8. CAMPANILE (Minnoni)
9. MABUSE (Cadenazzi)
10. ATTILA (Tamburelli)

Favoriti: Attila, Apry.

4ª (22,10) Premio Oriolo - L. 1.050.000, m. 1620

1. TATA' (Cazzi)
2. ALGHERO (M. Brambani)
3. SCARLATTO (Conti)
4. FILISTEI (Bertini)
5. CIPESSERO' (A. Pasolini)
6. ARCIGALLO (V. Guzzinati)

Favoriti: Alghero, Cipesserò.

5ª (22,35) Premio Torrese - L. 930.000, m. 2060

1. STULLI (Simonetti)
2. ALVERNIA (Pedrazzani)
3. AMBROGINO (G. Pasolini)
4. GABBRO (S. Milani)
5. DUTCHESS MIR (Rossi)
6. DILLER'S DOLL (V. Guzzin.)

Favoriti: Stulli-Diller's Doll

6ª (23,05) Premio Agnusar - L. 3.000.000, m. 2080 (corsa Tris)

1. BERGOLO (A. Milani)
2. SELEUCO (Ciano)
3. BECCACCINO (Fontanesi)
4. BASTIONE (Dellepiane)
5. LODOVICO (Venture)
6. OENAGO (V. Guzzinati)
7. APPASSIONATA (S. Milani)
8. CARTILAGINE (Bertini)
9. NEUSS (Montaldo)
10. UGENTO (G. Pasolini)
11. MIRASCO DI J. (Pedrazzani)
12. PAVULLO (W. Cassoli)
13. MOSTO (Bosco)
14. EACISTO (G. Guzzinati)
15. UDROST (A. Pasolini)
16. QUISANA (Gubellini)
17. FINAL NOTICE (Rossi)

Favoriti: Udrost-Neuss-Quisana

7ª (23,30) Premio Dame - L. 830.000, m. 1600

1. VELSQUEZ (V. Guzzinati)
2. BYRTOL (Rossi)
3. NEMI (Conti)
4. XINGONE (G. Pasolini)
5. HERMADA (G. Guzzinati)
6. BRUENZ (Cazzetti)
7. KOLLIAS (Pedrazzani)
8. ORIASO (Pedrazzani)
9. APULEIO (Ciano)
10. ENTINE (Bertini)
11. TURANDOT (L. Pasolini)
12. ORIGIA (Bellotti)
13. MEDFORD (A. Pasolini)

Favoriti: Medford-Velasquez

Il Juventus Club Torino partecipa al dolore della famiglia per la morte del Signor

Armando Picchi

— Torino, 27 maggio 1971.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Soci, Tecnici e Giocatori della Juventus S.C. partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Allenatore

Armando Picchi

— Torino, 27 maggio 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Tecnici e Giocatori del Torino Calcio si uniscono al dolore della famiglia e della Juventus per la scomparsa di

Armando Picchi

— Torino, 27 maggio 1971.

Presidente, Segretario, Consiglio direttivo e Soci Juventus Club Clea Ponteca partecipano dolore famiglioni immatura Indimenticabile

Armando Picchi

— Pont Canavese, 27 maggio 1971.

Ivanna e Renato Fratianni con viva commozione stendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Armando Picchi

— Milano, 27 maggio 1971.

Un crudele destino ha stroncato la giovane vita di

Armando Picchi

ex-capitano della Nazionale italiana campione d'Italia, campione d'Europa, campione del mondo

capitano dell'Inter in altre vittoriose battaglie sportive

Lo piangono con animo commosso e dispersi i vecchi compagni di squadra. I Dirigenti e i Soci della Sua Inter

Giuseppe Prisco
Arrigo Samaritani
Alberto Aleotti
Cesare Bezzi
Ferdinando Bellini
Egidio Cavalieri
Angelo Corridori
Alfredo Franchi
Mario Golzio Furini
Ernesto Mazzella
Giuseppe Pesati
Edgardo Rivolta
Franco Servello
Attilio Spesati
Renato Martini
Valter Pasqualitto
Emilio Sargiani
Ugo Galmozzi
William Cardinetti
Mirella Rossi Roberti
Mario Achilli
Gianfranco Scelsi
Mario Belizzi
Mario Bertini
Roberto Schiavenato
Ivano Bordon
Tarcisio Burgnich
Massimo Cacciatori
Giancarlo Celio
Mario Corso
Jair Da Costa
Bernardino Fabbian
Gloriana Facchetti
Mario Frustalupi
Mario Giubertoni
Alessandro Mazzola
Alberto Reif
Cesar Righetti
Lido Vieri
Gianni Invernizzi
Don. Angelo Quarenghi
Giancarlo Della Casa
Raffaele Forte
Franco Manni
Giuseppe Mazza
Don. Paola Battaglia

— Milano, 27 maggio 1971.

Partecipano al lutto il Signor Giovanella e i Dipendenti della Segreteria del F.C. Internazionale.

— Milano, 27 maggio 1971.

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri Federali anche a nome delle Leghe, dei Settori, degli Organi Periferici e dei Giocatori e Tecnici della Sezione Nazionale partecipano con profondo cordoglio la immatura scomparsa di

Armando Picchi

Giocatore della Squadra azzurra

ed esprimono alla famiglia ed al F.C. Juventus sentitissime condoglianze.

— Roma, 27 maggio 1971.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Tecnici, Dirigenti e Dipendenti Milan A.C. piangono la scomparsa di

Armando Picchi

lavoro, memorabile campione e buon vicini ed familiari nell'ora del dolore.

— Milano, 28 maggio 1971.

Giovanni Boniti e famiglia partecipano commossi all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa di

Armando Picchi

stroncato nel fiore degli anni.

— Milano, 28 maggio 1971.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Massara

Angosciati lo annunciano: la moglie, il figlio, nuora, nipotini, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 Ospedale Martini, via Cigna. La presente è come partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori ma di offrire eventuali offerte in opere di beneficienza.

— Torino, 26 maggio 1971.

La famiglia Martina partecipa al grande dolore di Walter.

Si associano al grande dolore di Walter, Nicoletta e famiglia gli amici Rinaldo e Aldo De Angelis
Anna e Paolo Sicco
Giorgio Del Fabbro.

Superiori e Colleghi dell'Ufficio Lavori partecipano al grave dolore dell'amico Walter per la perdita del caro PAPA'.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Candela

Pensionato A. T. M.

Uniti lo annunciano le mogli Gisa Candela, il figlio Giuseppe con la moglie Maria Teodisio e piccolo Carlo, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 16 nella Parrocchia di S. Alfonso. Quindi la cara Salma sarà trasportata a Pieve Torinese. La presente serve di ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Mario Lupetti per le premurose cure. Pullman a disposizione.

— Torino, 26 maggio 1971.

Condomini e inquilini della palazzina di via Morghen 27 si associano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Lupo

Affranti lo piangono la moglie Emilia Rambaldi, il figlio Franco con la moglie Lydia Bianco e la piccola Manuela che tanto amava, il fratello Giulio con la moglie Brunilde Osera. Il funerale, partirà dalla 29 corr. ore 16 Parrocchia SS. Martiri (corso Ferrucci).

— Torino, 26 maggio 1971.

Nina e Andrea Bianco partecipano al dolore della famiglia Lupo.

Il Condominio di c. Francia 91-93, Aurelio Galli 2 prende parte al lutto per la scomparsa del sig.

Virginio Lupo

— Torino, 27 maggio 1971.

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

Giovanni Battista Gremo

anni 58

lasciando inconsolabili la moglie Lucia Cossetti, il fratello Luigi con la moglie Maria Debernardi Cossetti, la nipote Nataliina con il marito Giacomo Delpiano, gli cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 8,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano (ex Regina Margherita). La presente è anche ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1971.

E' mancato in Torino il

Rag. Giovanni Giraudo

Lo annunciano i fratelli, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 28 maggio 1971.

Candida Origlia piange il carissimo amico e maestro

Rag. Giovanni Giraudo

— Torino, 28 maggio 1971.

A sfogazza di dire nessi ha cessato la vita il Suo caro Francesco

Giulia Fasano
ved. Borello

Ne danno il triste annuncio il figlio Francesco e Clara ved. Truccone, Ines Ilicelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,45 Parrocchia N.S. della Pace. Dopo la cara Salma proseguirà per Castello ove sarà tumulata.

— Torino, 27 maggio 1971.

Cristianamente è mancata ai Suoi cari

Carolina Romagnolo
ved. Mombelli

Addolorati lo annunciano Ilari, nuore, genero, nipoti, amelia. Funerale oggi alle 15 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano via Santena 5.

— Torino, 27 maggio 1971.

Cristianamente è mancato

Enrico Dallavalle

di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie Enrichetta Rolando, il figlio Piero con la moglie Carla Pigino e la piccola Paola, la sorella Angela con il marito Carlo Zanetta, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Mauriziano di Torino alle ore 8 di sabato 29 maggio per raggiungere Pecnaro - Montevarlo (Alessandria) ove alle ore 10 avverranno le esequie.

— Torino, 28 maggio 1971.

La FIAT Gruppo Produzioni Automobilistiche - Dirigenti e Collaboratori partecipano con sentito cordoglio al grave lutto che colpisce l'ing. Piero Dallavalle per la scomparsa del suo adorato Papà. Signor

Enrico Dallavalle

Il personale tutto della Fiat Sezione Minifiori Carrozzerie esprime al proprio Direttore ing. Piero Dallavalle vivissime condoglianze.

— Torino, 29 maggio 1971.

Le famiglie Ambrosini, Ciacchetti, Crimaldi, Marsari, Berlia Bovero e Severina partecipano con profonda dolore al lutto dell'ing. Piero Dallavalle per la morte del Padre Signor

Enrico Dallavalle

— Torino, 28 maggio 1971.

I cugini Capodanno Carpinello partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Caro

Enrico Dallavalle

— Torino, 27 maggio 1971.

La famiglia Pigino Penepe partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Dallavalle per la scomparsa del caro ENRICO.

Per le disgrazie del caro Zio ENRICO si associano al dolore Anna e Cosimo Gili.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari, munito dei conforti religiosi, il

Conte Cav. Vincenzo Pejla

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda Castelbero, il figlio Pier Giorgio con la moglie Livia Mussoli, la figlia Marilena con il marito Vittorio Migliorina e il piccolo Giorgio, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgo San Bernardo (Cartagenova) sabato 29 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Antonia, Tenuta Del Bosco, Cerretto di Carignano, alle ore 9,30.

— Carignano, 25 maggio 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Soci tutti della Cooperativa Produttori Latte di Carmagnola, annunciano che perdendo dolore il direttore del

Conte Cav. Vincenzo Pejla

da molti anni Amministratore della Cooperativa.

— Carmagnola, 26 maggio 1971.

Presidente vive parte al lutto per la perdita del

Conte Cav. Vincenzo Pejla

gli amici:

Francesco Adagio e famiglia
Francesco Adagio e famiglia
Domenico Appendino
Giuseppe Appendino
Michele Appendino
Simone Appendino
Pietro Avezzano
Giuseppe Bagno
Bernardo Barberis
Lorenzo Chiavarglio e famiglia
Sebastiano Chiavarglio e famiglia
Giovanni Favaro
Luigi Fissore
Teresita Friedmann Di Filippi
Michele Gerbino
Luigi Maschietaari Vignai
Bartolomeo Meymone
Giuseppe Matteoli
Giuseppe Milanesio
Dario Osella
Tommaso Sacco
Orlando Solfanl
Agnesi Vergano e famiglia

— Carmagnola, 26 maggio 1971.

Gli amici Alfonso Luciano, Luciano Mazzetti, Fabris Fulvio, Peppino Fissore, Miss Piovano, prendono viva parte al dolore della famiglia Pejla.

— S. Mauro Torinese, 27 maggio 1971.

G.B. Conde e famiglia partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

N. H.

Cav. Vincenzo Pejla

— Lanzo, 27 maggio 1971.

La famiglia Lunardi si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

N. H.

Cav. Vincenzo Pejla

— Carignano, 27 maggio 1971.

Armando Lomuto Roberto partecipano al dolore.

La famiglia Cisca commossa prende vivamente parte al dolore per l'immatura scomparsa del caro Amico

Conte Vincenzo Pejla

— Fanciulli, 27 maggio 1971.

La famiglia Lisca e Richetto prendono viva parte al lutto dalla famiglia Pejla.

Partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia Pejla per la dipartita del caro VINCENZO gli amici:

Vero Bosio
Giovanni Bosio
Carlo Busso
Filippo Canavesio
Franco D'Espinosa
Simone Calcco
Eugenio Rebordo
Ernesto Rebordo
Antonio Grasso
Francesco Chiusiliano
Michele Tamagnone
Nicola Scalzovelli
Battino Grasso
Francesco Rossi

— Lombriasco, 27 maggio 1971.

La famiglia Longo-Chiavettano partecipano affettuosamente al lutto nella famiglia Pejla.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è improvvisamente mancato il

CAV. UFF. RAG.

Ferdinando Oddone

Addolorati lo annunciano la moglie Francesca Lacella, i parenti e gli amici tutti. La cara Salma partirà da Torino con la tumulazione nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori.

— Milano, 27 maggio 1971.

Partecipa al lutto Cassidoro - Consorzio Approvvigionamenti Mercato Privato Siderurgico - Milano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Nepote Brandolin
ved. Cavallo

Ne danno dolorosa annuncio: i figli Bruno e Giorgio con rispettive famiglie, fratello, sorelle, parenti tutti. Particolarmente Tina. La cara Salma partirà da Ospedale Mauriziano (via Santena 5) sabato 29 alle ore 15,30 per Forno Canavese ove si svolgeranno i funerali.

— Torino, 27 maggio 1971.

In Bordighera è mancato ai Suoi cari all'età di 72 anni

Luigi Bovio

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 11 da Cavasole Clivia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Guerra per le assidue cure prestate.

— Bordighera, 25 maggio 1971.

Improvvisamente è mancato

Luigi Quarello

Lo annunciano la moglie Caterina, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corrente alle ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Adolescente indi la cara Salma proseguirà per San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1971.

Con tutti i conforti religiosi è spirata serenamente l'anima buona di

Maria Margherita Garetto

Ne danno il triste annuncio le nipoti Elvira, Angiolina, il cognato, nipoti e cugini. Benedizione Cappella Cimitero Centrale giovedì 28 ore 10.

— Torino, 27 maggio 1971.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Eligio Cristofanini

Lo piangono la moglie, il figlio con la fidanzata Isabella, il fratello Angelo e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 8,45 Ospedale Molinette (via Santena 5). La cara Salma proseguirà per Castello ove sarà tumulata.

— Torino, 27 maggio 1971.

La famiglia Parese partecipa al dolore per la scomparsa del Signor CRISTOFANINI.

Ad esequie avvenute, come da volontà dell'Estinto, il cugino Prof. Ing. Attilio Moretti partecipa, con profondo dolore, la scomparsa del

GR. UFF. GEN. ING.

Eugenio Tissi

Ella del Corpo postale della Minisro Decreto dell'Ordine cavaliere d'Italia avvenuta a Torino il 24 maggio 1971. La cara Salma è stata tumulata nel cimitero di Valbasa Agordina (Belluno). — Torino, 28 maggio 1971.

Il cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari, lasciando inconsolabile ricordo di sé

Rosa Vincenza Abbracchio
ved. Goria

anni 77

Madre esemplare, di profonda fede cristiana, visse dedicandosi tutta alla sua famiglia. La ricordano affranti i figli Giovanni con la moglie Rosina Ferraris, Luigi con la moglie Paola Mesiano, i nipoti Laura e Marcus i fratelli cav. don Giovanni, Luigi, le sorelle Vittoria, Margherita, Cecilia e Luigina, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. La Salma partirà sabato 29 c.m. dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 9. Le esequie verranno celebrate alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale di Pratosorano. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Tigliole d'Asti, 27 maggio 1971.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Personale tutto della «Superga» S.p.A. Torino prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il loro Direttore Generale Ing. Luigi Goria per la morte della Mamma Signora

Vincenza Goria Abbracchio

— Torino, 27 maggio 1971.

I Collegi, Dirigenti della «Superga» S.p.A. Torino:

Mario Hanke
Franco Boriosi
Michele Coconi
Fabrizio de Francesco
Camillo Dellacorna
Vittorio Drago
Giorgio Foglino
Aldo Guazi
Luigi Friori
Antonio Giancola
Rodi Pedretti
Armando Silembro

si associano al dolore dell'amico Ing. Luigi Goria per la morte della Mamma Signora

Vincenza Goria Abbracchio

— Torino, 27 maggio 1971.

Laura e Franco Boriosa partecipano al dolore della famiglia Goria per la perdita della MAMMA.

Pia e Giorgio Foglino prendono viva parte al dolore degli amici Luigi e Paola Goria per la perdita della MAMMA.

Michele e Anita Drago prendono parte al dolore dell'ing. Luigi Goria per il grave lutto.

Partecipa al lutto della famiglia Goria la famiglia Bendo.

Partecipano al lutto dell'ing. Luigi Goria:

Antonia Abrate
Piero Accimonni
Ugo Battistoni
Guido Benzoni
Alfio Barisio
Alberto Bella
Raffaele Buscaglia
Lionello Bertacchi
Piero Cacciato
Rolando Ciabatti
Cesare Cremido
Nino Cavaliere
Roberto Peyrot
Mario Gilardi
Roberto Giordi
Enrico Gamba
Quirino Gervasio
Alfredo Mantovani
Costantino Parenotti
Giulio Pescarmona
Carlo Pecora
G. Franco Pezzano
Bruno Sarra
Giovanni Testa
G. Franco Vannoni

I cugini Mario Emma e famiglia sono affettuosamente vicini a Giovanni, Luigi, cugini.

Vittorio, Ernesti e Ada prendono parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa della carissima Zia VINCENZA.

Il giorno 25 maggio improvvisamente mancava all'affetto dei Suoi cari che molto amava

Bianca Negri Schiaparelli

A funerali avvenuti con infinito dolore ed immenso rimpianto lo annunciano il marito Cesare con i figli Pino, Marina con il marito Beppe Quaino e figli Fabrizio e Alberto, Gisella con la moglie Pia Lanzone e figli Francesca, Caterina e Vittorio, la sorella Elsa Fornisher Tranchinet e figli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. La mesta Salma riposa nella tomba di famiglia in Occhieppo Superiore (Biella). La Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 28 giugno alle ore 11 nella Chiesa di San Giuseppe.

— Torino, 25 maggio 1971.

Profondamente addolorate piangono la cara Bianca le amiche: Anna Abate, Maria Bertinetti, Adele Bonetti, Tina Cascio, Elvira Cavalieri, Joanna Ferrari, Ines Ferraris, Maria Martini, Emanuela Prasel, Elda Ringgeri, Laura Sogno, Nicetta Verona.

Prendono parte al dolore dei Dott. Guido Negri per la perdita della MAMMA la famiglia Cavallo, Cellerino, Rocca.

Si associano:

Luigi Bertia
Livia Settanta
Adriana Boretto
Patrizia Bruno
Carla e Nuccia Cirio
Anna Galleo
Renata Giglio
Roberto Mandelli
Rodolfo Marra
Celestina Renia
Pina Tripodi
Annunziata Valtarella
Franca Zambeco
Elsa Zaffarani

Adriana Lanzoni Clary e Gino Fia piangono la scomparsa della indimenticabile BIANCA.

Guido e Adriana Goelpo profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia Negri per la scomparsa della cara BIANCA.

Al dolore della famiglia Negri si associano con affetto la Nunzia Pia Bernardone, gli zii Koellikar e Museo con i cugini tutti.

Improvvisamente è mancato

Gigi Gaudio

Ne danno il triste annuncio: la madre Emilia Anna ved. Candito, la moglie Paola Molinari, la sorella Bianca Leone ved. Molinari, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1971.

Lella e Walter Richaldi-Maina con i figli Erika, Carla, Johnny e rispettive famiglie partecipano addolorati alla perdita del cognato e zio

Gigi Gaudio

— Torino, 27 maggio 1971.

Maria Molinari ved. Mauri con la figlia Bianca Maria e famiglia, sono affettuosamente vicine a Paola per il suo grande dolore.

Gina e Umberto Mongera Teresa e Ornella Rossi si associano al dolore della famiglia Gaudio.

Felice e Lele partecipano affettuosamente al dolore di Paola.

Giuseppe e Maria Aversa e figli
Rosalia Verganza e figli
Rina Accio e figli
Carmela Franchin e figlia

partecipano affettuosamente al dolore della cara Emilia e Paola per la scomparsa del caro GIGI.

Gli amici Cavalli e De Filippi partecipano al dolore della cara Paola e della famiglia.

Cristianamente com'era vissuto è mancato

Delfino Mainero

Pensionato ENEL

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cesira, i figli Pierpaolo con Carla e nipotini Claudio, Roberto con Cecilia e nipotini Chiara, Teresa e Benedetta con le rispettive famiglie; nipotini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 29 alle ore 10,15 presso l'Ospedale Mauriziano, via Santena n. 5.

— Torino, 28 maggio 1971.

Mary e Piero Bonagura ripetono con rimpianto il SUCCESSO della loro figlia.

Maria e Nini Decegnan e F. Bella partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte del Caro

Lorenzo Levrino

I nipoti Torini Aldo, i cugini Agnese, Alfredo, Lucia, Serafino, Paola, Bruno, Rita, Serafina.

— Torino, 28 maggio 1971.

I nipoti Gastaldi e famiglia Ettore partecipano al dolore del Sig. Levrino per la morte del PAPA'.

Osvaldo e Nino Felicioli con Rosaria e Roberto Frazia partecipano al dolore per la scomparsa del caro Nonno LEVRINO.

La Sacci S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito il Signor Augusto Monti per la scomparsa del Padre

Dott. Ing. Mario Monti

— Milano, 27 maggio 1971.

(Continua a pag. 13)

DOVE FAREMO GIOCARE I BAMBINI DELLA METROPOLI

La felicità cresce nei parchi Robinson

ANCHE AI GENITORI E' APERTO L'ACCESSO AI PARCHI ROBINSON PERCHE' POSSANO RENDERSI CONTO DELLE EFFETTIVE NECESSITA' DEI LORO BAMBINI E DEL DIRITTO CHE ESSI HANNO AL GIOCO E ALL'ARIA LIBERA

Nelle città mancano il verde, gli spazi e le aree sicure dalle insidie e dal traffico, dove i bimbi possono svolgere con tranquillità i loro giochi - Quali iniziative sono allo studio? Un convegno ad Alpette del «Gruppo educatori robinsoniani» - Parlano i partecipanti

dal nostro inviato

Alpette, venerdì sera.

Il gioco, lo sport sono per il bambino una necessità prima e vitale come il mangiare, il bere, il dormire. Attraverso il gioco in comune egli esprime la propria personalità, scarica e indirizza le proprie energie, acquista una maggiore capacità di comunicativa con gli altri.

Cos'ha oggi la quasi totalità dei bambini per giocare? Un balcone, un cortile di cemento; i più fortunati, un'aiuola davanti alla casa. Finiti, i compiti, la madre, se ha tempo e pazienza, va col figlio alla ricerca di un giardinetto, in genere lontano, scomodo e super affollato dove ogni bambino ha a disposizione solo pochi centimetri di sabbia per pasticciare o costruire castelli e altre invenzioni meravigliose.

I bambini si fermano

Nelle grandi città la situazione sta diventando veramente impossibile. Mancano le aree verdi, le attrezzature destinate allo svago, il personale specializzato in grado di sorvegliare i più piccoli. Il gioco è ancora da molti ritenuto una cosa futile, alla quale sembra eccessivo attribuire troppo peso: esiste però in Italia, da una decina d'anni, un comitato di giochi infantili, presieduto dal professor Lanza che si preoccupa di incrementare tutte le iniziative volte a far sì che il gioco non rimanga privilegio di pochi e inoltre che gli dia un più ampio sviluppo allo scopo da destinare ai parchi. Soprattutto si cerca di istruire il personale in grado di venire incontro alle necessità dei bambini. A questo proposito il Gruppo Educatori Robinsoniani ha istituito dei corsi formativi per educatori da impiegare nei parchi Robinson o parchi giochi.

In questi giorni si sta appunto svolgendo uno di tali corsi ad Alpette nelle vicinanze di Cuorgnè. Vi prendono parte: una ventina di giovani. Il presidente del Gruppo Educatori, Paviolo e gli insegnanti Bruno Zullan e Domenico Bertoldo.

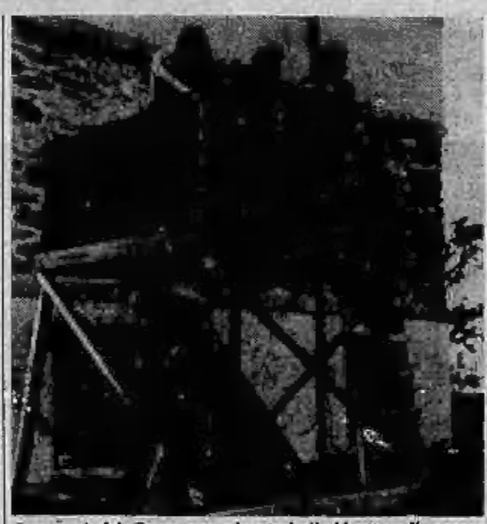
La situazione, per parecchi unanime, è grave. Recentemente sono stati riscontrati numerosi casi di bambini intorno ai 6 o 7 anni afflitti da sclerosi e da varie deficienze, perché hanno perso l'attitudine al movimento, allo sport, agli esercizi in libertà.

«Per ovviare questo stato di cose — dice il professor Paviolo — *ci vuole innanzitutto lo spazio. Le grandi città si espandono disordinatamente, senza un piano regolatore che tenga conto di una pur minima necessità di ogni cittadino ad avere a disposizione un pezzetto di verde. Alcune città con una amministrazione più responsabile hanno fatto qualcosa: a Milano, infatti, esiste un progetto per abbattere circa 40 isolati e sostituirli con aree verdi da destinare ai bambini. Bisogna quindi innanzitutto formare una mentalità di responsabilità nelle alte sfere, sensibilizzare maggiormente la gente su questi problemi».*

I parchi Robinson sono un'istituzione nata circa una dozzina di anni fa per iniziativa del Centro Relazioni Sociali della Olivetti e diventata poi autonoma grazie al già citato Gruppo Educatori Robinsoniani. I parchi Robinson possono sorgere un po' dovunque: a Torino, ad esempio, sono una quarantina e non necessitano di grosse spese: un po' di spazio, qualche attrezzatura, [illegible], maestri preparati, entusiasmo e buona volontà.

I signori Zullan e Bertoldo spiegano come si svolgono i corsi di preparazione per educatori: *«Sono le stesse organizzazioni sociali e i gruppi industriali che ci mandano elementi da preparare perché possano inserirsi in parchi o in colonie estive. Questi corsi durano una settimana e vengono organizzati nelle località che ne fanno richiesta. Durante questo periodo, si imparano ad esempio le tecniche del legno, ci si impegna a progettare un parco, si discutono insieme le varie esperienze si fanno studi sulla figura dell'educatore, sugli elementi sociologici del gioco, sul lavoro di gruppo; si cerca in sostanza di dare una formazione la più completa possibile a questi giovani che dovranno dirigere le attività di gioco con bambini in età scolare».*

Purtroppo però non tutte le amministrazioni provinciali si preoccupano di tenere aggiornati i propri educatori; la maggior parte finisce così alla direzione di un parco giochi senza un'adeguata [illegible]



I ragazzi del Corso per educatori di Alpette, alle prese con la costruzione di un fortino come nel West americano

Ai corsi s'impara

«In questo corso sto imparando cose che quattro anni di studi magistrali e due anni di esperienza di doposcuola non potevano certo bastare ad insegnarmi, per esempio ad inventare giochi insieme con i bambini e a costruirli con loro — dice Gianfranca Biaighini, una maestra ventenne iscritta ad Alpette dalla scuola di Carpi — *Il problema dei piccoli infantili è molto sentito anche a Carpi, una città che si è industrializzata recentemente, allargandosi di colpo: le attrezzature scolastiche e le aree verdi invece sono rimaste quelle di trent'anni fa. Inoltre, poiché le industrie del paese sono soprattutto maschili e richiedono quindi l'impiego di mano d'opera femminile, i bambini restano lontani dall'assistenza materna per buona parte della giornata. Io sono stata inviata qui proprio per permettere che anche a Carpi venga poi organizzato uno di questi parchi Robinson (il nome ha un chiaro riferimento all'eroe del romanzo di Defoe, seguendo l'esempio del quale i bambini dovrebbero imparare ad ingegnarsi costruendo da soli i loro giochi e tutte le attrezzature necessarie)».*

«Gli educatori dei parchi Robinson costituiscono per ora un'avanguardia — continua Paolo Zanin un diciottenne di Marghera —. *Sono in massima parte, come me, studenti o neo diplomati non ancora di ruolo che aspirano al loro primo impiego e che con questi corsi possono ottenere un certificato che li ammetta nei parchi. Io studio in una scuola per geometri e sono stato inviato qui dal Centro Italiano Femminile: al termine del corso verrò assunto in una colonia dell'Enel fuori Belluno per un periodo di tre mesi».*

Come mai un ragazzo così giovane, che segue un corso di studi che ha poco che fare coi problemi educativi, si appassiona all'idea di insegnare ai bambini le tecniche del gioco?

Dall'Australia senza il verde

«La mia è un'iniziativa personale: a Porto Marghera mi capitava infatti spesso di trovare ragazzini che giocavano per strada, allora cercavo di farli chiacchierare per individuare le cause che li costringevano in un luogo così malsano. Per Porto Marghera si tratta essenzialmente di ragioni di spazio, poiché le case che per legge dovrebbero essere ad almeno 60 metri dalle raffinerie, si trovano invece nelle immediate vicinanze. La mia esperienza personale è stata invece ben diversa: sono cresciuto in Australia, dove lo spazio verde non mancava e dove i sistemi educativi erano diversi. Capitava spesso infatti di veder genitori e figli organizzarsi insieme per fabbricare una capanna che per il bambino costituisce sempre un'attività piena di suggestione, così come, l'idea di costruire un fortino per difendersi dagli indiani sostiene le sue doti di fantasia. Quello che per i grandi può sembrare un lavoro, piantare chiodi, piallare, ecc., per i loro figli è invece il migliore dei divertimenti».

Con la fresca fantasia non ancora distorta dalle suggestioni del mondo moderno si possono inventare bellissimi giochi grazie all'ausilio di materiali di recupero poco costosi e di un educatore che disponga di una adeguata preparazione e buona volontà. Compito dell'educatore sarà poi responsabilizzare i più grandicelli nei confronti dei più piccini, controllare lo spirito del bambino ed incrementarne l'iniziativa.

Donatella Giacotto

GLI ATTREZZI IDEALI PER I GIOCHI ALL'APERTO

COM'È BELLO ANDAR SULLA BARCA DONDOLO

Non solo nei parchi, ma anche sui terrazzi

Giochi sani all'aria libera: una frase che evoca bambini spensierati in corsa per prati verdi, altalene, risate felici, voci squillanti. La situazione reale non è purtroppo così idillica: crescono le città, i palazzi e il verde scompare come nella canzone celebre di Celentano. Dove trovare oggi una barca a dondolo, una giostra, un'altalena attorniato da alberi e fiori?

C'è però chi ai giochi pensa e ne ha fatto la sua principale attività: le Officine Bussetti di Moncalieri, che dal 1937 si dedicano alla costruzione di materiale e attrezzature per parchi gioco.

Da quando in Torino si è fatto più grave il problema della mancanza di aree, zone verdi e di zone di ricreazione per bambini, l'azienda ha cominciato a creare una gamma di arredamento ed articoli per parchi gioco, di modo che anche negli spazi forzatamente più ristretti, ai bambini fosse permesso di utilizzare strutture come i ponti metallici o le piccole palestre in grado di rendere più attivo il loro esercizio fisico.

Queste attrezzature obbediscono soprattutto all'esigenza di robustezza, e durata, fattori indispensabili quando ai tratti di bimbi anche solo normalmente vivaci. Scivoli, altalene ed ogni altro gioco sono realizzati in tubolare d'acciaio. I sedili rotanti delle giostre montati su cuscinetti a sfera «reggispinta» ed anche le altalene hanno le parti oscillanti montate su cuscinetti a sfera. Tutti gli accorgimenti insomma sono stati presi per rendere i giochi più sicuri: anche le verniciature, che sono eseguite con smalti speciali a fuoco. Tali giocattoli-giganti, ideali per le scuole e gli svaghi in comune, per le scuole, per gruppi di condomini, possono benissimo essere inseriti in un giardino privato o anche in mancanza di meglio su un terrazzo. E il divertimento è assicurato.

d. giac.

I bambini si divertono con poco: un'altalena, giochi semplici e tanta allegria

giochisani all'aria libera
ARREDAMENTI PER GIARDINI E ATTREZZATURE PER PARCHI-GIOCHI
la robustezza dei nostri giochi non ha confronti
OFFICINE bussetti
10047 BORGO S. PIETRO MONCALIERI (TORINO)
VIA NATALE PALLI, 15 - TEL. 661453 - 660613 667026 - 666519

STAMPA SERA
Venerdì 28 - Sabato 29 Maggio 1971

le ultime notizie

Anno 103 - Numero 120

le borse oggi

Cedimento iniziale poi netta ripresa

A TORINO — La settimana termina con una riunione molto contrastata. L'apertura non dà seguito al dopo Borsa migliore della vigilia. Dopo qualche battuta di incertezza sui primi titoli chiamati, il mercato è letteralmente aggredito da una forte corrente di vendite sugli assicurativi, vendite che tendono a deprimere in modo marcatissimo le chiusure. Questa aggressione è fronteggiata da un assorbimento interessante solamente dopo che si è provocata una autentica rottura di prezzi per i titoli del settore. Nel frattempo le maggiori voci industriali, per quanto calme rispetto ai massimi della seduta precedente, risultano relativamente resistenti, e comunque fuori dalla mischia determinatasi sul settore degli assicurativi.

L'attività resterà un cattivo primato per l'intero arco della riunione: nel «durante» la pressione ulteriore di queste vendite determina ulteriori tracolle sui principali assicurativi, mentre le voci industriali sono ridotte ad un tono calmo. Ancora più attivo ed ancora più contrastato il finale: alle persistenti offerte di pressione si contrappone ora un denaro energico, che determina la stabilizzazione dei prezzi, sia pure sui livelli minimi, per il settore degli assicurativi e per i patrimoniali in genere, mentre le principali voci industriali sono assoggettate ad una intensa azione del denaro, tanto che per questo settore di titoli si determina un progresso visibile dai prezzi di ieri.

L'impressione conclusiva è pertanto quella di un mercato che riesce a superare la storia impressa forse artificialmente ai corsi iniziali degli assicurativi. Sempre l'impressione conclusiva deve mettere in luce il contegno prevalente del settore degli industriali.

Nell'insieme la giornata si chiude con un bilancio di quasi parità rispetto alla vigilia, per quanto le caratteristiche di scrittività siano tali da determinare l'orientamente relativamente divergenti. Titoli di Stato ed obbligazioni calme. Dopo Borsa in ripresa.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 93,50; Ericsson 7,50% conv. 1971 86,20; Carlo Erba 5,50 per cento conv. 102; Imi 7% XXXI 97,20; Credito Industriale Banco di Napoli 7% 92,50; Enel 7% 1971 96; Mediocredito Centrale 7 per cento 94,70; Buoni del Tesoro novennali 5,50% 1980 96,70.

A MILANO — La settimana si è conclusa con una riunione estremamente contrastata. La quota ha aperto sui livelli della vigilia, per poi flettere subito dopo sensibilmente, in riflesso anche alla pesantezza delle Generali e di altri assicurativi. Nel «durante» le oscillazioni dei corsi sono proseguite con alterni rialzi e flessioni sui titoli a più largo mercato, senza un indirizzo preciso. Al listino, la quota ha ripreso a risalire la china, riportandosi gradatamente su basi più realistiche e vicine o superiori ai livelli di ieri. Solo gli assicurativi hanno denunciato ulteriori contrasti nel finale. Il settore del reddito fisso, sempre moderatamente attivo, ha presentato un fondo abbastanza stabile.

Principali oscillazioni della settimana: Olivetti pr. 2355-2315; Toro ord. 11.190-12.360; Comit 16.500-16.900; Credito Italiano 1685-1680; Banco di Roma 17.000-16.990; Interbanca 14.980-14.950. Senza chiusura: Generali 53.900-52.200-55.200; Fiat 2298-2270-2314; Viscosa 2085.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 17.399; Aedes 2380; Ambiata 1830; Assicur. 93.500; Bastogi 1725; Beni Stabili 2590; Binda 31.000; Breda 4210; Brioschi 15.100; Burgo 3455; Caffaro 325; Cantoni 10.500; Carlo Erba ex. 5800; Carlo Erba pr. 4300; Cassa mi 2840; Cementir 1480; Chatillon 2512; Ciga 5870; Coge 14.900; Comp. Milano ex. 14.450; Comp. Milano pr. 10.700,

Comp. Toro ex. 12.380; Comp. Toro pr. 8700; Cond. Acqua 650; Cucirini 4775; Dalmine 472; De Ferrari 1151; Donaudi 330; E. Marelli 460; Eternit 1835; Falck ex. 3110; Falck pr. 3000; Finmare 296; Finsider 401; Fisac 433; Fond. Incendio 11.710; Fond. Vita 22.400.

Fiat ex. 2327; Fiat pr. 1630.

Gavardo 1029; Generalfin 870,50; Generali 53.420; Gim 3160; Gimri 135; Habitat 2320; Imm. Roma 301; Invest 2480; Italcable 2840; Italcementi 21.600; Italgas 909,50; Italpi 1850; Italsider 601; La Centrale 4480; Lanerossi 2455; L'Auxiliare 2434; Lepetit ex. 8000; Lepetit pr. 8000; Linificio 318.

Liquigas 204; Magneti M. 1295; Magona 2172; Manif. Tosi 1420; Marzotto 1235; Mediobanca 89.540; Metalli 3105; Mira Lanza 35.900; Mondadori pr. 2950; Nebiolo 325; Olonia 220; Olivetti ex. 2360; Olivetti pr. 2315; Pacchetti 989.

Pirelli e C. 2215; Pozzi ex. 190,50; Pozzi pr. 225,25; Rinascente ex. 258; Rinascente pr. 206,75; Risanamento 6-78; Romana Elet. 181; Romana Zuc. pr. 340; Rossari 1050; Rotondi 21.500; Rumianca 825; Saffa 3430; Sai 24.200; Saroma 922; S. E. Sardi 3600; Sges 1630.

Siele 2100; Sifon 1370; Sme 1790; Stampi 7620; Stet 2750; Sviluppo 2350; Tecnomasio 638; Tibiano 300; Tod Franco 7260; Trafilerie 775; Un. Manifat. 13.300; Viscosa ex. 2126; Westinghouse 1130.

A TORINO

	27	28		27	28		27	28
VALORI DI STATO						I.R.I. (Istituto ...		
Redimibile 5 %	92 20	92 20	Fiat ord.			Cat. Sar 37		
» » 1968	92 20	92 20	» priv.			Cat. Sar 37 ex		
Redimibile 5½	90 45	90 45	» 1967			Assicurazioni 5,50%		
» 1969	90 30	90 35	» 1968			» 5%		
Ricostruz. 5½	83 —	83 30	Galileo ...			» 5%		
» 5%	83 90	83 90	» 5%			» 5%		
» 1968	83 10	83 10	C.I.R. Ris. 5%			» 5%		
» 1969	83 80	83 80	C.I.R. 69/79 5%			Serie 5%		
Cat. fond. 5%	94 20	94 30	D. Ago. 1.75 5%			OBBL. IN VALUTA EST.		
Fond. 5%	91 40	91 40	» Luce 5%			5% 1.3.71 ...		
Fond. 5% 1.7.70			C.I.R. 5%			OBBL. CONVERTIBILI		
Fond. 5%	91 70	91 70	Cat. fond. 5%			Eurofer 5%		
Cat. fond. 5%	100 —	100 —	Cantoni 5%			Ass. Rom. 5%		
» 5%	100 —	100 —	Cementir 5%			Autostrade 5%		
» 5%	100 —	100 —	Ind. Ligure			Finelli 69-85%		
» 5%	100 —	100 —	Ind. Ligure priv.			Montedison 6%		
Cat. fond. 5%	97 875	98 30	Ital. Ind.			AZIONI ALIMENTARI		
» 5%	98 —	98 —	Linif. 5%			Buitoni		
» 5%	98 —	98 —	Manif. Tosi 5%			Cons. Zucch.		
» 5%	98 —	98 —	Mont. 5%			Eridania		
» 5%	98 —	98 —	Olcese 5%			Saiwa		
» 5%	98 —	98 —	Pirelli 5%			Unione		
» 5%	98 —	98 —	Rinascente 5%			MINER. ED ESTRATT.		
» 5%	98 —	98 —	Rinascente ex			Eurallumina		
» 5%	98 —	98 —	Rinascente pr.			Italo Rumena		
» 5%	98 —	98 —	Rotondi 5%			Montecatini		
» 5%	98 —	98 —	Saffa 5%			Pertusola		
» 5%	98 —	98 —	Sai 5%			Vetrocoke		
» 5%	98 —	98 —	Saroma 5%			COMUNICAZIONI		
» 5%	98 —	98 —	Sasib 5%			Italcable		
» 5%	98 —	98 —	Sasib priv.			R.A.I.		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Telefoniche		
» 5%	98 —	98 —	Sifa priv.			Telefoniche ris.		
» 5%	98 —	98 —	Sifa ris.			Telefoniche priv.		
» 5%	98 —	98 —	Sifa ris. priv.			Telefoniche ris.		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Telefoniche 5%		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			IMMOBILIARI		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Immobiliare		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Risanamento		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Sviluppo		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Torino		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Unione Im.		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			CHIMICI		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Montecatini		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Montedison		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Pirelli		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Rumianca		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Saffa		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Sai		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Saroma		
» 5%	98 —	98 —	Sifa 5%			Sifa

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 32
MILANO	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via del Tritone 62/B
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Imerio 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Perathoner 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348

piuttosto presso tutti i corrispondenti della Agenzia Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Agenzia Pubblicitaria Rizzoli, via Marenco 32 — 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Agenzia Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o assegni versamento nel cons. corrente postale 2/24907 Torino. Non risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluso quello relativo alla Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle proposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei Lunedì) e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 320 per parola. Da sole rubriche «Domande di lavoro» e «Impiego» lire 50 per parola. Forme speciali: «Domande di impiego» e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» dalla domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci commerciali in serie: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cornice: tariffa lire 1200 per parola. Annunci in cornice: tariffa lire 600 per parola. Annunci in cornice: tariffa lire 1200 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «La Stampa Sera» in questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domanda di lavoro» e «Domanda di impiego» lire 35 per parola. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano far pervenire lettere a mezzo posta utilizzano il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Stas-Kompass Pubblicità S.r.l. Torino», compilata per ogni parola, in tal caso all'importo dell'inizio annuncio deve essere aggiunta il solo costo unitario in lire 200 per decade, più rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze a cassetta che non possono superare il volume normale degli uffici. LA Stas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di privilegio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti agenzia destinataria delle corrispondenze indirizzate alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di dare carattere ordinario quelle erroneamente recanti gli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere tenute per posta e saranno respinte se sufficientemente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e per la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi economici relativi ai concorsi — nelle due sedi suddette — grazie alla loro inserzione di questa duplice edizione in Italia.

① Commerciali

OFFICINA vendo frese universali come nuove pulverizzi a getto compressori aspirazione e saldatrice elettrica CO2. Telefonare 349.251.

② Artigianato

DECORAZIONI perfetta carrozz. vivegia. gista 19 mila compreso Tassimarzo 30 mila. Tel. 489.255.

DECORAZIONI impresa in 22 mila in. tonaci, impermeabile energizzante. Telefonare 969.272.

DECORIAMO camere tappezzate 21 mila, tinteggiatura 15 mila, garantite. Telefonare 612.200 Serrone.

FALEGNAME pronto rese opera, modifica, costruisce. Tel. 533.302.

IMPRESA edile esegue ristrutturazioni, quotazioni, ammodernamenti parziali tramite gazebo maiano. Tel. 276.028.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AAAAAAA AAAAAAA AAAAAAA AAAAAAA AAA. PRESTITI immediati a proprietari soci e alunni anche in incerti. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cumana 18 (angolo corso Racconigi). Tel. 542.834 - 350.449.

A risparmiatori possiamo abbinazioni assicurativo maggior rendimento. Scrivo, te: «Stas-Kompass Pubblicità R117 — 10100 Torino».

AFFARE causa salute cedo migliore offerente salumeria gastronomia. Telefonare 773.753.

AFFARE vendo licenza esportazione vini liquori. Tel. 487.129, ore 13-14.

AFFARONE cedesi supermercato alimentari ubicato nuova zona, ottimo reddito muri nuovissimi, blocco 3 milioni 500 mila. Riva, corso Re Umberto 43.

ALASSIO cedesi pensione 17 camere, vicinissima mare, possibilità ristorante, posizione ottima. Casella 50, Alassio.

ALASSIO cedesi 37 milioni grande ristorante bar del massimo interesse posizione unica centralissima sul mare, tre sale, veranda coperta, dehors, ampi locali, ottima privata, avviatissimo, lavoro annuale assicurato, possibilità dimostrabili cedesi per motivi familiari. Casella postale 18, Alassio.

ALBERGO ottimo avviamento e posizione cedesi, rivolgersi agenzia Berry, Borgiglione.

ALIMENTARIO zona forti consentibilità lavoro 60 frutta verdura con alloggio, cedesi. Tel. 331.644.

AVVIATISSIMA salumeria drogheria frutta verdura idrocarburi vasto alloggio zona 3, Mauro, ottimo reddito cedesi. Telefonare 322.631.

BARBIERE v.lo Pigorro completamente rinnovato insonorizzato in Centro (lire trentila tremila compleso) vicino Stazione cedo tre milioni, oppure permuto con alpo in Torino. Tel. 561.940.

CAUSA trasferimento cedesi zona Crocetta autocarrozzeria con soccorso stradale. Ottimo affare. Tel. 595.148.

CEDESI panetteria pasticceria rosticceria zona via Madama Cristina. Telefonare 687.173.

CEDESI avviata drogheria per motivi famiglia. Tel. 395.539.

CEDESI avviatissima centrissima boutique Sestri Levante. Tel. 54. 610 Rapallo, sera.

CEDESI contenuti chiosco fiori per grande mercato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 127 — 10100 Torino».

CEDESI lotteria fiori 700 botteghe. Telefonare 344.749.

CEDO commerciabile zona popolosa. Telefonare 700.824, ore pasti.

CEDO negozio di frutta e verdura avviatissimo, 85 mila giornaliere, pagamento in contanti. 72, 380.701 ore di apertura negozio.

CEDO salumeria gastronomia avviatissima centrale frazionando anche solo il cento mensili. Tel. 536.420, ore 13-14.

CENTRALISSIMO negozio laboratorio oreficeria cedesi anche senza macchinari. Tel. 882.372.

CERCASI pellicciaio finito per grande negozio. Tel. 594.832.

CLUB danze ambiente rustico zona centrale cedesi o gestiscesi. Telefonare 281.379 ore pasti.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10 cede modernissimo impianto lavaggio, lucido annuale 12 milioni, sufficienti 5 milioni contanti.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede panificio, 40 milioni annui dimostrabili. Clientela ottenuta, garantisce, giustificazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ditte specializzata vini ingrosso-minuto. Utile incontrastabile 500 mila mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pizzeria tipica, centralissima. Buon utile, facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ingrosso prodotti commerciali e affini, industriali e nazionali. Forte reddito dimostrabile.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede macelleria, grande centro periferia Torino. Forte reddito. Volendo muro.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede, Crocetta, lavasecco, Oltre 300 mila netto mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede macelleria suddivisa. Fronte mercato. Trattabili 4 milioni 900 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezionismo pantaloni, reddito. Trambusti 3 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede angolare commerciale moderno. 110 mila giornaliere.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata ditta frutti freschi. Trattabili 2 milioni 800 mila.

DIANO Marina cedesi piccolo bar caffetteria, fronte mare. Tel. 816.125.

ELETTRAUTO vendo causa forte sviluppo esclusi. Tel. 650.151.

FARMACIA immediata cessione Albenga incasso annuo oltre venti milioni incrementabile, cedesi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 8300 — 10100 Torino».

MERCERIA avendo causa trasferimento, Tel. 332.912 ore negozio.

OREFICERIA orologeria riparazioni anche cosmo cedo con casseforte e scaffali, prezzo mite. Tel. 559.805.

PRIVATO vende lotteria ottimo incasso. Corso Novara 46.

RISTORANTE tipico clientela selezionata, interessante utile, Km 17 Torino, 2000 mq parco ombri convenientemente, facilitando. Tel. 511.090.

SANREMO telefono 70.810 cedesi caffè gelateria direttamente, centrale, avviatissima. Affarone.

TRATTORIA avviatissima in Savona cedesi per ritiro commercio 0 milioni trattabili. Tel. 070/36840. Scrivere: Spi, casella 23/C. Savona.

VENDESI panificio ottima posizione, redditizio, dilatione, pagamento, eventuale garanzia. Tel. 773.754.

VERO affare cedo licenza vero abbigliamento affitto mite. Via Petrarca 2.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. PRIVATO vende anche separatamente zona Cascine Vica Rivoli due alloggi uno metrico uno piccolo e box. Telefonare 950.939 ore pasti.

A. ARTASILI subito pivoni sito grosso, prezzo semisvendita Tesoriere, prezzi contenuti, 3-5 camere, tinelli, servizi, ingresso verde. Via Borgaretto 93.

A. RIVOLI zona centrale, privato vende alloggio nuovo, signorile, camere, cucina, servizi. Tel. 0123/54.136.

A Cerisè immobiliare Gerosanco vende restituendo appartamenti 3 milioni 700 mila circa. Tel. 0182/780.787.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 1, 2, 3 camere servizi lunghe facilitazioni pagamento. Via Don Bosco 74.

ALASSIO centro, via Aleramica 14, 5° gran. villetta antica panoramicissima, Salone, nove camere, 4 ingressi, giardino, complessivi 33 milioni 500 mila. Gabetti, Tel. 5767.

ALLOGGI a Cascine Vica Rivoli ve cedesi tinello cucinetta servizi, due camere tinello cucinetta servizi, lavori, vendo. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 951.440.

ALLOGGI ultime alternate cedo per realizzo. Ottimo reddito. Tel. 0121/76.318, pasti.

ALLOGGIO nuovo, 3 camere tinel. granaio, doppi servizi, via Buenos Aires 9, vendesi con facilitazioni pagamento. Visibile pomeriggio feriali.

ANDORA Marina vendesi alloggi in villa panoramica consegna immediata. Telefonare 197.292.

APPARTAMENTI finanziamo, mq 128 92, in nuova signorilissima costruzione, corso Siracusa. Tel. 655.381.

ATTICO panoramico, mansarda mq 120 circa, locali cucina, bagno, vendiamo: 15 milioni. Soc. Aurelia, Alessio, Telefonare 0182/21.541.

ATTICO via Sagra S. Michele 53, (Corso Peschiera). Nuovissimo signorile, ottima semidecentrabilità. Camere/soggiorno, cucina, bagno, grande terrazzo: 9 milioni 920 mila contanti. Mutuo - dilazioni Gabetti, Tel. 5767.

AZIENDA industriale, cedesi immobile capannone vicinanze Torino, vendiamo blocco 300 milioni, forte utile. Rivalgersi rag. Corticelli, via Marabelli 15, Bologna.

BOLOGNA uffici centralissimi liberi vendesi mq quattromila divisibili eventuale. Rivolgersi avv. Corticelli, via Marabelli 15, Bologna.

CASA signorile espanda pitanniglio 17 mila cioccolato giardino tutta cintata vendo 20 milioni, reddito civilissimo, mensilissimi. Tel. 350.692.

CASETTA nuova Val Chisone, 6 camere, giardino, magnifica posizione, vendesi. Tel. 71.318, Pinerolo.

CASETTA villetta nuova, Val Chisone, 4 camere, garage, giardino, ottima posizione, vendesi. Tel. 71.319, Pinerolo.

CASETTE villette nuove, Perosa, 4 camere, garage, giardino, ottima posizione, vendesi. Tel. 71.319, Pinerolo.

CENTRALISSIMO via Cernaia 31, Appartamenti una due camere, cucine, ottimi prezzi occasione da 4 milioni 400 mila e 6 milioni. Semiarredato, locale bar, box. 50% contanti - 70% dilazione. Gabetti, Tel. 5767.

CERIALE occasione privato vende appartamento 2-3 vani, servizi, garage, finanzi minimi, vista mare. Telefonare 90.795.

CERVO vendo alloggio vicinissimo mare, 2 vani, 5 milioni 300 mila, dilazioni 3 milioni 800 mila. Tel. 0183/78.944, ore 20.

CHIESA Nuova Cataviesa fronteria chiavari Abitazioni mq 45 mila, 500. Panoramicissima, graziosa villetta moderna, quattro camere, doppi bagni, garage, serra, ampissimo giardino recintato, 35 milioni 500 mila. Gabetti, Tel. 5767.

CHIVASSO camere tappezzate 21 mila, tinteggiatura 15 mila, garantite. Telefonare 0121/91.860 Serrone.

COLLINA Savonese, vendo terreno ideale per villa panorama incantevole, prezzi sopportabili. Tel. 734.786.

CORSO Francia dalle ringhiera vendo alloggi. Facilitazioni 80%. Telefonare 952.152.

CORSO Orbassano alloggi recentissimi, 3, 4 camere, servizi vendiamo rateando. Tel. 780.456.

ECCEZIONALE, Corso Vinzaglio 18. Appartamento signorile, grande taglio, tre camere, cucinino, bagno, servizi: otto + milioni 800 mila contanti. Gabetti, Telefonare 5767.

ELEGANTE appartamento mansardato (10° piano). Corso Siracusa 155 in modernissima costruzione, libero subito: camera, ingresso, servizio, 2 milioni 800 mila. Gabetti, Tel. 5767.

FIANO villa elegante, moderna, gran giardino. Quattro camere, ingressi, bagno, terrazzi, garage. 8 milioni; Mutuo 14 milioni 800 mila. Gabetti, Telefonare 5767.

FRONT Canavese, bella villa circondata parco 3000 mq. Due appartamenti indipendenti eleganti: salone, due camere, cucina, bagno. Completano 27 milioni 200 mila. Gabetti, Tel. 5767.

GRUGLIASCO vendiamo 1-2 camere, cucina, palazzina antisismica volendo tutto rateato. Tel. 950.456.

LIBURO subito vendo due mansarde prima guerra centrale. Tel. 389.883.

LIBRO, Via Giolitti 40, Salone/sala, tre camere, cameriera, cucina, doppio ingresso, bagno. 13 milioni 200 mila. Gabetti, Tel. 5767.

LIBRO 3 camere, cucina, servizi, via Ristorante 13 milioni comodo mutuo. Telefonare 320.402, dopo le 19, oppure mattino.

LUNGO Po Antonelli - via Ossasta 22. Appartamento signorile: tre camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. 4 milioni 50 mila contanti, mutuo, dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

MILANO, permutasi mq 500 negozi liberi, frazionabili, con terreno, apportamenti in Torino od altrove. Telefonare 07/324.091.

MONCALIERI corso Trieste 57. Appartamento signorile, luminosissimo ultimo piano. Salone, camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso. 13 milioni 200 mila contanti. Mutuo Fondiario. Gabetti, Telefonare 5767.

NEGOZIO angolare con amministrativi adatto anche rappresentanza deposito, via Aquila vendesi. Tel. 779.812 ore pasti.

OTTIMO appartamento libero. Via Napoli 34 (Vanchiglia). Nuova costruzione, tre camere, cucina, doppi servizi, 15 milioni 900 mila contanti - dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

PANORAMICISSIMO ampio piano parco. Rigenin costruzione 1969 libero salone tricamere cucina ripostigli privato vendo. Tel. 350.547.

PAZELLA privato vende direttamente appartamento quattro camere, cucina, doppi servizi, ampia cantina, costruzione 1957, stato 4°, libero 1° luglio. Telefonare 774.367 ore pasti.

PIANEZZA, piazza 1° Maggio 6. Appartamenti moderni, grandissimi, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 1 milione 600 mila, mutuo 3 milioni 400 mila; tre camere, ingresso, bagno, 1 milione 900 mila, mutuo 4 milioni 900 mila. Gabetti, Tel. 5767.

PIANEZZA via Torino 18. Liberi subito appartamenti due/tre camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, da 7 milioni a 8 milioni 900 mila. Mutuo - dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

PINO Torinese, palazzina due alloggi, completissimi ogni camere, giardino, garage, 34 milioni più 3 milioni mutuo. Studio Fusetto, piazza Lagrange, Tel. 344.566.

PIOSSASCO palazzina dieci camere, panoramica meravigliosa, seimila mq, parco, 97 milioni. Studio Fusetto, Telefonare 344.566.

FRAGELLA'O estate inverno alloggio 6 posti letto 4 milioni 200 mila più 1 milione 800 mila anticipo 3 camere cucina, doppi servizi 7 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo vendesi. Telefonare 911.868.

PRECOLLINARE privato vende infinitesimi, stilico panoramico, via Martiri d'Alba, 4 camere, salone, tripli servizi, doppia uscita, terrazzo panoramico. Telefonare 687.924.

PRECOLLINARE, Strada D'Haccourt 68 (corso Chieri). Villetta recente costruzione ultimo quarto abitabile, 6 camere, doppi servizi, cucina, bagno. 2000 mq terreno - 32 milioni 500 mila contanti - mutuo fondiario. Gabetti, Tel. 5767.

PREZZO affare. Via C. Colombo 48. Appartamento conforevole: due camere, cucina, ingresso, servizi, 3 milioni 500 mila contanti - 3 milioni 220 mila dilazioni Gabetti, Tel. 5767.

PRINCIPE Oddone nuova costruzione 3, 4, 5 camere vendiamo mutuo quattordicennale 5.80%.

PRIVATO acquisterebbe terreno per costruzione di 300 1000, zona Piano, La Casa, Robassomero, Mocarretto, Cafasse. Tel. 953.456 ore ufficio oppure scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3187 — 10100 Torino».

PRIVATO vende alloggio Crocetta ourro camera cucina. Tel. 399.811 ore pasti.

PROPRIETARIO vende direttamente in piccolo palazzo signorile, ex appartamenti zona Borgaro ci tre zona Treiani, pochi pezzi, camera tinello cucinino, tutti servizi, pagamento dilazionabile. Telefonare 655.888.

S. MAURO, terreno collinare 4500 mq adatto villa a cendominio vendo lire 9 milioni 800 mila. Tel. 521.340.

SANREMO cedesi cede complessi immobiliare alberghiero categoria, avviatissimo. Intermediari. Scrivere: Riromi Pubblicità 18/5 Sanremo.

SENZA anticipi vendiamo rateando alloggi 3-4 camere, via Cesalpi 73, visite pomeridiane. Tel. 599.680.

SIGNORILE vendiamo rateando alloggi 3-4 camere, via Cesalpi 73, visite pomeridiane. Tel. 599.680.

SOCIALI 100-3000 mq per ogni esigenza immobiliare. Alta, Tel. 687.462.

SPAZIOSO appartamento corso Ferrucci 104, tre camere, cucina, ingresso, bagno, 4 milioni 700 mila contanti, mutuo, dilazioni. Gabetti, Telefonare 5767.

SPAZIOSO appartamento corso Ferrucci 104, tre camere, cucina, ingresso, bagno, 4 milioni 700 mila contanti, mutuo, dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

UNIONE Sovietica (corso) - via Reydigheri 2. Due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Ottimo reddito, 1 milioni 200 mila contanti 30%. Gabetti, Telefonare 5767.

USO ufficio, Piazza Arbrli - via Zumaglia 19. Liberi subito ampissimi appartamenti, piano rialzato. Due locali, per vari 8 milioni 500 mila. Quattro locali, doppi servizi, doppi ingressi 14 milioni 800 mila. Possibilità interessanti sovvenzioni 30% contanti. Mutuo Fondiario - dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

VALDELLATORRE vende terreno con progetto 4 camere. Rivolgersi: Lucco Rosa Armando, Brione.

VALSELLATORE, villa nuova, abitabile subito, 1500 mq terreno, doppio garage, ampia taverna, salone luminoso, cucina, quattro camere, servizi, ampio terreno, balconi. Due camere ultimo piano, ottima costruzione, privato vende permuta. Tel. 337.460.

VENDESI alloggio 2 camere e cucina, 3° piano, libero subito. Piazza Rebaudengo. Tel. 372.811.

VENDESI locale zona Francia libero previa termine ma 450 uffici servizi adeguatamente eventualmente abbinabile altro ma 400. Tel. 726.833 - 739.484.

VENDO villa Chieriese 8 vani doppi servizi 1200 mq recintati 23 milioni. Telefonare 904.314.

VENTIMIGLIA condominio La Torre, via S. Secondo 28 conlesso grande, rimanenza muscolacati mq 29 da lire 3 milioni 990 mila; bilocali mq 50 da lire 5 milioni. Rivolgersi Impresa Bianchi Milano, ing. Guglielmi Vigliani 10, Telefonare 483.41, 481.1240, 467.3827. Informazioni Torino. Tel. 696.857; Ventimiglia, Tel. 32.235.

VIA Chieri delta Salute 57. Due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. 2 milioni 370 mila contanti, 3 milioni 550 mila dilazioni. Gabetti, Tel. 5767.

VIA Michele Lessona. Appartamento signorile: salottino, cucina, due camere, studio, ingresso, bagno, 4 milioni contanti, 9.500.000 dilazioni. Gabetti, Telefonare 5767.

VIA Salbertrand 49 - Zona Parella, appartamento completissimo, funzionale. Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, 4 milioni 800 mila. Contanti 30%. Gabetti, Tel. 5767.

VILLA corso Alberto Picco, ventisette, su due piani, saloni, cucina, 4 camere letto, ripostigli, garage, giardino vendiamo. Tel. 590.448 rappresentanza Fonti.

VILLA nuova costruzione con annesso piccolo fondo rustico. Orazzano Balbo (Asti) vendesi. Tel. 0142/82.194.

VILLA Valdellatorre vendesi. Rivolgersi Lucco Rossi Armando, Brione.

VILLA Valdellatorre, villa nuova, abitabile subito, 1500 mq terreno, doppio garage, ampia taverna, salone luminoso, cucina, quattro camere, servizi, ampio terreno, balconi. Due camere ultimo piano, ottima costruzione, privato vende permuta. Tel. 337.460.

VENDESI alloggi n. 4 camere, salone-cucina e doppi servizi. Tel. 780.835, ore pasti.

VENDO casetta con terreno in Cinzano Torinese. Tel. 276.132.

VENDO casetta con terreno in Cinzano Torinese Tel. 276.132.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

FROSSIMI anni laureati cercano camere e servizi, zona Ciamberi Lessona Frassia. Tel. 740.530.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTIAMO alloggi Cascine Vica radiale Mincalieri e Torino prossimi lavori. Tel. 612.500.

AFFITTANSI alloggi signorilissimi 2, 3, 4 camere interamente ristrutturati in caratteristico palazzo gratuitamente a 1000 metri dalle radiale, corso Roma 24. Moncalieri. Tel. 641.121.

AFFITTANSI appartamenti 4-5 camere doppi servizi zona Mauriziana, S. Rita. Tel. 370.572.

AFFITTANSI nuovi locali uso ufficio con ascensore, 200 mq. Tel. 547.828.

AFFITTANSI via Cellini 2 appartamenti salone/ingresso 2-3 camere cucina doppi servizi.

AFFITTASI a Chemole Valle Agosta albergo Edelweiss. Tel. 0144/27.87, dopo ore 20.

AFFITTASI alloggi altamente signorili 3 vani e servizi, nuovi locali uso ufficio, via Arona 9 quasi corso Lecce. Telefonare 712.686.

AFFITTASI alloggi mq 130 zona soliferino Cumiana Alti. Tel. 930.658.

AFFITTASI locale scoperto mq 1200 con alloggio San Maurizio Canavese. Telefonare 498.137.

AFFITTASI fabbricato industriale locali coperti mq 200 uffici arta condizionati mq 600 luminoso piano terra; mq 600 seminterrato magazzino officine ingressi carrabili, alloggio custode, cortile pavimentato mq 800, zona centrale. Telefonare 692.177, ore pasti o serali.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq 90, corso Francia. Tel. 777.775, ore pasti.

AFFITTASI Muscalieri corso Roma negozio con grande magazzino. Telefonare 592.831.

AFFITTASI via Pigafetta ufficio, appartamenti rinnovati 4 camere piano terra e primo piano. Tel. 580.018 ore pasti.

APPARTAMENTI lussuosissimi, mq 128 92 in nuova signorilissima costruzione, corso Siracusa. Tel. 655.381.

APPARTAMENTI signorilissimi, via Cernaia angolo Pio V, affittansi diverse metrature, per sei camere, immobilissimi. Visite ore. Tel. 344.566.

AUTOTRASLOCHI assicurati garantite responsabilità. Ribaldo. Furgoni imbottiti. Tel. 457.565 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI per tutte le località viaggi settimanali. Sicilia. Telefonare 685.397 Cardile.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 chilometri, assicurazione rimborsiamo eventuale. Tel. 593.488 Rinaldi.

COLLINA centrale, quattro vani, doppi servizi, giardino, garage, meravigliosa affittasi subito. Tel. 534.344, pasti.

GRANDE appartamento signorile adatto anche uffici rappresentanze, in piano palazzina, mezzanino. Ritirati, passeggiata Sestriere, 7 camere, salone, tripli servizi, 250 mq. Tel.: 538.875 preferibilmente ore pasti.

LOCALE vicinanza Mongiuvero mq 150, uso laboratorio, magazzino 50 mila. Tel. 724.700.

FABBRICATO industriale nuovo con uffici affittasi oltre 4000 mq coperti, vasti piazzali interni, strada Torino 71, Grugliasco. Tel. 655.387.

LOCALI 300-500 mq nuovi laboratori magazzino laboratorio, Alta. Telefonare 687.462.

LOCALI 100-3000 mq per ogni esigenza immobiliare. Alta, Tel. 687.462.

NEGOZIO nove vetrine ampissimo mq 150 magazzino seminterrato mq 400 affittasi. Via Sacchi 32, Torino. Telefonare 737.675.

PROSSIMI anni affittasi alloggio ottimo cucina e servizi. Rivolgersi: Via Cernaia 13.

UFFICI, magazzini, in palazzo lussuoso via Cernaia angolo Pio V, affittansi diverse superfici. Visite loco. Telefonare 344.566.

UFFICIO tre vani, servizi, ottimo angolare due cortili, facile posteggio affittasi. Tel. 738.977.

⑦ Locali villeggiatura

A. GENOVA Prà, vendesi villa 90 vani (250 disponibile) 200 dal mare. Stabile, Finalmarina. Tel. 63.834.

A. SANREMO zona Poggiolo, vista mare, vendesi occasione appartamento in costruzione, soggiorno, due camere, bagni, balcone, cucina, camere matrimoniale, soggiorno, studio letto, doppi servizi, spaziosi balconi. Tel. 30.553 Torino ore pasti. Tel. 60.441 Sanremo.

A Cerisè Serrenavo affitta appartamenti commodissimi, anche mensili. Tel. 0182/90.787.

AL mare impresa Murialdo Sanh vende alloggi massima facilitazioni pagamento. Tel. 878.410 Torino, Tel. 61.870 Alassio, Tel. 63.452 Alessandria Telefonare 3285 Salizzo. Tel. 71.944 Pinerolo.

CAORLE Venezia Albergo Aurora, fronte mare, piazza con vista mare arta condizionata, sala giochi, giardino, parco, piscina. Spiaggia riservata.

CERVINIA appartamento mq 70, nuova costruzione, panoramico, vendesi. Telefonare 340.626 Milano.

ISOLA Giannutri soggiorno ideale relax pensil modici maggio giugno economico Forteamantoistiano (Argentario), partenza 9.30 ex 15.10. Tel. 0564/70.019.

JESOLO Pineta vicino caserma zona tranquilla e caratteristica affittasi appartamenti arredati piccoli grandi. Scrivere Casella 35 Jesolo, Tel. 90.901.

LAGO d'Orta vendo in Pella appartamenti con terrazza, mansarde. Geometra M. Crespi, Omegna. Via Mazzini Bianco 4. Tel. 0323 62.889.

RAPALLO cessasi privato vende uso appartamenti di due, tre locali più servizi, Scozzi, via Betti 112/23. Telefonare 39.013.

S. BARTOLOMEO mare vendo grande alloggio 4 vani, 3 milioni 300 mila, dilazioni 4 milioni 900 mila. Telefonare 0185/78.944 ore 20.

S. MICHELE Pagana, vendesi, interessantissimi moderna villa ammobiliata, undici vani, quattro servizi, ampio ripostiglio, autoriscalda. Soggiorno, Pagana Dotta, 19, Genova.

VALLE Lanzo 1400 metri, un'ora da Torino, affittasi villa 4 camere, salone, doppi servizi, grande parco cintato. Telefonare 0172/42.734.

KAPALLO direttamente vendiamo appartamenti signorili centrali, camere, soggiorni, ripostigli, servizi da 6 milioni 900 mila. Altri più gran classe in quartiere giardino piscina privata, milionari, anche disdetti da 9 milioni 900 mila. Altri lussuosi in posizione unica, centralissima, vista mare, stupende dilazioni, mutuo. Rivolgersi: Kapallo, Lavarini, Lungomare, Tel. 50.810 (anche festivi).

⑧ Alberghi e Turismo

A Ville Marie Alassio 14 Aiassio Telefonare 40.861 leggerissima marina per famiglie e studenti. Prezzi modici.

ALASSIO Mare, nuovo Hotel Garden, gran confortevolissimo, posti semiti. Tel. 0182/41.649.

BELLARIA - Albergo Soleggiatissimo. Telefonare 44.648, ottima cucina, parco, 50 metri mare, giugno 3000, luglio 3700. Tel. 0541/57.304.

BELLARIA - Hotel Principe - Telefonate 44.279 - fronte mare - confortevole - conveniente - prenotatevi.

BELLARIA - Hotel Rimini Marebello. Telefonare 33.288 moderno, mare. Bassa 2 mila complessive.

CADELE - Hotel Bolognese, spiaggia riservata, ogni confort, prenotazioni. Telefonare 643/181.371.

CATTOLICA - Hotel King. Telefonare 61.480, vicinissimo mare. Camere, servizi, ottima cucina, ascensore, prezzi convenientissimi.

CATTOLICA - Pensione Rivalgere - Telefonate 84.143 - vicinissima mare - giugno 1700 - interpellateci.

RICCIONE - Fraccari Victoria (Viserba, Abate's Alexandra) tutti sul mare, cucina alla carta, trattenimenti, servizio privatissimo, spiagge differenziati. Telefonare 0541 41.375.

RIMINI - Hotel David, Tel. 55.123, tutte camere balcone, telefono, servizi, bassa stagione 2500 confidenziale.

RIMINI mare ed agrile Pensione Alliori. Tel. 23.961 - 1700 completissimo - anche tennisale ricreatorio.

RIMINI Marebello - Pensione Cristia. Telefonate 32.775, 40 metri mare, cucina casalinga. Camere con-senza bagno. Giugno 2000/2200. Alta interpellateci.

RIMINI Miramare, Pensione Superga, 32.313, vicinissima mare, ottimo trattamento, bassa stagione 1300 alla mobili. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Belgiorno, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 22.744, interpellateci.

RIMINI, Pensione Delia, via Masaccio, 50 metri mare, giugno 3000, luglio 3700. Tel. 0541/57.304.

RIMINI - Pensione Diana - Fronte 5 proprio - tranquillissima - moderna - giardino - Bassa 1850 - Tel. 0541/21.718.

RIMINI - Pensione Moroni - 0541/20.670 - sul mare - moderna - confortevole - giardino - piscina. 2600.

RIMINI Pensione Nadir - Telefonate 24.890. Bassa 2 mila, con servizi 2300.

RIMINI - Pensione Sabrina, giugno 2000 tutto compreso. Tel. 28.477, interpellateci.

RIMINI - Pensione Tognacci, Telefonate 31.109 (pallino, ottimi trattamento, Bassa 2000, media 2400, alta 3100.

RIMINI Pensione Trinidad - Telefonate 28.837, vicino mare, completissima, ampia veranda, Parallino.

RIMINI Rivabella - Hotel Luca - Telefonare 34.190 - bassa 2250 - alta interpellateci.

RIMINI Riviera, Pensione Jacqueline, viale Parisina. Tel. 32.734, vicino mare, piscina, propria, maggio giugno 2000, luglio 3400.

RIMINI Viserba - Hotel Sacramora sul mare - ottima cucina - maggio giugno 2500 tutto compreso - Telefonare 28.362.

RIMINI - Pensione Picador, via Pascoli, Tel. 51.375, maggio giugno 3 mila.

VARAZZE Pensione Maria Luisa, confortevole giardino, Tel. 018/99.334. Trattamento ottimo, prezzi modici.

VISERBA, Pensione Mag, al mare. Telefonare 34.190, bassa 1800, confort, parcheggio.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI ammobiliate due belle camere vista mare. Tel. 348.349.

⑫ Domande impiego

DISEGNATORE meccanico veneziano 3° impiego offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 8310 — 10100 Torino».

EX ufficiale pensionato moralità provata, cerco maniglione fiducia incarico similare eventuale cauzione. Tel. 384.329.

OLEODINAMICA progettista abilitato, valvole, elettrovalvole, pompe, strumentazione, circuiti idraulici, macchine utensili complessi e speciali offresi. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 3158 — 10100 Torino».

CONIUGI mezzeta soli offre alloggio eventualmente amministrazione cambio invernali pianino. Scrivere a: Gargnano, Alberoni 148/9 — 10133 Torino.

ELEGANTE istruttrice signora conversazione inglese, francese, libri domanda lavoro. Telefonare 882.311, ore pasti.

FALEGNAMI soli, esperti, costituzione adeguata. Tel. 947.281.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Mirafiori cerca qualificati 3° categoria addizionali. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 8339 — 10100 Torino».

INSTALLATORI cercasi telefonici con esperienza tecnici. Tel. 704.826/7.

LAMIERISTA carrozzeria elegante e artigiani carrozzeria elettrici esperti. Telefonare 940.

**